

BILANCIO DELL'ESERCIZIO

1/1/2010 - 31/12/2010

INDICE

ORGANI STATUTARI

RELAZIONE SULLA GESTIONE

- BILANCIO DI MISSIONE

PRIMA SEZIONE: L'IDENTITA'

- . La storia pag. 9 - 11
- . Il contesto di riferimento pag. 12 - 15
- . Il quadro normativo pag. 16 - 18
- . La missione e la strategia pag. 19 - 22
- . La struttura e i processi di governo e di gestione pag. 23 - 26
- . La partecipazione bancaria pag. 27

SECONDA SEZIONE: L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

- . Il quadro generale - Profili quantitativi pag. 28 - 29
- . Il processo erogativo pag. 30 - 36
- . Il singolo settore di intervento pag. 37 - 44
- . Elenco interventi deliberati nell'esercizio 2010 pag. 45 - 62
- . Ripartizione per settori erogazioni e interventi diretti deliberati pag. 63

- RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

- . Andamento macroeconomico pag. 65 - 66
- . Situazione e andamento della gestione economica e finanziaria della
Fondazione - Risultati ottenuti nella gestione finanziaria del patrimonio -
Linee generali della strategia di investimento pag. 67 - 68
- . Evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria pag. 69
- . Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio pag. 70

- PROPOSTA AL CONSIGLIO DI INDIRIZZO

pag. 71

SCHEMI DI BILANCIO

- Stato patrimoniale pag. 73 - 74
- Conto economico pag. 75
- Rendiconto finanziario pag. 76 - 78
- Dettaglio delle erogazioni deliberate nell'esercizio 1/1/2010 - 31/12/2010 pag. 79

NOTA INTEGRATIVA

- Premessa pag. 81 - 87
- Criteri di valutazione pag. 88 - 92
- Informazioni sullo stato patrimoniale pag. 93 - 112
- Informazioni sul conto economico pag. 113 - 118
- Altre informazioni pag. 119 - 120

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE pag. 121 - 126

ORGANI STATUTARI

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Presidente

Cav. Lav. Ing. Flavio REPETTO

Consiglieri

Rag.	Teodoro Enzo	AMABILE
Sig.a	Marisa	BACIGALUPO
Sig.	Francesco	BRUZZO
Prof.	Giuseppe	CASALE
Sig.	Oscar	CATTANEO
Dott.	Giovanni Battista	CROSA DI VERGAGNI
Dott.	Francesca	DAGNA BRICARELLI
Prof. Avv.	Andrea	D'ANGELO
Prof.	Angelo	DE PASCALE
Prof.	Luca	GANDULLIA
Dott.	Bernardo	GARIBBO
Sig.	Riccardo	GUATELLI
Dott.	Gian Luigi	MACCARIO
Avv.	Alessandro	MAGER
Sig.	Graziano	MAZZARELLO
Prof.	Antonio	MAZZONI
Gen.le	Guido Maria	MESTURINI
Sig.	Guido	MICHELINI
Dott.	Massimiliano	MORETTINI
Sig.	Roberto	ORENGO
Avv.	Roberto	PANI
Arch.	Bartolomeo	PAPONE
Dott.	Luca	PETRALIA
Dott.	Giancarlo	PIOMBINO
Sig.	Claudio	REGAZZONI
Prof.	Giulio	TRECCANI DEGLI ALFIERI

A seguito del decesso di un componente, il Consiglio di indirizzo dovrà essere reintegrato a 28 componenti.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Cav. Lav. Ing. Flavio REPETTO

Vice Presidente Vicario

Rag. Ivo DE MICHELIS

Vice Presidente

Dott. Rag. Pierluigi VINAI

Consiglieri

Prof. Amedeo AMATO

Dott. Giuseppe ANFOSSI

Prof. Enrico BELTRAMETTI

Dott. Giovenale BOTTINI

Prof. Avv. Sergio Maria CARBONE

Comm. Pietro ISNARDI

Mons. Giorgio NOLI

Prof.ssa Angela TESTI

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Dott. Romano MERLO

Sindaci effettivi

Dott. Rag. Giuseppe ANOBILE

Dott. Francesco DE STEFANO

Sindaci supplenti

Dott. Marco CANOVA

Dott. Gianfranco SIFACE

SEGRETARIO GENERALE

Dott. Rodolfo BOSIO

Un pensiero viene rivolto alla memoria del prof. Fernando Magrassi, del quale si ricordano le doti professionali e umane, rinnovando i sentimenti di profonda stima per l'apporto fornito nello svolgimento dei lavori consiliari.

BILANCIO DELL'ESERCIZIO

1/1/2010 - 31/12/2010

RELAZIONE SULLA GESTIONE

BILANCIO DI MISSIONE

PRIMA SEZIONE: L'IDENTITÀ

LA STORIA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia è un ente no profit, privato e autonomo, che, costituito agli inizi degli anni novanta, continua l'attività di carattere sociale e filantropico esercitata, per oltre cinque secoli, inizialmente dal Monte di Pietà e poi dalla "Cassa di Risparmio".

Il Monte di Pietà di Genova nasce nel 1483 per aiutare le fasce più bisognose della popolazione vittima dell'usura. Peculiarità del Monte genovese è l'autorizzazione ad accettare depositi fiduciari fruttiferi: una disposizione eccezionale che anticipa di circa un secolo la sua legittimazione e diffusione nello specifico ambito di attività.

Il 18 marzo 1846 re Carlo Alberto firma il decreto che autorizza il Monte di Pietà a istituire una Cassa di Risparmio da aggregare al Monte stesso. Così, il 4 luglio dello stesso anno debutta la Cassa di Risparmio di Genova al n. 214 di vico Gelsomino, in un edificio di proprietà del duca Raffaele De Ferrari. La neonata Cassa e il plurisecolare Monte di Pietà sono strettamente legati non solo sul piano formale e operativo ma anche dal punto di vista delle strategie finanziarie. La Cassa di Risparmio, infatti, raccoglie il denaro dei depositanti al 3,5% e ne trasferisce una parte ingente, al 4%, al Monte che, a sua volta, ottiene dai pegni il 6%. La nascita dell'istituto genovese si inquadra nel più ampio movimento delle Casse di Risparmio che sorgono in tutta Italia e in Europa, nella prima metà dell'ottocento, con lo scopo principale di abituare al risparmio le categorie meno abbienti.

Nel 1929 il Monte di Pietà viene fuso con la Cassa e, un decennio dopo, l'istituto così formato riformula lo statuto e assume la denominazione di Cassa di Risparmio di Genova. Da quel momento il "glorioso" progenitore della Cassa diventa una semplice sezione ribattezzata credito su pegno, in quanto si ritiene che la parola "pietà" possa risultare umiliante per i frequentatori del Monte.

Gli anni trenta sono segnati da una costante crescita dell'attività creditizia e finanziaria della Cassa e da un suo sempre maggiore radicamento e collegamento con l'evoluzione della città. È anche il periodo delle prime Feste del Risparmio e dei primi salvadanai distribuiti nelle scuole. Cospicui e numerosi sono gli interventi di beneficenza che vengono elargiti nei settori della cultura, dell'assistenza, del turismo, della sanità e delle organizzazioni sociali e sportive.

Dopo una convivenza secolare sotto lo stesso tetto, all'inizio degli anni novanta, le attività creditizie e quelle sociali vengono separate. Il 1° dicembre 1991, infatti, nell'ambito del processo di privatizzazione delle Casse di Risparmio avviato dalla "Riforma Amato", nascono la Banca Carige S.p.A., che prosegue l'attività bancaria, e la Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, erede della tradizionale attività benefica del Monte di Pietà.

Con l'approvazione della cd. Legge "Ciampi" (Legge delega n.461/98) e il successivo decreto applicativo (D.Lgs. 153/99) il legislatore provvede infine a creare i presupposti per il completamento del processo di ristrutturazione bancario e a realizzare una revisione della disciplina civilistica e fiscale delle fondazioni.

La nuova normativa assegna alle fondazioni di origine bancaria i compiti di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico locale e riconosce a questi nuovi soggetti la possibilità di scegliere autonomamente il modello operativo ritenuto più idoneo per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Il 23 ottobre 2000, con la definitiva approvazione da parte del Ministero del Tesoro, il nuovo Statuto della Fondazione diviene operativo.

Dalla sua istituzione, la Fondazione persegue esclusivamente fini di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, intervenendo direttamente e indirettamente nei settori dello Sviluppo locale ed edilizia popolare locale, della Ricerca scientifica e tecnologica, della Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa, dell'Educazione, istruzione e formazione, dell'Arte, attività e beni culturali, del Volontariato, filantropia e beneficenza, della Famiglia e valori connessi, dell'Assistenza agli anziani, della Crescita e formazione giovanile e dell'Attività sportiva.

Ai fini di una maggiore efficacia, l'attività istituzionale della Fondazione è improntata dalla definizione di linee e di modalità di intervento preferenziali anche all'interno dei singoli settori.

La Fondazione opera infatti sia con propri Programmi Pluriennali di Attività (PPA) e Progetti Promossi (PP), sia come soggetto erogatore di contributi per iniziative volte al miglioramento della comunità di riferimento.

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

In Liguria, nel 2010, gli indicatori economici evidenziano segnali di recupero, in un quadro tuttavia ancora molto incerto. L'anagrafe regionale delle imprese mostra un saldo positivo, che riflette una maggiore dinamicità rispetto al 2009; i traffici portuali, sia merci sia contenitori, evidenziano una sensibile ripresa, legata anche alla rinnovata vivacità del commercio estero; il comparto turistico mostra una lieve crescita degli arrivi, ma una diminuzione della presenza media negli alberghi; il mercato del lavoro evidenzia un miglioramento del tasso di disoccupazione, che tuttavia presenta una spiccata volatilità e si accompagna a un ulteriore lieve decremento degli occupati.

Sulla base dell'indagine di Infocamere relativa all'anagrafe delle imprese, in Liguria nei primi nove mesi del 2010, a fronte dell'iscrizione a registro di 8.529 nuove imprese (4.103 nella sola provincia di Genova), ne sono state cancellate 7.532, con un saldo positivo di quasi 1.000 unità (circa 300 imprese in più nella provincia del capoluogo). Le imprese registrate nella regione al 30 settembre 2010 sono 167.446, di cui attive 143.038, pari al 2,7% del totale nazionale (5.291.575 unità). Sotto il profilo settoriale, si registra una crescita delle imprese edili, immobiliari e alberghiere, a fronte di una diminuzione di quelle agricole, manifatturiere e commerciali.

L'industria manifatturiera, nell'ambito di una situazione fortemente diseguale tra aziende, settori e filiere, evidenzia un'evoluzione moderatamente positiva della produzione, particolarmente significativa per le aziende esportatrici nei confronti di mercati che appaiano più dinamici di quello nazionale, come si evince anche dall'aumento degli ordini esteri in portafoglio. I comparti in maggiore difficoltà sono la cantieristica, che sconta il calo della domanda da parte del mercato armatoriale nazionale, il tessile-abbigliamento, anch'esso in sofferenza sul fronte domestico, e l'alimentare, che evidenzia viceversa una riduzione delle esportazioni. In sostanziale stagnazione risultano l'impiantistica e il settore della carta e dell'editoria, mentre continua la crescita delle aziende high-tech operanti nell'automazione, elettronica e telecomunicazioni e risultano in moderata espansione anche la metalmeccanica, ma solo sul mercato estero, la chimica-farmaceutica e la plastica-gomma.

L'industria delle costruzioni, caratterizzata da un fitto tessuto di piccole imprese, risulta quella in maggiore difficoltà, sia nelle nuove costruzioni sia nelle ristrutturazioni. Alla flessione dei livelli produttivi si associa una negativa dinamica del fatturato e degli ordinativi.

Il sistema portuale ligure evidenzia nel corso del 2010 dati di movimentazione in decisa ripresa, sia nel comparto merci sia in quello contenitori, a seguito della rinnovata vivacità del commercio internazionale. Permangono le tradizionali criticità costituite dalla scarsità di spazi portuali e dall'inadeguatezza delle infrastrutture. La crescita risulta più sostenuta per il porto di La Spezia, che tuttavia aveva scontato un maggiore arretramento nel 2009.

Nel porto di Genova si registra un incremento del 6,4% per il traffico merci e del 14,2% per quello contenitori (rispettivamente +25,1% e +21,6% nello scalo spezzino).

Sul mercato immobiliare ligure si evidenzia una situazione in lieve ripresa, caratterizzata da una stabilizzazione delle quotazioni e del numero di compravendite, più evidente nei centri maggiori. In particolare, nei primi sei mesi del 2010 le quotazioni in provincia di Genova hanno messo a segno un incremento dell'1,7%, a Imperia e La Spezia sono rimaste stabili, mentre a Savona sono diminuite dello 0,9%.

Le prospettive del "mattoncino" sono legate a doppio filo alla congiuntura macroeconomica e, in particolare, all'andamento del mercato del lavoro: la disoccupazione, infatti, crea una maggiore incertezza nelle decisioni di acquisto, soprattutto per coloro che devono ricorrere a un finanziamento per acquistare l'abitazione.

Il mercato del turismo mostra nel periodo gennaio-settembre 2010 una performance nel complesso analoga a quella del corrispondente periodo dell'anno precedente, con una riduzione dei flussi interni controbilanciata dal recupero di quelli dall'estero.

I dati forniti dalla Regione Liguria relativi al turismo alberghiero evidenziano nei primi nove mesi del 2010 una crescita tendenziale dell'1,7% negli arrivi e una diminuzione dell'1,2% nelle presenze; le giornate di presenza media negli alberghi liguri scendono a 3,17.

Analizzando il mercato del lavoro, sulla base della rilevazione continua ISTAT, nel terzo trimestre del 2010 in Liguria, su un totale di forza lavoro pari a 677 mila unità, 640 mila sono occupati e 37 mila in cerca di occupazione. Si rileva un tasso di disoccupazione regionale pari al 5,5%, valore analogo a quello del Nord Ovest, ma inferiore alla media nazionale (7,6%).

Il declino demografico, che ha caratterizzato la regione dalla seconda metà degli anni settanta, si è arrestato nei primi anni 2000 e, a partire dal 2002, il numero di abitanti, a seguito della maggiore vivacità del saldo migratorio, è aumentato, seppur a ritmo moderato, fino a raggiungere 1.610.134 unità a fine 2005. Negli ultimi anni, pur con qualche oscillazione del saldo migratorio imputabile ai provvedimenti di regolarizzazione degli immigrati, la popolazione ligure si è stabilizzata a circa 1.616.000 unità, con un saldo migratorio sempre vivace e un saldo naturale costantemente negativo.

L'analisi demografica regionale evidenzia nei primi nove mesi del 2010 una popolazione residente sostanzialmente stazionaria. I residenti in Liguria a settembre 2010 si attestano a 1.616.039 unità, 53 in più rispetto ad inizio anno, dinamica inferiore a quella nazionale (60.545.940 italiani censiti a settembre 2010, circa 205.000 in più rispetto a fine 2009).

La dinamica ligure riflette un saldo naturale sempre negativo (-7.161 unità nei primi nove mesi del 2010), più che compensato da un saldo migratorio (+7.218 unità) che evidenzia un numero di iscritti superiore alle 40.000 unità; a livello territoriale, il saldo è negativo nelle province di Genova e La Spezia, positivo nelle due province del Ponente.

La popolazione immigrata negli ultimi anni è aumentata in misura rilevante (sono quasi 115 mila gli stranieri residenti in Liguria al 31 dicembre 2009, +9,2% tendenziale), determinando l'esigenza di un forte sostegno alle politiche volte a creare occasioni di lavoro e migliori condizioni di vita sul territorio, nonché politiche di integrazione socio-culturale.

Le famiglie liguri sono composte mediamente da 2 componenti, il valore più basso d'Italia (2,4 la media nazionale); il tasso di nuzialità annuo risulta pari a 3,4 persone ogni mille abitanti (inferiore a quello nazionale: 3,6 persone per mille abitanti); il numero medio di figli per donna è pari a 1,29 (1,40 in Italia).

La composizione qualitativa della popolazione ligure continua a essere caratterizzata da un crescente numero di anziani rispetto alla popolazione totale, in conseguenza del progressivo allungamento della vita media e del basso numero di nuovi nati. L'età media della popolazione regionale è di 48 anni, decisamente superiore alla media nazionale (43 anni); la speranza di vita alla nascita è di 78,6 anni per gli uomini e di 84,1 anni per le donne.

Secondo le stime dell'ISTAT, al 1° gennaio 2011, in Liguria più di 1 abitante su 4 ha più di 65 anni (1 su 5, a livello di popolazione nazionale), mentre solo poco più di 1 abitante su 10 ha meno di 15 anni (14% a livello nazionale). Tra la popolazione anziana si registra un forte aumento del numero dei soggetti non autosufficienti.

L'elevato e costante aumento dell'età media della popolazione ligure contribuisce ad accentuare l'importanza di un sistema sanitario adeguato oltre che di eccellenza, la cui necessità è particolarmente sentita in Liguria, dove peraltro risulta essere uno dei più sviluppati rispetto al numero dei residenti. Esistono, oltre a valide strutture assistenziali distribuite su tutto il territorio, complessi universitari e ospedalieri qualificati, anche a livello internazionale.

Accanto alle gravi problematiche del sociale, alcune criticità presenta anche il settore dell'arte e cultura.

La Liguria ha una ricchezza di beni storici, monumentali e paesaggistici la cui conservazione e valorizzazione va perseguita non solo per il valore che in sé stessa ha la memoria e l'identità storico-culturale di un territorio, ma anche per gli effetti che questo settore ha sul turismo, comparto portante dell'economia ligure.

IL QUADRO NORMATIVO

Le fondazioni di origine bancaria sono sorte agli inizi degli anni '90 a seguito dei processi di trasformazione istituzionale che hanno interessato le 83 Casse di Risparmio e Banche del Monte e i sei Istituti di Credito di Diritto Pubblico.

Inizialmente la normativa sulle fondazioni era disciplinata dalle poche norme contenute nel D.Lgs. n. 356/90, attuativo della Legge delega n. 218/90 (c.d. "Legge Amato"), tra le quali l'obbligo di mantenere il controllo delle società conferitarie della relativa azienda bancaria.

Tale obbligo è stato eliminato con l'approvazione della Legge 30 luglio 1994 n. 474, che ha introdotto incentivi fiscali per la dismissione delle partecipazioni detenute dalle fondazioni.

Successivamente, con il D.Lgs. 17 maggio 1999 n. 153, applicativo della Legge delega 23 dicembre 1998 n. 461 (c.d. "Legge Ciampi"), sono stati creati i presupposti per il completamento del processo di ristrutturazione bancaria avviato con la "Legge Amato" e si è realizzata una revisione della disciplina civilistica e fiscale delle fondazioni.

Infatti, per effetto della Legge n. 461/98, le fondazioni sono state definite persone giuridiche private senza fine di lucro, dotate di piena autonomia statutaria e gestionale. Tale previsione è stata peraltro confermata dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 300 del 24 settembre 2003.

Con la "Legge Ciampi" (Legge 461/98), inoltre, l'iniziale obbligo di detenere la maggioranza del capitale sociale delle banche conferitarie è stato sostituito da un obbligo opposto: la perdita del controllo delle banche stesse da parte delle fondazioni.

Per incentivare la perdita del controllo è stato introdotto un regime di neutralità fiscale delle plusvalenze realizzate nella dismissione la cui durata temporale è scaduta il 31 dicembre 2005.

La suddetta Legge 461/98 ha subito profonde modificazioni a seguito dell'approvazione della Legge 28 dicembre 2001, n. 448. Con tale intervento il legislatore ha, da un lato, previsto la presenza prevalente degli enti territoriali nell'organo di indirizzo e, dall'altro, ha assegnato alle fondazioni nuovi settori di intervento, propri di soggetti istituzionali.

Sulla questione è intervenuta la Corte Costituzionale che, con le sentenze nn. 300 e 301 del 24 settembre 2003, oltre a sancire definitivamente la natura privata delle fondazioni, ha stabilito che l'organo di indirizzo deve essere composto da una prevalente e qualificata rappresentanza di enti, pubblici e privati, espressivi della realtà locale.

Inoltre, la Corte ha valutato incostituzionale l'utilizzo di atti amministrativi da parte dell'Autorità di Vigilanza che comprimano indebitamente l'autonomia delle fondazioni e quindi l'emaneazione di atti di indirizzo o regolamenti intesi a modificare l'elenco dei settori di utilità sociale.

Tra gli altri interventi del legislatore nel campo delle fondazioni occorre ricordare la Legge 1° agosto 2003 n. 212 che ha introdotto per le fondazioni la possibilità di investire una quota del patrimonio, non superiore al 10%, in immobili non strumentali senza per questo perdere la qualifica di ente non commerciale. Tale quota è stata estesa al 15% dalla Legge n. 122/2010.

Tra i successivi interventi rivestono particolare rilevanza il D.Lgs. 17 agosto 2005 n. 189 e il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 che hanno ricompreso tra i settori ammessi la realizzazione di infrastrutture e la realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità, anche partecipando alle società di progetto create per finanziare, realizzare e gestire le infrastrutture.

Da ultimo, il D.Lgs. 29 dicembre 2006 n. 303 ha abrogato per le fondazioni il divieto di esercitare il diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie delle banche conferitarie e delle società strumentali per le partecipazioni eccedenti il 30% del capitale, previsto dalla Legge 28 dicembre 2005 n. 262.

Stante il quadro normativo sopra esposto, la Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, con l'approvazione - in data 8/8/2000, perfezionata il 23/10/2000, da parte dell'allora

Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica - del nuovo Statuto, conforme al disposto della L. 461/1998 e del D.Lgs. 153/1999, ha assunto la natura di persona giuridica di diritto privato e svolge la sua attività senza fini di lucro e in piena autonomia statutaria e gestionale.

In particolare, nello Statuto, che ha recepito nel corso del 2004 le disposizioni contenute nel Regolamento emanato ai sensi dell'art. 11, comma 14, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, sono richiamati i settori di intervento "ammessi" e definiti in un massimo di cinque i "settori rilevanti" ai quali deve essere destinata la quota prevalente delle risorse per l'attività istituzionale.

L'attività erogativa della Fondazione è disciplinata da apposito Regolamento e dal Documento programmatico previsionale annuale, il tutto elaborato allo scopo di disciplinare e indirizzare l'attività in modo da garantire l'imparzialità e la trasparenza nelle scelte e il migliore perseguimento degli scopi statutari, con il massimo vantaggio per la collettività.

Il bilancio al 31 dicembre 2010 è stato redatto in conformità alle disposizioni dello Statuto e alla normativa vigente, nonché - vista la mancata emanazione del Regolamento previsto dall'art. 9, c. 5, del D.Lgs. 153/1999 e stante le ultime indicazioni ricevute dall'Autorità di Vigilanza - secondo gli schemi e in ottemperanza alle disposizioni dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 e del Decreto del Direttore Generale del Tesoro in data 13 aprile 2010.

LA MISSIONE E LA STRATEGIA

L'attività istituzionale della Fondazione nel 2010 si è articolata in due aree tematiche di intervento, nel cui ambito sono ricompresi i settori come definiti dall'art. 1 del D.Lgs. 153/1999 e successive modificazioni e integrazioni:

- **Area Sviluppo locale**, comprendente i settori: Sviluppo locale ed edilizia popolare locale; Ricerca scientifica e tecnologica; Educazione, istruzione e formazione; Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa; Arte, attività e beni culturali; Attività sportiva;
- **Area Socialità**, comprendente i settori: Volontariato, filantropia e beneficenza; Famiglia e valori connessi; Assistenza agli anziani; Crescita e formazione giovanile.

I settori rilevanti sono stati individuati in:

- Sviluppo locale ed edilizia popolare locale;
- Educazione, istruzione e formazione;
- Ricerca scientifica e tecnologica;
- Volontariato, filantropia e beneficenza;
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa.

La Fondazione, nell'esercizio 2010, ha realizzato i propri interventi:

- con Programmi Pluriennali di Attività (PPA), ossia con piani specifici di medio termine previsti dagli Organi della Fondazione, condivisi con istituzioni e soggetti non profit qualificati e dalla stessa coordinati;
- con Progetti Promossi (PP), ossia con operazioni della Fondazione che possono coinvolgere istituzioni, enti o soggetti non profit qualificati;
- come soggetto erogatore di contributi per iniziative promosse e curate dai soggetti non profit proponenti.

La scelta delle iniziative sostenute è avvenuta secondo criteri prefissati, nell'ambito delle linee di intervento della Fondazione e in misura compatibile con le risorse disponibili.

Vengono di seguito illustrate, in sintesi, le principali linee di intervento nell'anno 2010.

AREA SVILUPPO LOCALE

La Fondazione ha mirato a contribuire alla crescita dell'attività economica in Liguria, essenziale per la diffusione del benessere, per il progresso civile e culturale e per il miglioramento strutturale della regione e della comunità, mediante le seguenti tipologie di intervento:

- *PPA Entroterra*: attuando una serie di interventi nell'entroterra relativi a strutture e servizi primari, recupero e rilancio di produzioni tipiche e manifestazioni di promozione territoriale;
- *PPA Infrastrutture locali*: contribuendo alla realizzazione, su segnalazione degli enti locali, di opere a beneficio diffuso della comunità;
- *PPA MareTerra di Liguria*: favorendo e rilanciando lavorazioni e prodotti tipici della regione secondo un articolato piano condiviso con i partner tecnici e istituzionali individuati;
- *PP Cooperazione per le piccole e medie imprese*: partecipando a iniziative di qualificati e individuati partner per il sostegno finanziario di piccole e medie imprese ai fini di salvaguardare e sviluppare il lavoro nella regione;
- *PP Manifestazioni locali di eccellenza*: sostenendo prestigiose attività di promozione territoriale con rilevanti benefici economici;
- *PP Valorizzazione di Centri locali di valore internazionale*: aiutando centri e soggetti liguri con attività qualificata riconosciuta internazionalmente;
- *PP Ricerca scientifica di eccellenza*: sostenendo l'Università di Genova, anche tramite l'assegnazione di borse di dottorato e assegni di ricerca, ed enti nazionali di ricerca operanti sul territorio ligure;
- *PP Ricerca biomedica e innovazione sanitaria di eccellenza*: contribuendo con il sostegno a enti e istituti liguri specializzati, allo sviluppo locale della ricerca biomedica e dell'innovazione sanitaria di eccellenza;
- *PP Storia della Liguria*: favorendo la diffusione della conoscenza della storia della regione prioritariamente tra i giovani, grazie anche all'invio gratuito del terzo volume di "Storia della Liguria" alle scuole della Liguria e del Basso Piemonte;
- *PP Palazzo Ducale Fondazione per la cultura*: sostenendo l'attività dell'Ente Palazzo Ducale Fondazione per la cultura;

- *PP Teatri di riferimento*: sostenendo i principali teatri liguri in considerazione del loro ruolo preminente e del valore del loro contributo allo sviluppo locale;
- *PP Iniziative culturali liguri di eccellenza*: favorendo iniziative di eccellenza comprensive anche di interventi su opere d'arte di rilevanza particolare per l'elevazione culturale locale;
- *PP Mostre istituzionali*: collaborando con le Soprintendenze liguri all'organizzazione di mostre di particolare valore artistico;
- *PP Edifici storici*: intervenendo per il restauro di edifici liguri di grande rilievo storico e urbano, in particolare, per la ristrutturazione di Palazzo Doria a Genova;
- *PP Chiese d'arte*: favorendo, di concerto con le Curie vescovili, il restauro di edifici di culto di valore artistico aperti al pubblico;
- *Cofinanziamento per strutture sporturistiche*: sostenendo impianti sportivi con rilevanti valenze anche turistiche.

AREA SOCIALITA'

La Fondazione è intervenuta a favore di quei settori considerati basilari per il miglioramento duraturo della comunità regionale, mediante le sottodescritte iniziative:

- *PPA Giovani*: promuovendo iniziative volte all'aggregazione sociale (attraverso l'accesso e l'accompagnamento ad attività sportive, culturali, ricreative e di turismo sociale nella regione); interventi per facilitare l'istruzione, l'educazione civica, l'avvio al lavoro di giovani con disabilità o in situazione di disagio mentale; azioni per la prevenzione dalle dipendenze, per il contrasto alla devianza minorile e per la promozione di stili di vita salutare;
- *PPA Anziani-Età libera*: sostenendo iniziative mirate a prevenire e contrastare situazioni di solitudine e di povertà; a garantire l'assistenza domiciliare; ad incentivare l'invecchiamento attivo come prevenzione alla fragilità e alla non autosufficienza; a sostenere attività di volontariato civile per anziani ed a promuovere eventi di intergenerazionalità;
- *PPA Famiglia-Camminiamo insieme*: contribuendo a ridurre le situazioni di povertà di famiglie del territorio, a sviluppare nuove forme di volontariato familiare, ad aumentare la raccolta di fondi a beneficio dei poveri, ad utilizzare e rafforzare il sistema integrato, plurale e aperto ad altri soggetti che si affianchino agli enti proponenti per l'adozione e l'aiuto;
- *PPA Casa filantropica*: facendosi carico dell'acquisto di un immobile destinato a ospitare componenti delle fasce deboli;
- *PP Sos Sociale*: attribuendo a un numero limitato di soggetti fondi da ridistribuire in piccole quote a individui e nuclei familiari con bisogno economico grave e urgente;
- *PP Comuni liguri*: contribuendo alle azioni di Comuni liguri, Comune di Genova in particolare, in favore delle fasce deboli;
- *Cofinanziamento per strutture, attrezzature e attività finalizzate a anziani bisognosi, minori svantaggiati o a sostegno delle varie forme di disabilità ed emarginazione sociale.*

LA STRUTTURA E I PROCESSI DI GOVERNO E DI GESTIONE

Gli organi statutari

Gli Organi previsti dal vigente Statuto sono:

- Consiglio di indirizzo: è formato da 28 membri, compreso il Presidente, con durata della carica di 5 anni e con possibilità di essere confermati consecutivamente per una sola volta. Le principali competenze dell'Organo sono l'elezione del Presidente, la nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, nonché l'approvazione del Bilancio d'esercizio e della relazione sulla gestione. Esso, inoltre, determina gli ambiti di intervento entro i settori previsti, stabilisce i programmi e definisce, in linea di massima, gli obiettivi, le linee di operatività e le priorità degli interventi. I membri del Consiglio di indirizzo devono possedere i requisiti di onorabilità di cui allo Statuto e non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dallo stesso. Vengono individuati tra cittadini con criteri diretti a favorire la rappresentatività degli interessi connessi ai settori di attività della Fondazione e devono essere in possesso di appropriate conoscenze in materie inerenti ai settori di intervento o funzionali all'attività della stessa. Devono aver maturato esperienza operativa in enti aventi le stesse finalità o finalità analoghe, oppure nell'ambito della libera professione, in campo imprenditoriale o accademico, ovvero devono aver espletato funzioni direttive presso enti pubblici o privati.

Nel corso dell'esercizio si sono svolte n. 10 riunioni.

- Consiglio di amministrazione: è formato da 11 componenti, compreso il Presidente che ne è membro di diritto e lo presiede, con durata della carica di 3 anni (fatta eccezione per il Presidente) e con possibilità di essere confermati consecutivamente per una sola volta. Al Consiglio di amministrazione spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con la sola esclusione di quelli espressamente riservati ad altro organo dalla legge o dallo Statuto. Il Presidente e i due Vice Presidenti compongono l'Ufficio di Presidenza. I membri del Consiglio di amministrazione devono essere in possesso di appropriate conoscenze in materie inerenti ai settori di intervento o funzionali all'attività

della Fondazione. Devono inoltre aver maturato esperienza operativa nell'ambito della libera professione, in campo imprenditoriale o accademico ovvero devono aver espletato funzioni direttive-manageriali presso enti pubblici o privati. I componenti del Consiglio di amministrazione devono essere scelti dal Consiglio di indirizzo - secondo criteri di tipo selettivo-comparativo con riferimento al possesso dei requisiti sopra enunciati - fra persone di accertata onorabilità e qualificazione nei settori culturali o professionali o economici in relazione alle finalità istituzionali della Fondazione.

Il Consiglio di indirizzo ha provveduto, nella seduta del 21/9/2010, in relazione alla scadenza del mandato del Consiglio di amministrazione in allora in carica, a nominare i nuovi componenti di detto Organo per il triennio successivo, con decorrenza dell'efficacia della nomina dalla prima riunione dello stesso svoltasi il 21/9/2010.

Nel corso dell'esercizio si sono svolte n. 12 riunioni.

- Collegio sindacale: è formato da 3 componenti effettivi e 2 supplenti. I Sindaci durano in carica 3 anni e possono essere confermati una sola volta. I componenti devono essere in possesso dei requisiti professionali per l'esercizio legale dei conti e adempiono al mandato con le attribuzioni previste dalla vigente normativa sulle società per azioni, per quanto applicabili. I Sindaci intervengono alle riunioni del Consiglio di indirizzo e alle riunioni del Consiglio di amministrazione.

Il Consiglio di indirizzo ha provveduto, nella seduta del 21/9/2010, in relazione alla scadenza del mandato del Collegio sindacale in allora in carica, a nominare i nuovi componenti di detto Organo per il triennio successivo, con decorrenza dell'efficacia della nomina dalla prima riunione dello stesso svoltasi il 21/9/2010.

Nel corso dell'esercizio il Collegio sindacale ha effettuato n. 10 riunioni.

- Presidente: il suo mandato dura 5 anni e può essere confermato consecutivamente per una sola volta. Presiede il Consiglio di indirizzo e il Consiglio di amministrazione, ha la rappresentanza legale della Fondazione, svolge compiti di impulso e di coordinamento dell'attività della medesima ed esercita le funzioni delegate dal Consiglio di amministrazione.

- Segretario Generale: sovrintende a tutta l'attività della Fondazione ed è capo del personale. La durata della carica è determinata dal Consiglio di amministrazione che lo nomina.

Si evidenzia che il Consiglio di indirizzo - constatato che né la normativa specifica per quanto riguarda le fondazioni bancarie, né il Codice Civile per quanto riguarda le fondazioni di diritto comune disciplinano nei dettagli i criteri di comportamento dei membri degli organi di tali enti e che, di conseguenza, restano a questi in ultimo applicabili, a titolo di principio generale, le regole di diligenza professionale inerenti al mandato e le regole di correttezza e di buona fede - ha approvato, con deliberazione in data 13/6/2005, per i componenti degli Organi della Fondazione, l'assunzione di orientamenti di comportamento.

ooo

ooo

ooo

La struttura operativa

Il Segretario generale è capo della struttura e la sovrintende; tale struttura al 31/12/2010 si articolava nell'Area Amministrazione e Contabilità e nell'Area Attività Istituzionali e Segreteria.

Anche nel 2010 la Fondazione si è avvalsa di personale distaccato della Banca CARIGE S.p.A.

Alla fine dell'esercizio in esame, a seguito dell'integrazione dell'organico con una risorsa assunta con C.C.N.L. per i dipendenti di aziende del Terziario e delle dimissioni rassegnate da un dipendente, risultavano addette in via esclusiva a servizio della Fondazione n. 10 unità (n. 7 in rapporto diretto di dipendenza e n. 3 in posizione di distacco), che - insieme al Segretario generale - costituivano l'intero organico.

ooo

ooo

ooo

I principali processi di governo e di gestione

L'attività erogativa è stata svolta nel rispetto della regolamentazione interna, con la quale la Fondazione ha inteso definire le modalità e i criteri.

In generale, gli interventi e le erogazioni hanno per oggetto progetti specifici inerenti alle priorità individuate dal Consiglio di indirizzo e non sono rivolti, salvo eccezioni puntualmente motivate, alla copertura di costi concernenti le spese di funzionamento ordinario degli enti e dei soggetti beneficiari, fatte salve le erogazioni costituenti quote associative ovvero partecipazione o sostegno della Fondazione all'attività di enti particolarmente qualificati operanti nei settori rilevanti previsti.

La Fondazione determina i programmi di attività e, in particolare, approva annualmente il documento programmatico previsionale contenente le linee di intervento, le priorità nonché le risorse disponibili per gli interventi e le erogazioni della stessa; assume, altresì, determinazioni in ordine al riparto delle risorse disponibili tra i settori e tra le aree di intervento.

Tale documento pone in atto un meccanismo di trasparenza, attraverso il quale si assicura la conoscibilità degli obiettivi e dei programmi di intervento, nonché delle motivazioni delle scelte. Per ulteriori notizie si rimanda alla Seconda sezione, “Il processo erogativo”.

Per l'espletamento delle proprie funzioni in ordine all'attività erogativa, il Consiglio di amministrazione, nel corso del 2010, si è avvalso dell'ausilio della Commissione per l'istruttoria delle pratiche di erogazione; detta Commissione ha effettuato n. 13 riunioni. Nel corso dell'esercizio il Consiglio di amministrazione ha inoltre deliberato alcune modifiche circa la composizione, l'organizzazione e le procedure di funzionamento della stessa.

ooo

ooo

ooo

In relazione a quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) si precisa che è in corso la revisione del testo in vigore del Documento programmatico sulla sicurezza, approvato lo scorso 31/3/2010.

LA PARTECIPAZIONE BANCARIA

L'evoluzione della partecipazione detenuta dalla Fondazione nel capitale sociale della conferitaria Banca CARIGE S.p.A. è conseguenza di precise decisioni strategiche che hanno consentito di dare piena attuazione alla "Legge Ciampi" pur continuando a mantenere una quota rilevante del capitale sociale della Banca.

Alla data del 31/12/2010 facevano capo alla Fondazione le seguenti quote del capitale sociale della Banca CARIGE S.p.A.: n. 711.954.403 azioni ordinarie (pari al 44,06% del capitale ordinario costituito da n. 1.615.999.006 azioni) e n. 171.755.497 azioni di risparmio (pari al 98,53% del capitale di risparmio costituito da n. 174.309.715 azioni).

In relazione all'operazione di "securities lending" conclusa con Mediobanca S.p.A. nel corso dell'esercizio 2008, con la quale, a fronte del prestito di n. 171.755.497 azioni di risparmio convertibili Banca Carige S.p.A., la Fondazione ha ricevuto circa 315 milioni di euro a titolo di cauzione, a fine esercizio 2010, per effetto della progressiva estinzione della stessa, risultavano ancora legate al citato contratto n. 114.503.664 azioni.

Nell'ambito dell'emissione da parte di Banca CARIGE S.p.A. di un prestito obbligazionario convertibile di complessivi euro 391.596.883, denominato "Banca CARIGE 4,75% 2010-2015 convertibile con facoltà di rimborso in azioni", nel mese di marzo 2010 la Fondazione ha sottoscritto n. 13.670.596 obbligazioni convertibili del valore nominale unitario, pari al prezzo di emissione, di euro 2,40, per un controvalore complessivo di euro 32.809.430. Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha ceduto n. 356.980 di dette obbligazioni, pari a nominali Euro 856.752.

SECONDA SEZIONE: L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

IL QUADRO GENERALE - PROFILI QUANTITATIVI

Nell'esercizio 2010 sono state aperte n. 783 pratiche (incluse quelle per programmi e progetti di iniziativa della Fondazione).

Nello stesso periodo hanno trovato positivo riscontro n. 216 pratiche, di cui n. 2 aperte nell'esercizio 2009, mentre n. 278 pratiche non sono state accolte e n. 283 non sono state ammesse all'esame di merito. Per n. 8 pratiche non è stato concluso al 31/12/2010 l'iter deliberativo, rinviando pertanto all'anno 2011 l'assunzione delle inerenti determinazioni.

ooo

ooo

ooo

Le erogazioni deliberate nel corso dell'anno 2010 ammontano complessivamente a € 19.494.222, di cui € 18.628.300 con utilizzo dei fondi per le erogazioni ed € 865.922 a valere sui fondi ex protocollo d'intesa tra Acri e Volontariato.

Della somma impegnata nell'esercizio a valere sui fondi per le erogazioni € 9.942.000 sono stati indirizzati ai settori rilevanti e cioè "Sviluppo locale ed edilizia popolare locale", "Educazione, istruzione e formazione", "Ricerca scientifica e tecnologica", "Volontariato, filantropia e beneficenza" e "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa" (con imputazione al "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti") ed € 8.686.300 ai restanti settori di intervento e cioè "Arte, attività e beni culturali", "Famiglia e valori connessi", "Assistenza agli anziani", "Crescita e formazione giovanile", "Attività sportiva" (con imputazione al "Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari"). Le risorse in questione sono articolate secondo la seguente distribuzione per settori:

- Arte, attività e beni culturali	€ 5.937.000
- Assistenza agli anziani	€ 646.300
- Attività sportiva	€ 970.000
- Crescita e formazione giovanile	€ 627.000
- Educazione, istruzione e formazione	€ 582.823
- Famiglia e valori connessi	€ 506.000

- Ricerca scientifica e tecnologica	€ 1.092.177
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€ 1.370.000
- Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	€ 2.829.500
- Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 4.067.500

Si sottolinea inoltre che, tra questi, n. 6 interventi, pari a complessivi € 291.000, sono stati inquadrati come "Interventi speciali" della Fondazione, afferenti ai settori "Arte, attività e beni culturali", "Educazione, istruzione e formazione" e "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa".

I fondi per le erogazioni presentavano al 31/12/2010 le seguenti disponibilità residue:

- € 6.243.804 relativamente al "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti";
- € 1.063.700 relativamente al "Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari".

Si precisa, altresì, che, sempre al 31/12/2010, sul "Fondo per interventi in occasione di eventi straordinari" residuavano somme non utilizzate per € 277.284.

Sempre in termini di attività erogativa, il Consiglio di amministrazione ha adottato la nuova modulistica per la presentazione delle richieste di contributo e la successiva erogazione (il tutto reso conoscibile e disponibile anche tramite il sito www.fondazionecarige.it).

Nel corso dell'esercizio, nel solco delle linee di indirizzo al riguardo già definite dai competenti organi nei precedenti esercizi, è proseguita l'attività di selezione e di revisione dei debiti per erogazioni, con l'iscrizione al "Fondo reintroiti da erogazioni" di ulteriori partite debitorie ritenute non più sussistenti, oltre a eventuali somme oggetto di restituzione da parte di beneficiari di contributi per effetto del mancato utilizzo parziale o totale dei relativi importi. L'accantonamento complessivo a tale fondo nel periodo in questione è risultato di € 1.204.631; a tale fondo sono poi confluite le disponibilità residue al 31/12/2010 dei fondi per le erogazioni, pari ad € 7.307.504. Alla stessa data, il "Fondo reintroiti da erogazioni" presentava un saldo di € 32.831.333.

IL PROCESSO EROGATIVO

Valutazione ex ante, selezione e deliberazione

Premesso che la Fondazione adotta una propria strategia di intervento nella vita economica e sociale delle comunità di appartenenza, vengono illustrate, in modo sintetico, le procedure seguite per la presentazione e l'esame delle richieste di erogazione.

Per la formulazione delle domande di contributo, i richiedenti si sono avvalsi degli appositi moduli predisposti dalla Fondazione e disponibili anche sul sito Internet della stessa; tali moduli sono stati predisposti in modo da guidare i richiedenti nella stesura della domanda e rendere possibile l'acquisizione, da parte della Fondazione, delle informazioni necessarie per valutare al meglio il progetto presentato. Le richieste provenienti da enti e soggetti collettivi sono state sottoscritte dal legale rappresentante o da suo delegato e corredate della documentazione necessaria per la valutazione del progetto e del richiedente stesso.

La Fondazione, da parte sua, ha proceduto agli interventi e alle erogazioni secondo il metodo della programmazione, della conoscenza preventiva dei settori di intervento e della trasparenza delle procedure decisionali (al fine di approfondire la conoscenza dei settori di intervento e per operare al meglio nell'ambito delle rispettive competenze il Consiglio di indirizzo ed il Consiglio di amministrazione possono disporre audizioni - se necessario congiunte - e studi, acquisire consulenze e porre in essere tutte le attività conoscitive repute idonee al predetto scopo).

Nel corso dell'esercizio la Commissione Istruttoria per le pratiche di erogazione, costituita da componenti del Consiglio di amministrazione, ha esaminato periodicamente le richieste, sulla base di un pre-esame a cura degli Uffici effettuato per verificare la regolarità formale e l'ammissibilità rispetto alle linee del Documento programmatico previsionale dell'anno, alle previsioni statutarie della Fondazione e al Regolamento degli interventi e dei contributi.

Le richieste, corredate da l parere della Commissione se valutate formalmente corrette e

ammissibili dalla stessa, sono state sottoposte al Consiglio di amministrazione per l'esame di merito e la conseguente delibera.

Nell'esame delle richieste di contributo la Fondazione ha effettuato una valutazione oggettiva del progetto e comparativa rispetto agli altri progetti presentati, mantenendo come obiettivo il migliore perseguimento dei fini statutari e dei programmi da realizzare. La valutazione ex ante del progetto è stata posta in essere dalla Fondazione anche con lo scopo di supportare gli enti e i soggetti richiedenti nello sviluppo del progetto

L'esito delle domande di contributo è stato comunicato ai relativi richiedenti.

Il Documento programmatico previsionale, il Regolamento degli interventi e dei contributi sono stati resi noti attraverso la pubblicazione sul sito internet della Fondazione www.fondazionecarige.it.

Come precedentemente accennato, nel corso dell'esercizio il Consiglio di amministrazione ha adottato la nuova modulistica per la presentazione delle richieste di contributo e la successiva erogazione, il tutto reso conoscibile e disponibile anche tramite il suddetto sito.

Monitoraggio e valutazione ex post dei progetti finanziati

La Fondazione pone sinteticamente in atto misure idonee a verificare la realizzazione dei progetti finanziati, il raggiungimento degli obiettivi e le ricadute sul territorio utilizzando vari strumenti.

Per tutti gli interventi si procede a un esame documentale prima del pagamento dei relativi contributi.

In relazione, il beneficiario deve produrre i documenti giustificativi delle spese sostenute a fronte delle quali il contributo è stato concesso e un rendiconto contabile che, posto a confronto

con il piano finanziario previsionale, fornisce una prima indicazione del grado di realizzazione del progetto; gli scostamenti sensibili tra rendiconto e piano finanziario previsionale devono essere adeguatamente motivati dal beneficiario.

Lo stesso, oltre al rendiconto contabile, deve produrre un resoconto sulla realizzazione del progetto.

Quando si tratta di progetti destinati a produrre benefici nel tempo (si pensi, per esempio, all'acquisto di apparecchiatura medica, all'ampliamento di una casa di riposo, a un'opera di restauro in vista di un riutilizzo del bene, etc.), occorre che la verifica, attraverso un contatto diretto con i beneficiari o visite in loco, sia fatta in un momento successivo a quello della liquidazione del contributo.

Inoltre, le notizie di stampa, che danno spesso risalto alle iniziative finanziate dalla Fondazione, si pongono come uno strumento supplementare di controllo.

Gli importi liquidati nel corso del 2010, sia a valere su delibere assunte nell'esercizio stesso che in esercizi precedenti, ammontanti a complessivi € 20.039.859, sono articolati secondo la seguente distribuzione per settore:

- Arte, attività e beni culturali	€ 5.494.555
- Assistenza agli anziani	€ 453.000
- Attività sportiva	€ 529.698
- Crescita e formazione giovanile	€ 719.567
- Educazione, istruzione e formazione	€ 1.186.256
- Famiglia e valore connessi	€ 650.913
- Ricerca scientifica e tecnologica	€ 2.220.541
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€ 614.186
- Sviluppo locale ed edilizia popolare	€ 821.500
- Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 7.349.643

Premesso quanto sopra, allo scopo di valutare il raggiungimento degli obiettivi sociali della Fondazione nell'esercizio 2010, in conformità alle linee programmatiche che la stessa ha individuato nel corso degli anni, si fa riferimento, a titolo esemplificativo, ad alcune delle iniziative più significative liquidate nel corso del periodo, opportunamente suddivise per settore di intervento.

Arte, attività e beni culturali

- realizzazione, da parte dell'Amministrazione Provinciale di Imperia, di un progetto triennale di sistemazione di "Villa Grock", edificata negli anni '30 e appartenuta al famoso clown svizzero Adrien Wettach, finalizzato alla creazione di un centro di animazione turistico-culturale polifunzionale;
- contributo a favore dell'Ente Autonomo del Teatro Stabile di Genova per l'attività teatrale della stagione 2008/2009;
- contributo a favore di Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura di Genova per l'attività istituzionale;
- contributo a favore della Fondazione Teatro Carlo Felice per la realizzazione del progetto "La musica per tutti".

Assistenza agli anziani

- realizzazione, da parte dell'AUSER Regionale Ligure (Associazione per l'Autogestione dei Servizi e la Solidarietà di Genova) del "Progetto Anziani - Età Libera", articolato in percorsi itineranti in diverse località della regione, con l'obiettivo di promuovere l'invecchiamento "attivo";
- acquisto, da parte della Fondazione "G. Borea e Z. Massa" di Sanremo (IM), degli arredi per i locali ristrutturati di un centro diurno per disabili.

Attività sportiva

- realizzazione, da parte dell'A.S.D. Pro Imperia di Imperia, della trasformazione e messa in sicurezza del campo sportivo polifunzionale;
- realizzazione, da parte dell'U.I.S.P. di Genova, del progetto "Sport per tutti e stili di vita

attivi”, rivolto alle giovani generazioni;

- realizzazione, da parte dell’ U.S. Pontedecimo di Genova, della 71.a edizione del “Giro dell’Appennino” e della 58.a edizione del “Gran Premio Città di Genova”.

Crescita e formazione giovanile

- realizzazione, da parte del Movimento Sportivo Popolare (MSP Italia - Comitato Regionale della Liguria di Genova) del "Progetto Giovani", articolato in azioni riguardanti progetti culturali, educativi, formativi e sportivi a favore di giovani, ambiente e tradizioni e feste dei giovani;
- completamento, da parte della Fondazione Almerini per l’Accoglienza di Sanremo (IM), della costruzione di un fabbricato seminterrato, nell’ambito delle opere di ristrutturazione di Villa Almerini da adibire a centro di formazione culturale e artistica giovanile;
- acquisto, da parte della Cooperativa Sociale di Impegno Sociale Onlus di La Spezia, di attrezzature destinate al centro per l’infanzia che ospita bambini in età prescolare, alcuni dei quali diversamente abili.

Educazione, istruzione e formazione

- realizzazione, da parte dell’Asilo Infantile Umberto 1° di Campo Ligure (GE), dell’adeguamento, della rifunzionalizzazione e dell’ampliamento dell’edificio adibito a sede dell’asilo – scuola materna;
- realizzazione, da parte dell’Opera SS. Vergine di Pompei – Istituto Fassicomo di Genova, degli interventi di ristrutturazione dell’immobile sede del C.F.P. “Fassicomo – Scuola Grafica Genovese”, nell’ambito del progetto “Nuovi spazi per la formazione”;
- realizzazione, da parte della Fondazione Umberto e Margherita di Genova, dell’iniziativa “Un giardino da vivere e da rivivere”, volta a riqualificare le aree esterne attigue alla scuola per l’infanzia;
- realizzazione, da parte del Comune di Arenzano di Genova, dell’adeguamento funzionale dell’Istituto secondario di 1° grado “E. Chiossone”.

Famiglia e valore connessi

- realizzazione, da parte della Caritas Diocesana di Genova, del “Progetto famiglia” a favore

delle famiglie numerose e/o appartenenti a fasce sociali deboli;

- realizzazione, da parte della rete di associazioni denominata “Rete Madre Bambino/a per la tutela della famiglia fragile”, del progetto “Abitando”.

Ricerca scientifica e tecnologica

- acquisizione in leasing, da parte dell’Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro – IST di Genova, di un apparecchio di Tomoterapia elicoidale nell’ambito della realizzazione di uno studio pre-clinico previsionale degli effetti biologici indotti dalla polverizzazione della dose integrale nel trattamento radioterapico;
- realizzazione, da parte dell’Università degli Studi di Genova, del progetto di ricerca “Cellule staminali mesenchimali da liquido amniotico”;
- realizzazione, da parte dell’Istituto Giannina Gaslini di Genova, di un progetto di ricerca finalizzato a stabilire le potenzialità di impiego delle cellule staminali mesenchimali nella terapia delle malattie autoimmuni e dei tumori;
- realizzazione, da parte dell’Associazione Festival della Scienza di Genova, del “Festival della Scienza”.

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

- sostegno, a favore dell’Associazione Gigi Ghirotti Onlus di Genova, per le maggiori spese relative all’avvio dell’attività di un centro residenziale per cure palliative – hospice;
- acquisto, da parte dell’ASL 2 Savonese di Savona, di arredi e apparecchiature medicali per la nuova localizzazione della struttura “Terapia del dolore e cure palliative” all’interno dell’Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure (SV).

Sviluppo locale ed edilizia popolare

- organizzazione e promozione, da parte dell’Accademia Italiana della Marina Mercantile di Genova, di corsi internazionali nelle materie di sicurezza marittima e della navigazione e di protezione ambientale marina, a sostegno della cooperazione internazionale delle imprese liguri del cluster marittimo;
- realizzazione, da parte del Gruppo Ricreativo Sportivo “Amici di Pentema” di Torriglia

- (GE), del restauro conservativo di una vecchia casa destinata a museo della vita contadina, funzionale al “Presepe di Pentema” e visibile tutto l’anno;
- organizzazione, da parte dell'Amministrazione Provinciale di Genova, dell’evento “RetExpo 2009”, a supporto di quattro tradizionali manifestazioni fieristiche svolte nelle diverse vallate dell’entroterra;
- realizzazione, da parte di Cescot di Genova, del progetto “Una Liguria da scoprire. Alla scoperta dell’entroterra genovese”.

Volontariato, filantropia e beneficenza

- realizzazione, da parte del Comune di Genova, di vari interventi nel campo del sociale;
- realizzazione, da parte dell’I.S.A.H. di Imperia, degli interventi di adeguamento della Residenza Protetta per anziani autosufficienti e non “Casa di Riposo San Giuseppe” di Dolcedo (IM);
- realizzazione, da parte dell’Istituto David Chiossone per i Ciechi e gli Ipovedenti Onlus di Genova, della ristrutturazione della Residenza Protetta Sanitaria Assistenziale Armellini e del rifacimento dell’impianto audio del teatro;
- realizzazione, da parte del Santuario Basilica di Nostra Signora di Montallegro di Rapallo (GE), di un impianto ascensore su piano inclinato per il trasporto di persone portatrici di handicap o con difficoltà di deambulazione.

IL SINGOLO SETTORE DI INTERVENTO

Si descrivono ora, a titolo esemplificativo, alcune iniziative deliberate nel 2010, scelte tra le più significative sotto vari aspetti (dimensione, impatto sociale, etc.) nell'ambito dei diversi settori d'intervento.

Arte, attività e beni culturali

Al settore "Arte, attività e beni culturali" sono state indirizzate risorse per complessivi € 5.937.000, articolate in n. 49 interventi.

Le iniziative più significative poste in essere con il contributo della Fondazione sono le seguenti:

- interventi di restauro di Palazzo Doria (anche detto Carcassi) a Genova, edificio di grande rilievo storico e urbano destinato anche a ospitare opere d'arte (€ 2.800.000 - PP Edifici storici);
- realizzazione del 3° volume di 'Storia della Liguria' (€ 250.000 - PP Storia della Liguria);
- realizzazione del terzo lotto dei lavori di restauro dei prospetti laterali e delle coperture della Cattedrale di N.S. dell'Orto di Chiavari (GE) (€ 250.000 - PP Chiese d'arte);
- interventi di consolidamento murario e di realizzazione del nuovo tetto della Chiesa della Parrocchia di S. Giacomo in Laccio - Torriglia (GE) (€ 120.000 - PP Chiese d'arte).

Cospicui interventi sono stati poi deliberati a sostegno dei principali teatri e istituzioni culturali liguri; vi rientrano i seguenti stanziamenti:

- a favore dell'Ente Autonomo del Teatro Stabile di Genova, quale contributo per la stagione 2010/2011 (€ 350.000 - PP Teatri di riferimento);
- a favore di Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura di Genova, per il sostegno, in qualità di socio partecipante, all'attività culturale 2010 (€ 300.000 - PP Palazzo Ducale Fondazione per la cultura);
- a favore della Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova, per l'acquisto di biglietti per spettacoli della stagione 2010/2011 destinati a giovani delle scuole e ad anziani (€ 250.000 - PP Teatri di riferimento).

Assistenza agli anziani

Al settore "Assistenza agli anziani" sono state indirizzate risorse per complessivi € 646.300, articolate in n. 6 interventi.

I contributi più significativi stanziati nell'esercizio hanno riguardato le seguenti iniziative:

- realizzazione, da parte dell'AUSER Regionale Ligure (Associazione per l'Autogestione dei Servizi e la Solidarietà di Genova), del 'Progetto Anziani - Età Libera – edizione 2010', articolato in percorsi itineranti in diverse località della regione con l'obiettivo di promuovere l'Invecchiamento Attivo, in cooperazione con il Progetto Giovani e il Progetto Famiglia, entrambi promossi dalla Fondazione Carige (€ 500.000 - PPA Anziani - Età libera);
- realizzazione, da parte dell'I.S.A.H. - Centro di Riabilitazione Polivalente e Casa di Riposo San Giuseppe di Imperia, del progetto 'Il Giardino della Memoria': creazione di un ambiente protesico per soggetti affetti da demenza tipo Alzheimer presso la Residenza Protetta 'Casa di Riposo San Giuseppe' in Dolcedo (IM) (€ 50.000 - Cofinanziamento per anziani bisognosi);
- realizzazione, da parte della Parrocchia di San Bernardo a Bogliasco (GE), dell'ampliamento della Residenza Protetta 'Villa Crovetto' (€ 50.000 - Cofinanziamento per anziani bisognosi).

Attività sportiva

Al settore "Attività sportiva" sono state indirizzate risorse per complessivi € 970.000, articolate in n. 22 interventi.

In tale ambito, i più significativi progetti sostenuti con il contributo della Fondazione hanno riguardato:

- realizzazione, da parte del Comune di Imperia, dei lavori di completamento del Palazzetto dello Sport (€ 260.000 - Cofinanziamento per strutture sporturistiche);
- realizzazione, da parte del Circolo Tennis Imperia, della copertura di due campi da tennis (€ 150.000 - Cofinanziamento per strutture sporturistiche);
- realizzazione, da parte del Comune di Genova, di interventi di manutenzione e migliorie della pista di atletica di Villa Gentile (€ 70.000 - Cofinanziamento per strutture sporturistiche);
- realizzazione, da parte dell' A. S. Multedo 1930 di Genova, di interventi di adeguamento della piscina comunale Nico Sapio a Genova - Pegli (€ 70.000 - Cofinanziamento per strutture sporturistiche).

Crescita e formazione giovanile

Al settore "Crescita e formazione giovanile" sono state indirizzate risorse per complessivi € 627.000, articolate in n. 4 interventi.

Il contributo più significativo deliberato nell'esercizio ha riguardato la seguente iniziativa:

- realizzazione, da parte del Movimento Sportivo Popolare (MSP Italia - Comitato Regionale della Liguria di Genova), del 'Progetto Giovani - edizione 2010 ' articolato in tre azioni principali (progetti culturali, educativi, formativi e sportivi a favore dei giovani, ambiente e tradizioni, feste dei giovani) da attuarsi nel territorio ligure e nel Basso Piemonte, in cooperazione con il Progetto Anziani e il Progetto Famiglia, entrambi promossi dalla Fondazione Carige (€ 500.000 - PPA Giovani).

Educazione, istruzione e formazione

Al settore "Educazione, istruzione e formazione" sono state indirizzate risorse per complessivi € 582.823, articolate in n. 11 interventi.

In tale ambito va innanzitutto ricordato che nell'anno 2010 la Fondazione ha deliberato uno stanziamento di € 215.000 (da inquadrare nel PP Ricerca scientifica di eccellenza) da destinare, attraverso apposito Bando, a borse triennali di dottorato di ricerca, allo scopo di favorire la formazione di giovani laureati presso l'Università degli Studi di Genova; a valere su tale stanziamento sono stati assegnate n. 4 borse per il XXVI ciclo di dottorato di ricerca per complessivi € 192.823.

Gli altri più significativi progetti realizzati nel settore con il contributo della Fondazione hanno riguardato:

- realizzazione, da parte dell'Amministrazione Provinciale di Genova, del progetto 'Cittadini del porto – 2.a edizione' (€ 150.000 – PP Iniziative culturali liguri di eccellenza);
- realizzazione, da parte dell'Associazione Festival della Scienza di Genova, dell'8.a edizione del Festival della Scienza (€ 140.000 – PP Manifestazioni locali di eccellenza).

Famiglia e valori connessi

Al settore "Famiglia e valori connessi" sono state indirizzate risorse per complessivi € 506.000, articolate in n. 2 interventi.

Il contributo più significativo sostenuto con il contributo della Fondazione nell'esercizio ha riguardato lo stanziamento a favore della Caritas Diocesana di Genova individuata quale partner di riferimento per la realizzazione del 'Progetto Famiglia-Camminiamo Insieme', a sostegno delle famiglie numerose e/o appartenenti a fasce sociali deboli (€ 500.000 - PPA Famiglia-Camminiamo insieme).

Ricerca scientifica e tecnologica

Al settore "Ricerca scientifica e tecnologica" sono state indirizzate risorse per complessivi € 1.092.177, articolate in n. 29 interventi.

In tale ambito va innanzitutto ricordato che nell'anno 2010 la Fondazione ha deliberato uno stanziamento di € 315.000 (da inquadrare nel PP Ricerca scientifica di eccellenza) da destinare, attraverso apposito Bando, ad assegni di ricerca allo scopo di favorire la formazione di giovani laureati presso l'Università degli Studi di Genova; a valere su tale stanziamento sono stati assegnati n. 16 assegni per complessivi € 314.688.

Gli altri più significativi progetti realizzati nel settore con il contributo della Fondazione hanno riguardato:

- realizzazione, da parte dell'Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino, del progetto di ricerca 'Ischemia critica dell'arto inferiore: studio della eterogeneità della risposta tissutale periferica all'ischemia nel paziente diabetico' (€ 200.000 - PP Ricerca biomedica e innovazione sanitaria di eccellenza);
- realizzazione, da parte dell'Ente Ospedaliero Galliera di Genova, dei seguenti progetti di ricerca biomedica (complessivi € 110.000 - PP Ricerca biomedica e innovazione sanitaria di eccellenza):
 - Trattamento ferrochelante nei pazienti affetti da Neurodegenerati on with Brain Iron Accumulation (NBIA);
 - Analysis of Genetic Effects in Dementia. Studio multidisciplinare integrato per l'identificazione di fattori predittivi di progressione da disturbo cognitivo lieve e malattia di Alzheimer;
 - Studio monoistituzionale a braccio singolo in aperto sulla valutazione della tossicità cronica e sull'esito dei trattamenti radioterapici presso gli Ospedali Galliera;

- Uso dell'imaging ecografico ibrido di fusione (ovvero Ecografia real time e Tomografia Computerizzata Multistrato TCMS) nell'individuazione e nel follow-up delle metastasi epatiche;
- Cardiomiopatia ipertrofica end-stage: studio clinico e genetico;
- realizzazione, da parte dell'Istituto Giannina Gaslini di Genova, del progetto Smart Inclusion per i bambini lungodegenti dei reparti di oncematologia pediatrica al fine di consentire ai piccoli pazienti di partecipare alla vita sociale attraverso un'unica piattaforma tecnologica con servizi di teledidattica, intrattenimento e gestione dei dati clinici (€ 100.000 - PP Ricerca biomedica e innovazione sanitaria di eccellenza).

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Nel settore "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa" la Fondazione ha destinato risorse per complessivi € 1.370.000, articolate in n. 11 interventi.

- I contributi più significativi deliberati nell'esercizio hanno riguardato le seguenti iniziative:
- realizzazione, da parte dell'IST - Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova, di interventi di ristrutturazione e di adeguamento funzionale del 'Piano 0' dove realizzare la nuova day surgery (€ 380.000 - PPA Infrastrutture locali);
 - acquisto, da parte della A.S.L. AL - Regione Piemonte di Casale Monferrato (AL), di un litotritore multimodulare extracorporeo e di un sistema di videoendoscopia diagnostica in Urologia da destinare all'Ospedale di Novi Ligure (AL) (€ 200.000 - PP Ricerca biomedica e innovazione sanitaria di eccellenza);
 - realizzazione, da parte dell'Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche - DIMI, dei seguenti progetti di ricerca (complessivi € 140.000 - PP Ricerca biomedica e innovazione sanitaria di eccellenza):
 - Analisi delle alterazioni molecolari nelle vie di trasduzione del segnale a valle della famiglia del recettore EGFR nei tumori della mammella HER2 positivi e triplo negativi. Razionalizzazione a livello clinico di una terapia personalizzata antitumorale con inibitori di onco proteina;
 - Malattia di Alzheimer. Marcatori biologici predittivi e meccanismi patogenetici.
 - acquisto, da parte del Fondo di Assistenza per i Finanziari di Roma, di un mammografo di cui dotare il Poliambulatorio di Genova (€ 145.000 - Interventi speciali).

Sviluppo locale ed edilizia popolare locale

Al settore "Sviluppo locale ed edilizia popolare locale" sono state indirizzate risorse per complessivi € 2.829.500, articolate in n. 28 interventi.

I principali interventi nel settore hanno riguardato le sottoindicate iniziative:

- costituzione, da parte dell'Unioncamere Liguri - Unione delle Camere di Commercio, Industria e Agricoltura della Liguria (GE), di un Fondo di garanzia finalizzato al sostegno della liquidità delle piccole e medie imprese liguri operanti nei settori dell'artigianato, del commercio, del turismo, dell'industria e della cooperazione, colpite dalla recente crisi congiunturale ma con buone prospettive di rilancio e di sviluppo (€ 1.000.000 – PP Cooperazione piccole/medie imprese);
- realizzazione, da parte dell'Associazione Slow Food Italia di Bra (CN), del progetto 'MareTerra di Liguria' volto a favorire e rilanciare lavorazioni e prodotti tipici della regione (€ 400.000 - PPA MareTerra di Liguria);
- realizzazione, da parte del Comune di Varese Ligure (SP), di un nuovo plesso scolastico, al fine di tutelare gli utenti dal rischio sismico (€ 350.000 – PPA Infrastrutture locali);
- messa in sicurezza ed adeguamento antisismico, da parte del Comune di Cogorno (GE), della scuola elementare 'N. Rocca', (€ 200.000 – PPA Infrastrutture locali);
- sostegno, da parte dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile, dell'attività del centro di alta formazione nel campo della sicurezza marittima e della protezione dell'ambiente marino I.M.S.S.E.A. (International Maritime Safety, Security and Environment Academy) (€ 150.000 - PP Valorizzazione di Centri locali di valore internazionale);
- realizzazione, da parte dell'AGESCI - Associazione Guide e Scout Cattolici di Genova, di una struttura ricettizia per casa vacanze nel comune di Urbe (SV), al fine di promuovere lo sviluppo socio-economico del territorio (€ 140.000 - PPA Entroterra).

Volontariato, filantropia e beneficenza

Al settore "Volontariato, filantropia e beneficenza" sono state indirizzate risorse per complessivi € 4.067.500, articolate in n. 54 interventi.

I principali interventi nel settore hanno riguardato le sottoindicate iniziative:

- realizzazione, da parte del Comune di Genova, dell'iniziativa 'Il Comune di Genova e le azioni di welfare - progetti innovativi 2009/2010' (€ 2.500.000 - PP Comuni liguri);

- acquisto di un immobile sito a Genova-Cornigliano, nell'ambito del programma 'Casa filantropica' (€ 285.000);
- ristrutturazione edilizia, da parte della Curia Arcivescovile di Genova, dell'immobile denominato 'Casa della Giovane' sito nel centro storico di Genova (€ 170.000);
- realizzazione, da parte dell'Istituto David Chiossone per i Ciechi e gli Ipovedenti di Genova, del rifacimento delle camere e dei bagni della residenza protetta/residenza sanitaria assistenziale Armellini (€ 80.000 - Cofinanziamento per anziani bisognosi);
- interventi di ristrutturazione e ampliamento, da parte dell'Associazione Famiglie Audiolesi - A.F.A. Centro REUL Onlus di Genova, della sede dell'Associazione destinata alla riabilitazione ambulatoriale di bambini affetti da disabilità dell'udito, del linguaggio e della comunicazione (€ 80.000 - Cofinanziamento per disabilità ed emarginazione);
- realizzazione, da parte della Parrocchia Collegiata Insigne di San Giovanni Battista a Imperia, degli interventi necessari per l'adeguamento di un immobile posto alle spalle della Collegiata e di proprietà della Parrocchia dove svolgere iniziative di utilità sociale rivolte a famiglie, giovani e anziani, con particolare attenzione alle persone più emarginate perché indigenti o portatrici di disabilità fisiche e morali (€ 75.000 - Cofinanziamento per disabilità ed emarginazione).

Fondo speciale per il volontariato (legge 266/91)

Nei dati fin qui riferiti non si tiene conto della somma impegnata nell'esercizio 2010, determinata con riferimento alle risultanze dell'esercizio 2009, per € 1.782.282 a favore del Fondo speciale per il volontariato presso la regione Liguria, ai sensi della legge n. 266/91, e della somma complessiva di € 438.323 impegnata, in base alle indicazioni fornite nel corso dell'esercizio dall'ACRI, a favore degli analoghi fondi di Lombardia e Toscana (somma suddivisa tra gli stessi in due pari quote), a titolo di integrazione del contributo sopradescritto con riferimento agli accordi di cui al Protocollo d'intesa del 5/10/2005 tra ACRI e Organizzazioni rappresentanti il Volontariato e il Terzo Settore.

In particolare, nell'anno 2010 sono stati liquidati ai Centri di Servizio della regione Liguria e al Comitato di Gestione del Fondo speciale le seguenti somme per complessivi € 1.409.246:

- CELIVO	€ 617.113
- CESPIM	€ 244.195
- CESA VO	€ 235.115
- VIVERE INSIEME	€ 237.084
- Comitato di Gestione Fondo speciale per il Volontariato (per le spese di funzionamento e di attività)	€ 75.739

Partecipazione alla Fondazione per il Sud

Precisando quanto già anticipato in più parti della presente relazione, con riferimento al settore Volontariato, filantropia e beneficenza e alle risultanze dell'esercizio 2009, la Fondazione, nel periodo considerato ha altresì destinato - in adesione al Protocollo di intesa sottoscritto dall'ACRI in data 5/10/2005 con la consulta dei Comitati di gestione e, in rappresentanza degli enti di volontariato, con il Forum Permanente del terzo settore, con la Consulta Nazionale Permanente del Volontariato, con il Coordinamento nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato e con la Conferenza permanente Presidenti Associazioni e Federazioni nazionali per il Volontariato - la somma di € 865.922 a sostegno della Fondazione per il Sud. L'importo di cui sopra è stato così rideterminato a seguito degli ultimi accordi intervenuti fra l'ACRI e gli altri firmatari del Protocollo sulla base dei risultati gestionali del complesso delle Fondazioni bancarie per il 2009.

Con riferimento alle risultanze dell'esercizio 2009, inoltre, rimane a disposizione per future assegnazioni la somma di € 478.037, il cui utilizzo sarà di volta in volta indicato dall'Acri in conformità agli accordi nazionali.

ELENCO INTERVENTI DELIBERATI NELL'ESERCIZIO 2010

ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

PP Edifici storici - GENOVA interventi di restauro di Palazzo Doria (anche detto Carcassi) a Genova	2.800.000
Ente Autonomo del Teatro Stabile di Genova - GENOVA stagione 2010/2011	350.000
Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura - GENOVA attività istituzionale esercizio 2010	300.000
Fondazione Teatro Carlo Felice - GENOVA acquisto biglietti a favore di giovani e anziani per la partecipazione agli spettacoli	250.000
PP Storia della Liguria - GENOVA realizzazione del 3° Volume 'Storia della Liguria'	250.000
Cattedrale N.S.dell'Orto di Chiavari - CHIAVARI - GENOVA realizzazione del terzo lotto dei lavori di restauro dei prospetti laterali e delle coperture della Cattedrale	250.000
Parrocchia di S. Giacomo in Laccio - TORRIGLIA - GENOVA consolidamento e realizzazione del nuovo tetto della Chiesa	120.000
Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria - Min. Beni e Att. Culturali - GENOVA mostra 'Giacomo Durazzo. Teatro musicale e collezionismo tra Genova, Parigi, Vienna e Venezia'	100.000
Parrocchia Purificazione di Maria Vergine - APRICALE - IMPERIA restauro della Chiesa parrocchiale	100.000
Parrocchia di San Giacomo Maggiore in Acquetico - PIEVE DI TECO - IMPERIA restauro e consolidamento statico della Chiesa parrocchiale	100.000
Parrocchia di N.S. Addolorata e San Luigi - VENTIMIGLIA - IMPERIA restauro del complesso parrocchiale Addolorata e San Luigi	100.000
Congregazione per il Clero - ROMA manifestazioni collegate all'anno sacerdotale	90.000
Amministrazione Provinciale di Imperia - IMPERIA restauro del loggiato dipinto di Palazzo Guarnieri	80.000

Diocesi di Albenga-Imperia restauro cartelami liguri	79.000
Monastero di Santa Chiara - IMPERIA restauro conservativo della copertura e delle facciate della Chiesa	75.000
Parrocchia di Santa Maria Maddalena e San Gerolamo Emiliani - GENOVA restauro del campanile e degli edifici contigui facenti parte del complesso architettonico della Parrocchia di S. M. Maddalena	50.000
Parrocchia Collegiata Insigne di S. Giovanni Battista - PIEVE DI TECO - IMPERIA realizzazione del secondo lotto dei lavori di restauro e risanamento conservativo della Chiesa	50.000
Confraternita di Sant'Antonio Abate - PIEVE LIGURE - GENOVA restauro conservativo del tetto dell'Oratorio di Sant'Antonio Abate	50.000
Comune di Triora - TRIORA - IMPERIA completamento dei lavori di restauro di Palazzo Stella da adibire a Museo Internazionale della Stregoneria	50.000
Comune di Isolabona - ISOLABONA – IMPERIA risanamento conservativo della pavimentazione dell'anfiteatro situato all'interno delle mura del Castello Doria	50.000
Centro Culturale Sperimentale Lirico Sinfonico Teatro dell'Opera Giocosa - SAVONA sostegno della Stagione Lirica per l'anno 2010	50.000
Associazione Culturale Teatri Possibili Liguria - GENOVA progetto 'Clown per ridere' a Imperia nell'ambito della 6.a edizione del Festival Grock	50.000
Provincia di Alessandria - ALESSANDRIA allestimento all'interno del Marengo Museum di una sala espressamente dedicata alla città di Genova	40.000
Parrocchia di Santa Margherita V.M. - PONTEDASSIO - IMPERIA opere di conservazione e restauro della Chiesa	40.000
Parrocchia Santuario Nostra Signora della Neve - LA SPEZIA manutenzione straordinaria e restauro conservativo della Chiesa parrocchiale	36.000
PP Iniziative culturali Liguri di Eccellenza - GENOVA sostegno di iniziative di eccellenza, in particolare per il restauro di n. 12 dipinti del Comune di Genova che verranno collocati a Palazzo Doria	35.000

Comune di Sarzana - SARZANA - LA SPEZIA festival 'Sarzana in Musica', Concorso Lirico 'Spiros Argiris' e varie iniziative culturali	35.000
Convento della Madonnetta dei Padri Agostiniani Scalzi - GENOVA valorizzazione del presepe del '700	30.000
Confraternita di San Pietro Apostolo - IMPERIA restauro dell'Oratorio di San Leonardo	30.000
Comune di Cervo - CERVO - IMPERIA 47.a edizione del Festival di Musica da Camera	30.000
Comitato Pro Rocchetta Lerma ONLUS - GENOVA interventi sulle decorazioni e sugli apparati lignei del Santuario di N.S. delle Grazie alla Rocchetta a Lerma	30.000
Comune di Sestri Levante - SESTRI LEVANTE - GENOVA 13.a edizione dell 'Andersen Festival'	25.000
Comune di Borgio Verezzi - BORGIO VEREZZI - SAVONA 44.a edizione del Festival Teatrale di Borgio Verezzi	25.000
Diocesi di Ventimiglia -Sanremo restauro cartelami liguri	21.000
Fondazione Ansaldo - GENOVA progetto 'Alla ricerca dei Garibaldini scomparsi'	20.000
Comune di Lumarzo - LUMARZO - GENOVA 3.a edizione della manifestazione 'Hallo Frank', tributo a Frank Sinatra	20.000
Associazione Culturale Chance Eventi - GENOVA progetto 'Suq a Genova Festival e Compagnia'	20.000
Amministrazione Provinciale di Genova - GENOVA trasferimento e restauro dell'Albero di manovra della goletta Miseno	20.000
Parrocchia S. Maria Assunta in Carignano - GENOVA restauro dell'Organo Hermans della Basilica di S.M. Assunta di Carignano, realizzazione di un convegno su W. Hermans e la scuola Organaria Ligure, pubblicazione di un volume sulle tecniche del restauro e concerti di inaugurazione	10.000
Parrocchia di San Pietro Apostolo - COSIO D ARROSCIA - IMPERIA lavori di manutenzione straordinaria della cappella campestre denominata Chiesa di San Bernardo di Dova	10.000
Comune di Villa Faraldi - VILLA FARALDI - IMPERIA 27.a edizione del Festival - Rassegna di 'Arte Musica e Teatro'	10.000

Comune di Imperia - IMPERIA realizzazione di n. 2 eventi musicali	10.000
Associazione Musikstrasse - SANREMO - IMPERIA 12.a Rassegna Musicale 'Preludium: Crescere con la Musica - Sanremo Classico'	10.000
Associazione Culturale Imperiateatro - IMPERIA 7.a edizione del 'Festival Nazionale d'Arte Drammatica di Imperia'	10.000
AMES Associazione per la mutualità, la storia e la cultura dell'economia sociale - GENOVA iniziativa editoriale '1861-2011: con l'Italia nascono il mutualismo e la cooperazione'	6.000
Comunità Montana Argentina - Armea - BADALUCCO - IMPERIA progetto 'Festival Chitarristico della Valle Argentina Armea'	5.000
Comune di Andora - ANDORA - SAVONA 28.a edizione di 'Estate Musicale Andorese'	5.000
Associazione Musicale Felice Romani - MONEGLIA - GENOVA 29.a edizione della stagione concertistica 'Tesori di Liguria. Moneglia Classica. Itinerari musicali fra arte, tradizioni e cultura.'	5.000
A.CO.L. Associazione Gruppi Corali Liguri - CAMOGLI - GENOVA 37.a edizione del 'Festival Nazionale della Polifonia e del Folklore - Convegno Ligure delle Corali - International Song Meeting'	5.000
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	
AUSER Regionale Ligure - Associazione per l'Autogest. dei Servizi e la Solidarietà - GENOVA Progetto Anziani - Età Libera	500.000
Parrocchia di San Bernardo - BOGLIASCO - GENOVA ampliamento della Residenza Protetta 'Villa Crovetto'	50.000
I.S.A.H. Centro di Riabilitazione Polivalente e Casa di Riposo San Giuseppe - Az. Pubbl. Serv. alla Persona - IMPERIA progetto 'Il Giardino della Memoria': per soggetti affetti da demenza tipo Alzheimer	50.000
Società Operaia Cattolica N.S. della Guardia di Pontedecimo - GENOVA realizzazione di un bocciodromo coperto destinato prevalentemente agli anziani bisognosi	30.000
A.S.P. Casa di Riposo e Pensionato Imperia - IMPERIA acquisto di arredi di cui dotare le camere destinate al reparto infermeria della Casa di riposo	15.000

TUR.ACCE.S. Promozione Turismo Accessibile e Sociale - GENOVA

acquisto di ausili specifici per facilitare la deambulazione delle persone anziane per aiutarle a partecipare attivamente alle attività esterne dell'Associazione 1.300

ATTIVITA' SPORTIVA

Comune di Imperia - IMPERIA

lavori di completamento del Palazzetto dello Sport 260.000

Circolo Tennis Imperia – IMPERIA

realizzazione della copertura di due campi da tennis al fine di rendere le strutture fruibili tutto l'anno 150.000

Comune di Genova - GENOVA

manutenzione e migliorie della pista di atletica di Villa Gentile 70.000

Associazione Sportiva Multedo 1930 - GENOVA

ristrutturazione e adeguamento della piscina comunale Nico Sapio sita in Genova Pegli 70.000

Yacht Club Sanremo - SANREMO - IMPERIA

ristrutturazione della sede e interventi volti a migliorare la sicurezza sia a terra che in mare 50.000

Società Bocciofila Corniglianese - GENOVA

risanamento e messa in sicurezza del bocciodromo 50.000

Parrocchia S. Antonio Abate - GENOVA

realizzazione sala polifunzionale da adibire ad attività culturali e ricreative e come palestra 50.000

Unione Sportiva Pontedecimo - Sezione Ciclismo - GENOVA

71.a edizione del 'Giro dell'Appennino' e 58.a edizione del 'Premio Gran Premio città di Genova' 35.000

Assoc. Sportiva Dilettantistica Ariosto - GENOVA

campo di lavoro coperto mediante idonea tensostruttura per lo svolgimento delle attività dell'Associazione 32.000

Unione Sportiva Casano - SARZANA - LA SPEZIA

36.a edizione del 'Giro della Lunigiana' 30.000

Consorzio 'Nuova Cornigliano' - GENOVA

sostituzione del manto in erba sintetica del campo da tennis, realizzazione nuovo impianto di condizionamento della palestra di proprietà del Comune e in concessione al Consorzio 30.000

A.S.D. Imperia Rugby - IMPERIA

acquisto e posa in opera di un prefabbricato e di una tensostruttura presso il campo comunale 'Pino Valle' in Regione Baité 25.000

Polisportiva Dilettantistica Altavalbisagno Genova - GENOVA

sostituzione della recinzione, nell'ambito del rifacimento del campo sportivo comunale 20.000

Il Seme Consorzio di cooperative sociali Società cooperativa sociale - ONLUS - SANREMO - IMPERIA

realizzazione di un locale polivalente e degli uffici annessi nell'ambito dell'ampliamento del Centro Equestre in frazione Varase 20.000

Associazione Circolo Borgo d'Oneglia - IMPERIA

ristrutturazione della nuova sede e acquisto di attrezzature 20.000

Yacht Club Imperia Associazione Sportiva Dilettantistica - IMPERIA

21.a edizione della manifestazione 'Imperia Winter Regatta 2010' 12.000

Comune di Bargagli - BARGAGLI - GENOVA

rifacimento e messa in sicurezza del campo sportivo in località Vaxe utilizzato da numerose scuole del territorio 12.000

Associazione Sportiva Dilettantistica 'Lanternarally' - BUSALLA - GENOVA

26.a edizione del Rally della Lanterna 10.000

A.S. Pievese Associazione Sportiva Dilettantistica - PIEVE DI TECO - IMPERIA

acquisto di materiale sportivo, medico e organizzazione di manifestazioni sportive 10.000

Tigullio Sport Team - Associazione Sportiva Dilettantistica - S. MARGHERITA LIGURE - GENOVA

manifestazione 'Tutto Basket' 6.000

Lega Navale Italiana Sezione di Santa Margherita Ligure - SANTA MARGHERITA LIGURE - GENOVA

Regata Nazionale Classe 2.4 metri Trofeo 'Nucci Novi' per velisti diversamente abili e aperta agli atleti normodotati 5.000

Pro Loco Valbrevenna - VALBREVENNA - GENOVA

manifestazione 'Grande Marcia di Valbrevenna' e del 5° 'Trofeo Fondazione Carige' 3.000

CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE

Movimento Sportivo Popolare - MSP Italia - Comitato Regionale della Liguria - GENOVA

edizione 2010 del 'Progetto Giovani' 500.000

Curia Arcivescovile di Genova - GENOVA
 ristrutturazione edilizia dell'immobile denominato 'Casa della
 Giovane' 80.000

**C.I.S. - Cooperativa Sociale di Impegno Sociale - ONLUS - LA
 SPEZIA**
 acquisto di attrezzature destinate al Centro per l'Infanzia 35.000

Amministrazione Provinciale di Genova - GENOVA
 realizzazione di laboratori Scuola/Formazione professionale per
 minori a rischio 12.000

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Amministrazione Provinciale di Genova - GENOVA
 progetto 'Cittadini del porto 2° edizione' 150.000

Associazione Festival della Scienza - GENOVA
 realizzazione dell'8.a edizione del Festival della Scienza 140.000

**Università degli Studi di Genova - Dipartimento di cultura
 giuridica 'Giovanni Tarello' - DI.GI.TA. - GENOVA**
 Borsa di dottorato (bando del 24/5/2010) 48.206

**Università degli Studi di Genova - Dip. Studio Territorio e sue
 Risorse - DIP.TE.RIS. - GENOVA**
 Borsa di dottorato (bando del 24/5/2010) 48.206

**Università degli Studi di Genova Dip. di Medicina Interna e
 Specialità Mediche - DIMI - GENOVA**
 Borsa di dottorato (bando del 24/5/2010) 48.206

**Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Scienze per
 l'Architettura - D.S.A. - GENOVA**
 Borsa di dottorato (bando del 24/5/2010) 48.206

Consiglio Nazionale Forense - ROMA
 realizzazione del XXX Congresso nazionale forense 30.000

Fondazione Casa America - GENOVA
 progetto 'Migranti Latinoamericani e Sistema Finanziario - Un
 progetto per la Liguria' 30.000

**Associazione Amici dell'Acquario di Genova - ONLUS -
 GENOVA**
 progetto 'Mercoledì della Scienza' 20.000

**Associazione Giudici Amministrativi Tedeschi Italiani e
 Francesi - GENOVA**
 spese di ospitalità nell'ambito dell'organizzazione del XV Convegno
 di Diritto Amministrativo 10.000

Ordine dei Dottori Commercialisti di San Remo - SANREMO - IMPERIA

realizzazione del Congresso Nazionale dei Magistrati Tributarî 10.000

FAMIGLIA E VALORI CONNESSI

Arcidiocesi di Genova Caritas Diocesana - GENOVA

Progetto Famiglia - Camminiamo insieme 500.000

Associazione 'Famiglie per l'Accoglienza' Regione Liguria - CHIAVARI - GENOVA

acquisto arredi di cui dotare 2 mini appartamenti di Case-famiglia e di attrezzature informatiche per gli uffici al fine di creare collegamenti a distanza 6.000

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino - GENOVA

progetto di ricerca 'Ischemia critica dell'arto inferiore: studio della eterogeneità della risposta tissutale periferica all'ischemia nel paziente diabetico' 200.000

E.O. Ospedali Galliera di Genova - GENOVA

progetti di ricerca biomedica: 'Trattamento ferrochelante nei pazienti affetti da Neurodegeneration with Brain Iron Accumulation (NBIA)', 'Analysis of Genetic Effects in Dementia. Studio multidisciplinare integrato per l'identificazione di fattori predittivi di progressione da disturbo cognitivo lieve e malattia di Alzheimer', 'Studio monoistituzionale a braccio singolo in aperto sulla valutazione della tossicità cronica e sull'esito dei trattamenti radioterapici presso gli Ospedali Galliera', 'Uso dell'imaging ecografico ibrido di fusione (Ecografia real time e Tomografia Computerizzata Multistrato TCMS) nell'individuazione e nel follow-up delle metastasi epatiche', 'Cardiomiopatia ipertrofica end-stage: studio clinico e genetico' 110.000

Istituto Giannina Gaslini - GENOVA

progetto "Smart Inclusion per i bambini lungodegenti dei reparti di oncoematologia pediatrica 100.000

Università degli Studi di Genova - Dip. Studio Territorio e sue Risorse - DIP.TE.RIS. - GENOVA

acquisto di un nuovo sistema operativo ed interfaccia Microscopio Elettronico Tescan MicVega 3LMU 60.000

Istituto SPIN del CNR Superconduttori, Materiali Innovativi e Dispositivi - GENOVA

potenziamento della strumentazione per le ricerche nel settore dei nuovi materiali superconduttori 55.000

<p>Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Fisica - DI.FI. – GENOVA progetto di ricerca per rinnovare il microscopio a forza atomica AFM in particolare una delle macchine il 'Multimode' con un nuovo sistema di controllo 'ScanAsyst'</p>	50.000
<p>Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Oncologia, Biologia e Genetica - GENOVA progetto di ricerca dal titolo 'Biologia delle cellule staminali di carcinoma mammario felino come modello di studio del carcinoma umano'</p>	50.000
<p>Centro di Ricerca in Apprendimento Computazionale - D.I.S.I. - GENOVA progetto di ricerca 'Analisi delle proprietà chimico-fisiche e della tossicità di nano-particelle fluorescenti: studio sperimentale e teorico'</p>	40.000
<p>Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Fisica - DI.FI. - GENOVA progetto 'Materiali Funzionali Nanostrutturati per applicazioni Fotovoltaiche Avanzate'</p>	35.000
<p>PP Ricerca Scientifica di Eccellenza - GENOVA somme residue per arrotondamenti su attribuzione assegni e per integrazione borse di dottorato</p>	22.489
<p>Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale - DCCI - GENOVA progetto di ricerca 'Composti intermetallici per stoccaggio di idrogeno'</p>	20.000
<p>Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Biologia - GENOVA progetto 'Effetti e meccanismo di azione T2 sull'accumulo lipidico nel fegato: un approccio in vitro' nell'ambito del programma di ricerca interuniversitario nazionale dal titolo: 'Omeostasi metabolica: meccanismi cellulari-molecolari ed aspetti fisiopatologici correlati al metabolismo lipidico'</p>	20.000
<p>Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Scienze della salute - GENOVA assegno di ricerca (bando del 24/5/2010)</p>	19.668
<p>Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Economia e Metodi Quantitativi - DI.E.M. - GENOVA assegno di ricerca (bando del 24/5/2010)</p>	19.668
<p>Università degli Studi di Genova - C.I.E.L.I. - Centro Italiano di Eccellenza sulla Logistica Integrata - GENOVA assegno di ricerca (bando del 24/5/2010)</p>	19.668
<p>Università degli studi di Genova - DIMES - GENOVA assegno di ricerca (bando del 24/5/2010)</p>	19.668

Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale - DCCI - GENOVA assegno di ricerca (bando del 24/5/2010)	19.668
Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Ingegneria Chimica e di Processo 'G.B. Bonino' - DI.CHE.P. - GENOVA assegno di ricerca (bando del 24/5/2010)	19.668
Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Fisica - DI.FI. - GENOVA assegno di ricerca (bando del 24/5/2010)	19.668
Università degli Studi di Genova - Dipartimento Informatica Sistemistica e Telematica - DIST - GENOVA assegno di ricerca (bando del 24/5/2010)	19.668
Università degli Studi di Genova Dipartimento di Matematica - DI.MA. - GENOVA assegno di ricerca (bando del 24/5/2010)	19.668
Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Neuroscienze, Oftalmologia e Genetica DI.N.O.G. - GENOVA assegno di ricerca (bando del 24/5/2010)	19.668
Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Biologia - GENOVA assegno di ricerca (bando del 24/5/2010)	19.668
Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Biologia - GENOVA assegno di ricerca (bando del 24/5/2010)	19.668
Università degli Studi di Genova Facoltà di Economia Dip. Tecnica ed Economia delle Aziende DITEA - GENOVA assegno di ricerca (bando del 24/5/2010)	19.668
Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Informatica e Scienze dell'Informazione - D.I.S.I. - GENOVA assegno di ricerca (bando del 24/5/2010)	19.668
Università degli Studi di Genova - Dip. di Scienze Antichità e Medioevo - DI.S.A.M. - GENOVA assegno di ricerca (bando del 24/5/2010)	19.668
Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Oncologia, Biologia e Genetica - GENOVA assegno di ricerca (bando del 24/5/2010)	19.668
Università degli Studi di Genova Facoltà di Economia Dip. Tecnica ed Economia delle Aziende DITEA - GENOVA progetto di ricerca 'La media impresa in Liguria: caratteristiche strutturali, strategie e assetti di governo'	15.000

SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

IST - Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro - GENOVA ristrutturazione e adeguamento funzionale del piano 0 dell'IST finalizzato alla realizzazione della nuova day surgery	380.000
Associazione Gigi Ghirotti - ONLUS - GENOVA sostegno spese relativo all'avvio dell'attività dell'Hospice di Genova - Albaro	250.000
A.S.L. AL - CASALE MONFERRATO - ALESSANDRIA acquisto di un litotritore multimodulare extracorporeo per la chirurgia endoscopica mininvasiva e rinnovamento del sistema di videoendoscopia diagnostica in urologia	200.000
Fondo di Assistenza per i Finanziari - ROMA acquisto di un mammografo di cui dotare il Poliambulatorio di Genova	145.000
Azienda Sanitaria n. 1 Imperiese - BUSSANA DI SANREMO - IMPERIA acquisto di attrezzature per il progetto 'Sistema per microchirurgia ORL Laser assistita'	100.000
Università degli Studi di Genova Dip. di Medicina Interna e Specialità Mediche - DIMI - GENOVA progetto di ricerca 'Analisi delle alterazioni molecolari nelle vie di trasduzione del segnale a valle della famiglia del recettore EGFR nei tumori della mammella HER2 positivi e triplo negativi. Razionalizzazione a livello clinico di una terapia personalizzata antitumorale con inibitori di onco-proteina'	90.000
Università degli studi di Genova - DIMES – GENOVA progetto: 'Ruolo dell'Acido Abscissico nella patogenesi della sindrome metabolica, diabete di tipo 2 e aterosclerosi e sviluppo di farmaci anti-ABA'	60.000
CNR Consiglio Nazionale delle Ricerche - Sezione di Genova - Istituto di Biofisica IBF - GENOVA progetto scientifico 'Struttura Molecolare della subunità beta 1 dei canali al sodio coinvolti nell'epilessia ereditaria'	55.000
Università degli Studi di Genova Dip. di Medicina Interna e Specialità Mediche - DIMI - GENOVA progetto 'Malattia di Alzheimer. Marcatori biologici predittivi e meccanismi patogenetici'	50.000
Pubblica Assistenza Croce Rosa Rivarolese - GENOVA acquisto di un mezzo di rianimazione e uno di emergenza	20.000
P.A. Croce di Malta - BOISSANO - SAVONA acquisto di un'ambulanza Fiat Ducato per servizio di soccorso sanitario, trasporti urgenti e ordinari, nazionali e internazionali, servizio dialisi e manifestazioni sportive	20.000

SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE

Unioncamere Liguri - Unione delle Camere di Commercio Industria e Agricoltura della Liguria - GENOVA costituzione di un fondo per il sostegno delle piccole e medie imprese ai fini di salvaguardare e sviluppare nuova occupazione nella regione, negli ambiti dell'artigianato, del turismo, dell'industria e della cooperazione	1.000.000
Associazione Slow Food Italia - Sede Nazionale - BRA – CUNEO progetto 'MareTerra di Liguria'	400.000
Comune di Varese Ligure - VARESE LIGURE - LA SPEZIA realizzazione di un nuovo plesso scolastico	350.000
Comune di Cogorno - COGORNO - GENOVA messa in sicurezza e adeguamento antisismico della Scuola elementare 'N. Rocca' sita in Cogorno	200.000
Accademia Italiana della Marina Mercantile - GENOVA sostegno attività nel campo della sicurezza marittima e della protezione dell'ambiente marino	150.000
AGESCI Associazione Guide e Scout Cattolici - GENOVA realizzazione di una struttura ricettizia per casa vacanze nel comune di Urbe al fine di promuovere lo sviluppo socio-economico del territorio	140.000
Amministrazione Provinciale di Genova - GENOVA progetto 'Rete Expò 2010'	100.000
Assonautica Provinciale di Imperia - IMPERIA 16.a edizione del Raduno 'Vele d'Epoca di Imperia - Trofeo Panerai'	70.000
Parrocchia dei Santi Quirico e Giulitta - GENOVA ripristino muro di contenimento sottostante il campo da calcetto della Parrocchia	50.000
Amministrazione Provinciale di Genova - GENOVA progetto 'Tigullio Mare Festival 2010'	50.000
I.P.A.B. - Opera Pia Conservatorio Romano - GAVI - ALESSANDRIA restauro e risanamento conservativo dell'edificio denominato 'Conservatorio Romano' per la realizzazione di un micro-nido	40.000
Amministrazione Provinciale di Genova - GENOVA realizzazione del progetto 'Alla ricerca del Gusto'	30.000
Comune di Ranzo - RANZO – IMPERIA ristrutturazione ed adeguamento igienico-funzionale della sede del Comune	25.000

Pro Loco Andagna - MOLINI DI TRIORA - IMPERIA restauro di immobile da adibire a museo della cultura contadina	25.000
Comune di Dolceacqua - DOLCEACQUA - IMPERIA manutenzione di alcuni tratti di strade a servizio di fondi agricoli, realizzazione di sottoservizi e posa in opera di un'autoclave in corrispondenza dell'acquedotto Barbaira	20.000
Comune di Mendatica - MENDATICA - IMPERIA interventi di manutenzione delle strutture sportive, dell'area verde che circonda le stesse e del 'Percorso Natura' nel parco pubblico comunale delle 'Canalette'	20.000
Società Filarmonica 'Città di Chiavari' Tigullio Musica - CHIAVARI - GENOVA concerti da tenersi in spazi ecclesiali di importante valenza storica accompagnati da approfondimenti culturali sul bene architettonico	20.000
Comune di Favale di Malvaro - FAVALE DI MALVARO - GENOVA 49.a edizione della 'Festa dell'Emigrante - Giornata degli Italiani all'Estero'	20.000
Confcommercio della Provincia di Imperia - IMPERIA 5.a edizione del progetto 'Vini e Vignette..... Motori'	20.000
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Imperia - IMPERIA 10.a edizione di 'OliOliva'	20.000
Monastero della Visitazione - SANREMO - IMPERIA celebrazione della Giornata nazionale del 400.mo anniversario della Fondazione dell'Ordine della Visitazione	20.000
Questura di Genova - GENOVA 'Festa della Polizia. Ricorrenza del 158° Anniversario di Fondazione della Polizia di Stato'	11.500
Comune di Ceriana - CERIANA - IMPERIA acquisto e installazione attrezzature per la mensa scolastica	10.000
Associazione Amici di Peagna - CERIALE - SAVONA 29.a edizione della Rassegna 'Libri di Liguria'	10.000
Associazione Music Liguria International - ONLUS - BORGHETTO SANTO SPIRITO - SAVONA 4.a edizione del Festival 'Antichi Borghi di Liguria'	10.000
Società Economica di Chiavari - CHIAVARI - GENOVA 153a edizione della Mostra del Tigullio	10.000

Comitato San Giovanni e Tradizioni Onegliesi - ONLUS - IMPERIA

eventi e iniziative volte alla promozione territoriale e all'assistenza e collaborazione con associazioni di volontariato 5.000

Comune di Valbrenna - VALBREVENNA - GENOVA

progetto 'U Mundantigu' 3.000

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

Comune di Genova - GENOVA

iniziativa 'Il Comune di Genova e le azioni di welfare-progetti innovativi 2009/2010' 2.500.000

FONDAZIONE PER IL SUD - ROMA

accantonamento - esercizio 2009 - in conformità agli accordi di cui al Protocollo di Intesa del 5/10/2005 tra ACRI e Organizzazioni rappresentanti il Volontariato e il Terzo Settore 865.922

PP Casa Filantropica - GENOVA

acquisto di un immobile sito a Genova – Cornigliano, destinato a ospitare componenti delle fasce deboli 285.000

Curia Arcivescovile di Genova - GENOVA

ristrutturazione edilizia dell'immobile denominato 'Casa della Giovane' 120.000

Istituto David Chiossone per i Ciechi e gli Ipovedenti - ONLUS - GENOVA

rifacimento camere e bagni della Residenza Protetta/Residenza Sanitaria Assistenziale Armellini 80.000

Associazione Famiglie Audiolesi - A.F.A. Centro REUL ONLUS - GENOVA

ristrutturazione e ampliamento della sede per la riabilitazione ambulatoriale di bambini affetti da disabilità dell'udito 80.000

Parrocchia Collegiata di San Giovanni Battista - IMPERIA

adeguamento di un immobile della Parrocchia dove svolgere iniziative di utilità sociale rivolte a famiglie, giovani e anziani 75.000

Opera Don Guanella - Casa dell'Angelo - GENOVA

acquisto impianti e attrezzature 50.000

Curia Arcivescovile di Genova - GENOVA

ulteriore contributo per la ristrutturazione edilizia dell'immobile denominato 'Casa della Giovane' 50.000

Parrocchia di N.S. di Loreto - GENOVA

restauro della facciata della parrocchia, riqualificazione dell'oratorio con costruzione di un campo polifunzionale 50.000

Curia Arcivescovile di Genova - GENOVA contributo straordinario al 'Fondo di aiuto ai più deboli'	50.000
Parrocchia di San Vittore e San Carlo - GENOVA realizzazione di un ascensore di accesso alla Chiesa per persone anziane, bambini e disabili	50.000
Levante Volley Due Genova - GENOVA progetto di introduzione della pallavolo in alcune carceri cittadine	50.000
CO.P.O.S. - Volontari-Comunità di S. Egidio - GENOVA organizzazione del Pranzo di Natale per i poveri	40.000
Comune di Genova - GENOVA sostegno delle spese per la 'Cassetta benefica' del Sindaco	40.000
ASSOCIAZIONE PROGETTO FAMIGLIA - SANREMO - IMPERIA recupero del sottotetto, ai fini abitativi, della casa famiglia Pollicino	30.000
Associazione 'Noi... per la vita' ONLUS - GENOVA lavori di completamento della 'Casa famiglia di Nostra Signora delle Spine' per l'accoglienza di persone affette da disabilità motorie	25.000
Comune di Imperia - IMPERIA sostegno delle spese per la 'Cassetta benefica' del Sindaco	25.000
Centro di Solidarietà di Genova - Cooperativa Sociale a r.l. - ONLUS - GENOVA progetto O.R.M.E. - Metodologie di formazione attraverso le Reti sociali fuori e dentro la scuola (medie inferiori e superiori), volto alla promozione di sani stili di vita e prevenzione delle dipendenze	25.000
Amministrazione Provinciale di Genova - GENOVA progetto Famiglia Serena - Sostegno alle Famiglie di malati di Alzheimer	25.000
Istituto Suore Povere Bonaerensi di S. Giuseppe - GENOVA prosecuzione del progetto 'Abitando' condiviso con le altre Associazioni aderenti alla Rete Madre Bambino	20.000
Fondazione Casa di Riposo Maria Ardoino Morelli di Popolo - ONLUS - DIANO MARINA - IMPERIA acquisto arredi per le camere del reparto per anziani non autosufficienti	20.000
Croce Rossa Italiana - Comitato Locale di Genova - GENOVA prosecuzione del progetto 'Abitando' condiviso con le altre Associazioni aderenti alla Rete Madre Bambino	20.000
Il Biscione Società Cooperativa Sociale ONLUS - GENOVA prosecuzione del progetto 'Abitando' condiviso con le altre Associazioni aderenti alla Rete Madre Bambino	20.000

Societa Cooperativa Sociale Il Solco-ONLUS - SANREMO - IMPERIA

acquisto mezzi produttivi per potenziare l'attività di impresa finalizzata all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate 20.000

Associazione l'Ancora ONLUS - GENOVA

prosecuzione del progetto 'Abitando' condiviso con le altre Associazioni aderenti alla Rete Madre Bambino 20.000

Parrocchia Nostra Signora della Mercedes - SANREMO - IMPERIA

adeguamento dei locali destinati alle attività parrocchiali per la fruizione da parte di soggetti portatori di handicap 20.000

Associazione Naz.le Mutilati ed Invalidi di Guerra - Sez.ne Prov.le di Genova - GENOVA

acquisto e installazione di un impianto ascensore nella Casa del Mutilato 20.000

Cooperativa Sociale di Servizi La Speranza S.c.a.r.l. - ONLUS - PONTEDASSIO - IMPERIA

realizzazione di un Centro servizi per l'organizzazione tecnico contabile delle imprese al fine di favorire l'impiego di disabili e di persone appartenenti alle fasce deboli 15.000

Questura di Genova - GENOVA

abbattimento barriere architettoniche della struttura alloggiativa, facente parte della Caserma Pietro Ilardi, destinata a ospitare appartenenti alla Polizia di Stato e all'Amministrazione dell'Interno in caso di ricovero di un familiare presso l'Istituto Giannina Gaslini 15.000

Diocesi di Chiavari - CHIAVARI - GENOVA

contributo da destinare a individui e nuclei familiari in stato di bisogno 15.000

Diocesi di Albenga - Imperia - ALBENGA - SAVONA

contributo da destinare a individui e nuclei familiari in stato di bisogno 15.000

Lanza del Vasto Coop. Sociale a r.l. - GENOVA

progetto 'Muoviamoci' rivolto ai giovani a rischio di abbandono scolastico e per i ragazzi disabili iscritti nelle scuole secondarie genovesi 15.000

Diocesi di Ventimiglia - Sanremo - VENTIMIGLIA - IMPERIA

contributo da destinare a individui e nuclei familiari in stato di bisogno 15.000

Diocesi di Tortona - TORTONA - ALESSANDRIA

contributo da destinare a individui e nuclei familiari in stato di bisogno 15.000

Teatro Necessario Onlus - GENOVA

spettacolo teatrale con la partecipazione diretta dei detenuti della Casa Circondariale di Genova - Marassi 12.000

Istituto Statale d'Arte - CHIAVARI - GENOVA acquisto strumentazione per la realizzazione di un laboratorio informatico	10.000
Associazione Sportiva Dilettantistica All Blacks 2005 - GENOVA acquisto di quattro carrozzine elettroniche destinate a quattro ragazzi per permettere loro di giocare a Wheelchair Hockey	10.000
Associazione Amici Del Monte - GENOVA progetto - in collaborazione con i Frati Francescani - volto a prevenire situazioni di povertà e di emarginazione, attraverso la distribuzione di pasti e l'utilizzo della casetta di S. Chiara che ospita famiglie in difficoltà con bambini ricoverati negli ospedali cittadini	10.000
Associazione PersonaDown - IMPERIA interventi di restauro della sede	10.000
A.N.G.S.A. Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici ONLUS - Sezione Liguria - GENOVA progetto 'Crescere insieme' a favore di giovani autistici	10.000
Diocesi di Savona - Noli - SAVONA contributo da destinare a individui e nuclei familiari in stato di bisogno	10.000
Convento Padri Cappuccini S.Croce al Monte Faudo - IMPERIA servizio di mensa per i poveri	10.000
Diocesi di La Spezia - Sarzana - Brugnato - LA SPEZIA contributo da destinare a individui e nuclei familiari in stato di bisogno	10.000
Ass.ne Centro di Solidarietà della Compagnia delle Opere della Liguria - ONLUS - GENOVA progetto 'Non lasciamoli soli', finalizzato alla presa in carico e all'accompagnamento al lavoro di persone a rischio di esclusione sociale	10.000
Vitruvio Cooperativa Sociale ONLUS a r.l. - TAGGIA - IMPERIA acquisto attrezzature per l'inserimento lavorativo di soggetti disabili ed emarginati	10.000
Istituto Comprensivo di Riva Ligure e San Lorenzo al Mare - RIVA LIGURE - IMPERIA laboratorio multimediale riguardante tutte le discipline scolastiche per alunni portatori di handicap psico-fisico	7.000
Società di San Vincenzo De' Paoli Consiglio Centrale di Genova - GENOVA acquisto di un autocarro per il trasporto di generi alimentari ad anziani titolari di pensioni minime e famiglie meno abbienti	7.000

Associazione Pesca Sportiva Stella Maris - IMPERIA

gara di traina costiera riservata ai soggetti disabili

5.000

Associazione Handarpermare ONLUS - IMPERIA

progetto 'Veleggiata solidale' volto a coinvolgere persone disabili o socialmente svantaggiate e i loro famigliari

5.000

Fondazione di Religione A.R.M.O. - GENOVA

contributo a sostegno dell'attività assistenziale, morale e religiosa svolta

5.000

Associazione Amici di Renato Sottile - VALLECROSIA - IMPERIA

acquisto di un materasso speciale

5.000

Sampdoria Club Carige - GENOVA

19.a edizione del 'Premio Sampdoria Club Carige'

3.000

Genoa Club Dipendenti Gruppo Carige - GENOVA

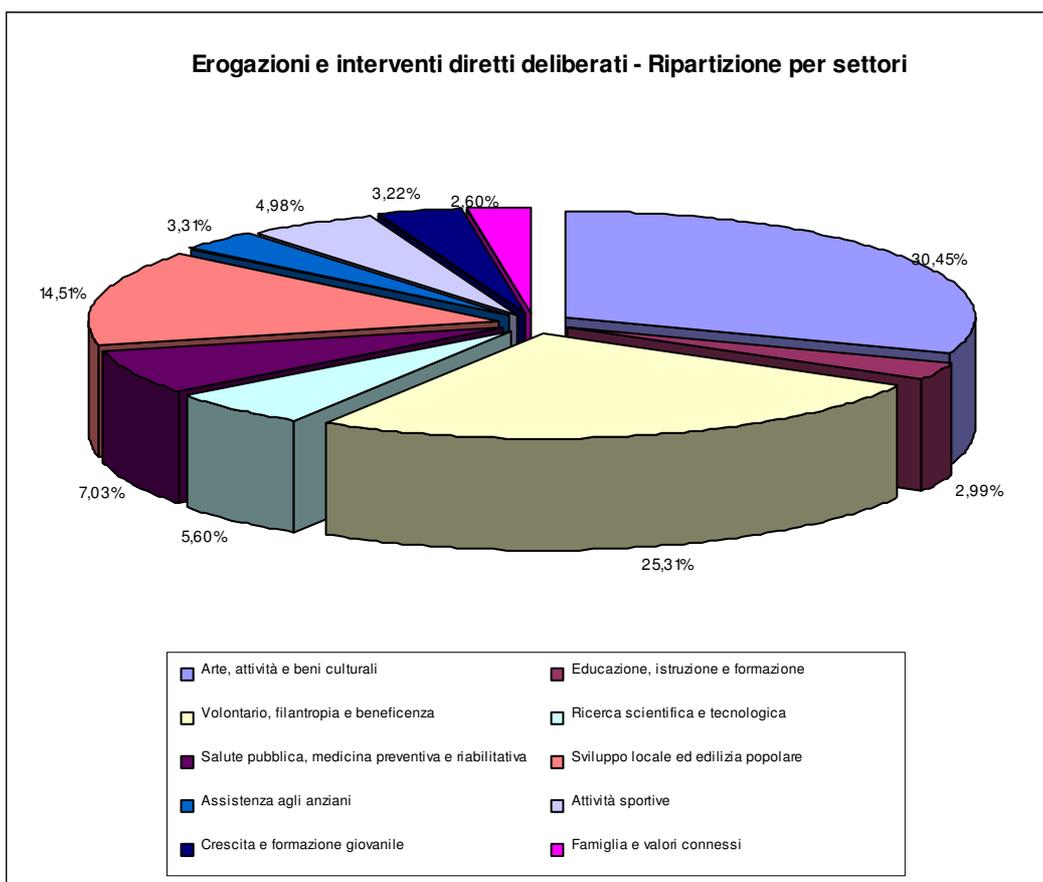
20.a edizione del Trofeo Genoa Club

3.000

Associazione 'La Ronda della Solidarietà' - GENOVA

organizzazione della cena di Natale per le persone bisognose

500



RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

ANDAMENTO MACROECONOMICO

Nel corso del 2010, grazie alla rinnovata vivacità del commercio internazionale, il PIL mondiale ha ripreso a crescere, alimentando il recupero di redditività attesa delle imprese; tuttavia, il potere d'acquisto delle famiglie dei Paesi avanzati ha continuato a soffrire l'elevato livello di indebitamento, il ristagno dell'occupazione, l'incremento dei prezzi di beni alimentari ed energia e le politiche di riduzione dei disavanzi pubblici.

In tale contesto, l'inflazione, spinta dall'aumento dei prezzi delle materie prime sui mercati internazionali, ha continuato a crescere, seppur in misura meno sostenuta rispetto alla seconda metà del 2009: il petrolio (indice Brent) è salito a dicembre 2010 ad una quotazione media di 91,8 dollari per barile (+22% su base annua). Il Prodotto interno lordo mondiale nel 2010 è complessivamente cresciuto ad un tasso medio annuo del 5,2% (-0,4% nel 2009), evidenziando un contributo sempre significativo, seppur in rallentamento, da parte dei Paesi emergenti ed una crescita moderata di Stati Uniti ed "Area Euro".

Nel 2010 l'economia degli Stati Uniti ha evidenziato una crescita del 2,8%, (rispetto alla diminuzione del 2,6% del 2009), imputabile alla dinamica della domanda interna sostenuta dall'andamento positivo delle vendite al dettaglio dopo l'estate grazie alla politica monetaria espansiva praticata dalla FED ed agli incentivi fiscali per gli investimenti, a fronte del saldo estero di segno negativo. Il tasso di disoccupazione si è mantenuto elevato, con un valore medio annuo del 9,6%.

Le economie di Cina e India hanno mostrato un incremento del PIL medio annuo, rispettivamente +10,3% e +9,5%, mentre l'elevato afflusso di capitali dall'estero e le conseguenti spinte inflazionistiche hanno contribuito ad orientare le rispettive politiche monetarie in senso restrittivo.

I risultati economici degli altri Paesi emergenti (Europa centrale, Africa non mediterranea e Russia), molti dei quali hanno già intrapreso politiche restrittive, hanno registrato, nel complesso, un sostenuto ritmo di crescita.

I Paesi dell'Unione Monetaria Europea (UEM), seppur in modo differenziato, nel complesso hanno presentato una crescita del PIL pari all'1,7%, rispetto al - 4,0% del precedente esercizio: tale andamento è l'espressione del recupero di investimenti, consumi delle famiglie, e consumo estero e, seppur in misura moderata, dell'espansione della spesa pubblica. Persistono timori legati alla crisi dei conti pubblici che ha coinvolto principalmente Grecia, Portogallo, Irlanda e Spagna.

In Italia, seppur in misura più contenuta rispetto agli altri Paesi dell'Eurozona, il Pil è aumentato dell'1,1% (- 4,8% nel 2009), anche se rallentando progressivamente nel secondo semestre dell'anno, sostenuto soprattutto dal recupero degli investimenti in macchinari ed attrezzature e, in misura minore, dei consumi privati. La spesa pubblica è diminuita e la bilancia commerciale ha fornito un contributo leggermente negativo a causa della forte ripresa delle importazioni. L'inflazione, tra fasi alterne, ha segnato una crescita tendenziale a dicembre del 2,1%: il tasso medio annuo, pari all'1,5%, è risultato superiore rispetto allo 0,3% del 2009; per quanto riguarda il mercato del lavoro, le condizioni sono rimaste deboli nonostante l'occupazione abbia mostrato timidi segnali di recupero ed il tasso di disoccupazione, a dicembre 2010, è risultato pari al 7,6%.

ooo

ooo

ooo

**SITUAZIONE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA
DELLA FONDAZIONE - RISULTATI OTTENUTI NELLA GESTIONE FINANZIARIA
DEL PATRIMONIO - LINEE GENERALI DELLA STRATEGIA DI INVESTIMENTO**

La Fondazione provvede al finanziamento della propria attività, ai sensi di Statuto, con i proventi e le rendite derivanti dalla gestione del proprio patrimonio detratte le spese di funzionamento e gli accantonamenti di legge e statutari.

I proventi patrimoniali dell'esercizio 1/1/2010 - 31/12/2010 sono stati complessivamente di € 79.034.203 così suddivisi:

- dividendi Banca CARIGE S.p.A. per € 73.559.384;
- dividendi Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per € 3.085.714;
- interessi attivi su titoli immobilizzati per € 1.099.846;
- interessi su crediti e disponibilità liquide per complessivi € 1.348;
- altri proventi per € 86.244;
- proventi straordinari per € 1.201.667.

Gli oneri ammontano ad € 7.821.393, di cui € 3.822.545 per spese di funzionamento, € 3.748.848 per oneri finanziari ed € 250.000 a titolo di accantonamento rischi derivanti dal contenzioso in essere con Enel Spa, come meglio specificato in seguito; gli oneri straordinari ammontano ad € 55.129; le imposte ammontano ad € 1.192.678 e l'accantonamento alla riserva obbligatoria risulta di € 13.993.000.

Le erogazioni deliberate nell'esercizio ammontano a € 19.494.222, di cui € 18.628.300 in utilizzo dei fondi per le erogazioni e, per la parte rimanente, pari a € 865.922, con utilizzo dei fondi per l'attuazione del protocollo d'intesa del 5/10/2005 tra Acri e Volontariato; gli accantonamenti di cui alla Legge n. 266/91 (volontariato) sono di € 1.865.733.

Nell'esercizio 2010, il rendimento lordo delle immobilizzazioni finanziarie – per la parte riferita alla partecipazione al capitale sociale della Banca CARIGE S.p.A. – ammonta a circa € 73,6 milioni.

Tale importo, rapportato al valore di bilancio medio della partecipazione pari a € 1.235,9 milioni, determina un tasso annuo di rendimento lordo del 5,96% e netto del 5,88%.

Lo stesso rendimento – per la parte riferita alla partecipazione al capitale sociale della Cassa Depositi e Prestiti – ammonta a circa € 3,1 milioni. Tale importo, rapportato al valore di bilancio della partecipazione pari a € 36,1 milioni, determina un tasso annuo di rendimento lordo dell'8,59% e netto dell'8,47%.

Il portafoglio titoli non immobilizzati alla fine del 2009 risultava nullo; nel corso dell'esercizio 2010 lo stesso non ha registrato movimentazioni.

La redditività globale del patrimonio determinata dal rapporto tra l'avanzo dell'esercizio e il patrimonio netto medio dell'anno risulta del 7,61%.

In assenza di disponibilità liquide da investire, non sono attualmente in atto particolari strategie finanziarie d'investimento, né si evidenziano altre rilevanti esposizioni di rischio (tassi, emittente, valuta).

ooo

ooo

ooo

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Le prospettive dell'economia e dei mercati finanziari per il 2011 appaiono relativamente più favorevoli rispetto al recente passato, in considerazione dell'uscita – che si auspica definitiva – dalla grave crisi che ha connotato l'ultimo triennio e dal conseguente avvio di una fase di ripresa ciclica. Naturalmente non mancano elementi di incertezza (per esempio la difficile situazione del mercato del lavoro) e la volatilità continuerà a dominare le varie *asset class*, soprattutto qualora gli indicatori economici, attesi in generale miglioramento, dovessero deludere le aspettative.

Per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile della gestione economica della Fondazione, si può ipotizzare, dal lato dei proventi patrimoniali di competenza un andamento, rispetto al 2010, strettamente collegato al valore che verrà attribuito al dividendo unitario Carige in sede di distribuzione dello stesso.

Dal lato degli oneri, nell'esercizio 2011 dovrebbe trovare conferma una strategia gestionale, iniziata nel 2007 e proseguita negli anni successivi, di contenimento degli oneri connessi all'ordinaria attività funzionale della Fondazione, basata su una riorganizzazione della struttura in termini di snellimento e su una costante attenzione circa il controllo dei costi relativi alle forniture di beni e alle prestazioni di servizi. Dal punto di vista degli oneri finanziari, inoltre, si può attendibilmente prevedere una moderata diminuzione degli stessi dovuta alla minore base di calcolo degli interessi collegati all'operazione di "securities lending" in funzione della prevista parziale estinzione della medesima nel corso dell'anno, ancorché si può corrispondentemente ipotizzare un trend dei tassi di mercato in lieve rialzo.

Dal punto di vista finanziario, come già evidenziato, poiché al momento il portafoglio della Fondazione non presenta particolari temi d'investimento, eventuali strategie e proposte operative verranno elaborate, avuto riguardo all'evoluzione dei mercati finanziari e agli obiettivi d'investimento dell'ente, solo in funzione delle disponibilità liquide che eventualmente saranno tempo per tempo impiegabili dalla stessa.

ooo

ooo

ooo

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il Consiglio di indirizzo uscente, nella seduta dell'11/1/2011, ha provveduto a nominare i componenti del nuovo Consiglio di indirizzo, la cui durata in carica è di cinque anni, a decorrere dalla prima riunione del nuovo organo, svoltasi in data 25/1/2011.

Il nuovo Consiglio ha proceduto a eleggere, sempre in data 25/1/2011, il presidente della Fondazione, nella persona del Cav. Lav. Ing. Flavio Repetto, confermandolo nella carica già ricoperta.

Nel corso del mese di febbraio 2011, inoltre, a seguito dell'ultimazione dei lavori di ristrutturazione, la sede della Fondazione è stata trasferita nell'edificio denominato "Palazzo Doria", sito in Genova, Via Chiossone 10, nel centro storico cittadino.

PROPOSTA AL CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Si sottopone per l'approvazione il bilancio dell'esercizio 1/1/2010 – 31/12/2010, composto dalla relazione sulla gestione, dallo stato patrimoniale, dal conto economico (corredati da rendiconto finanziario e conto erogazioni) e dalla nota integrativa.

Si propone di destinare il reddito di € 54.106.270, che residua dopo la copertura degli oneri (“spese di funzionamento”) e gli accantonamenti obbligatori, come segue:

- € 18.461.519 al “Fondo di stabilizzazione delle erogazioni”, allo scopo di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale, atteso che i rendimenti futuri del patrimonio potrebbero non garantire livelli di erogazione analoghi a quelli degli ultimi anni; le risorse destinate a questo fondo saranno utilizzate per iniziative nei settori rilevanti;
- € 17.800.000 al “Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti”; l'importo è stato determinato sulla base della ripartizione di massima delle risorse disponibili per il 2011 ipotizzata nel contesto del Documento programmatico previsionale del medesimo esercizio;
- € 7.350.000 al “Fondo per le erogazioni negli altri settori statuari”; l'importo è stato determinato sulla base della ripartizione di massima delle risorse disponibili per il 2011 ipotizzata nel contesto del Documento programmatico previsionale del medesimo esercizio;
- € 10.494.751 alla “Riserva per l'integrità del patrimonio”, pari al 15% dell'avanzo di esercizio, vale a dire nella misura consentita nell'Atto di indirizzo emanato in data 19/4/2001 dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica relativo alla redazione del bilancio al 31/12/2000 e annualmente confermata, da ultimo con decreto del Direttore Generale del Tesoro del 13 aprile 2010, il tutto in un'ottica prudentiale di conservazione nel tempo del valore del patrimonio, anche con riferimento alla specifica natura della parte preminente degli *assets* della Fondazione.

Genova, 22 marzo 2011

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

BILANCIO DELL'ESERCIZIO

1/1/2010 - 31/12/2010

SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2010	31/12/2009	Variazione assoluta	%
1 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI				
IMMATERIALI	23.449.020	21.406.305	2.042.715	9,5
a) beni immobili	23.133.240	21.176.917	1.956.323	9,2
<i>di cui:</i>				
- <i>strumentali all'attività di funzionamento</i>	6.036.720	6.282.464	-245.744	- 3,9
- <i>strumentali all'attività di erogazione</i>	17.096.520	14.894.453	2.202.067	14,8
b) beni mobili d'arte	98.289	98.289	0	-
c) beni mobili strumentali	206.534	112.837	93.697	83,0
<i>di cui:</i>				
- <i>strumentali all'attività di funzionamento</i>	29.769	112.837	-83.068	- 73,6
- <i>strumentali all'attività di erogazione</i>	176.765	0	176.765	...
d) altri beni	10.957	18.262	-7.305	- 40,0
2 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.310.585.125	1.278.645.070	31.940.055	2,5
b) altre partecipazioni	1.277.645.070	1.277.645.070	0	- 0,0
<i>di cui:</i>				
- <i>partecipazioni di controllo</i>	0	0	0	-
c) titoli di debito	31.952.678	0	31.952.678	...
d) altri titoli	987.377	1.000.000	-12.623	- 1,3
4 CREDITI	2.748.653	3.226.982	-478.329	- 14,8
<i>di cui:</i>				
- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	75.612	552.470	-476.858	- 86,3
7 RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.142.495	52.221	1.090.274	...
TOTALE DELL'ATTIVO	1.337.925.293	1.303.330.578	34.594.715	2,7

PASSIVO

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione assoluta	%
1 PATRIMONIO NETTO	946.063.246	892.685.870	53.377.376	6,0
a) fondo di dotazione	679.737.322	679.737.322	0	-
b) riserva da donazioni	2	2	0	-
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	111.148.174	82.258.549	28.889.625	35,1
d) riserva obbligatoria	110.132.515	96.139.515	13.993.000	14,6
e) riserva per l'integrità del patrimonio	45.045.233	34.550.482	10.494.751	30,4
2 FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO	169.234.950	141.704.082	27.530.868	19,4
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	92.922.881	74.461.362	18.461.519	24,8
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	17.800.000	16.185.804	1.614.196	10,0
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	7.350.000	9.750.000	-2.400.000	-24,6
d) altri fondi	51.162.069	41.306.916	9.855.153	23,9
- fondo ricavi per dividendi sospesi	2.669.476	2.669.476	0	-0,0
- fondo per interventi in occasione di eventi straordinari	277.284	277.284	0	-
- fondo per conferim. Fondazione per il Sud	5.742.370	5.742.370	0	0,0
- fondi per l'attuazione del prot. d'intesa del 5/10/05 tra Acri e Volontariato	478.037	1.782.282	-1.304.245	-73,2
- f.do acq. e ristruttur. immobili strum. att. erog.	8.986.804	6.516.306	2.470.498	37,9
- fondo acquisto mobili strum. attività erog.	176.765	0	176.765	...
- fondo reintroiti da erogazioni	32.831.333	24.319.198	8.512.135	35,0
3 FONDI PER RISCHI E ONERI	13.975.166	13.725.166	250.000	1,8
4 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	26.055	16.339	9.716	59,5
5 EROGAZIONI DELIBERATE	23.573.423	25.323.691	-1.750.268	-6,9
a) nei settori rilevanti	17.585.841	21.467.405	-3.881.564	-18,1
b) negli altri settori statutari	5.987.582	3.856.286	2.131.296	55,3
6 FONDO PER IL VOLONTARIATO	4.698.032	3.803.222	894.810	23,5
7 DEBITI	180.022.891	225.830.226	-45.807.335	-20,3
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	40.007.322	120.818.550	-80.811.228	-66,9
8 RATEI E RISCONTI PASSIVI	331.530	241.982	89.548	37,0
TOTALE DEL PASSIVO	1.337.925.293	1.303.330.578	34.594.715	2,7

CONTI D'ORDINE	939.167.175	927.186.277	11.980.898	1,3
- beni di terzi	2	2	0	-
- beni presso terzi	920.249.956	888.309.900	31.940.056	3,6
- altri conti d'ordine	18.917.217	38.876.375	-19.959.158	-51,3

CONTO ECONOMICO

	1.1.10-31.12.10	1.1.09-31.12.09	Variazione	
			assoluta	%
2 DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI	76.645.098	75.861.274	783.824	1,0
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	76.645.098	75.861.274	783.824	1,0
3 INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	1.101.194	176.471	924.723	...
a) da immobilizzazioni finanziarie	1.099.846	0	1.099.846	...
c) da crediti e disponibilità liquide	1.348	176.471	-175.123	...
9 ALTRI PROVENTI	86.244	90.411	-4.167	- 4,6
di cui:				
- contributi in conto esercizio	0	0	0	-
10 ONERI	-7.821.393	-9.194.160	-1.372.767	- 14,9
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-1.424.586	-1.489.232	-64.646	- 4,3
b) per il personale	-790.305	-846.883	-56.578	- 6,7
c) per consulenti e collaboratori esterni	-323.188	-171.908	151.280	88,0
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-3.748.848	-4.870.974	-1.122.126	- 23,0
g) ammortamenti:	-604.548	-645.088	-40.540	- 6,3
- delle immobilizzazioni materiali	-597.243	-637.783	-40.540	- 6,4
- delle immobilizzazioni immateriali	-7.305	-7.305	0	- 0,0
h) accantonamenti	-250.000	-576.000	-326.000	- 56,6
i) altri oneri	-679.918	-594.075	85.843	14,4
11 PROVENTI STRAORDINARI	1.201.667	1.098.184	103.483	9,4
di cui:				
- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	65.339	0	65.339	...
12 ONERI STRAORDINARI	-55.129	-6.988	48.141	...
13 IMPOSTE	-1.192.678	-1.189.603	3.075	0,3
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	69.965.003	66.835.589	3.129.414	4,7
14 ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA	-13.993.000	-13.367.118	625.882	4,7
16 ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO	-1.865.733	-1.782.282	83.451	4,7
17 ACCANTONAMENTI AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO	-43.611.519	-41.660.851	1.950.668	4,7
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-18.461.519	-13.978.569	4.482.950	32,1
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-17.800.000	-16.150.000	1.650.000	10,2
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-7.350.000	-9.750.000	-2.400.000	- 24,6
d) altri fondi	0	-1.782.282	-1.782.282	- 100,0
- fondi per l'attuazione del prot. d'intesa del 5/10/05	0	-1.782.282	-1.782.282	- 100,0
18 ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO	-10.494.751	-10.025.338	469.413	4,7
AVANZO RESIDUO (DISAVANZO RESIDUO)	0	0	0	-

RENDICONTO FINANZIARIO

Premesso che il Codice Civile, in relazione ai movimenti finanziari, si limita a prevedere che in Nota Integrativa devono essere indicate le variazioni intervenute nella consistenza dell'attivo e del passivo, il principio contabile 12 (Oic 12) stabilisce che bisogna includere nella Nota Integrativa stessa il Rendiconto Finanziario (o prospetto finanziario) in modo da fornire una maggiore e completa informativa sugli elementi di natura finanziaria, non ottenibili, altrimenti, dalla sola lettura di Stato Patrimoniale e Conto Economico; in linea generale l'informazione sui flussi finanziari di un'impresa è utile per accertare la capacità della stessa di produrre disponibilità liquide.

Il seguente prospetto denominato "rendiconto finanziario", è un rendiconto dei "flussi di cassa" che, attraverso la contrapposizione di fonti e impieghi, mette in evidenza le disponibilità liquide iniziali e quelle finali della Fondazione, nella fattispecie riconducibili esclusivamente al saldo del c/c bancario n. 3887/90 c/o Banca CARIGE S.p.A., Agenzia n. 41 di Genova. In particolare le "disponibilità liquide iniziali" e quelle "finali", di segno negativo, riguardano il parziale utilizzo dell'apertura di credito in c/c concessa da Banca CARIGE S.p.A. nel corso dell'esercizio 2009, con attuale massimale di € 70.000.000.

Si precisa, inoltre, che non essendo previsto dalla legge un modello "standard" da seguire, lo schema adottato nello specifico è finalizzato in particolare, date le esigenze della Fondazione, a porre in evidenza tutte le variazioni avvenute nelle attività e passività aventi risvolti nella liquidità, elemento che costituisce l'anello di congiunzione tra l'aspetto economico e l'aspetto finanziario della gestione.

FONTI

DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	-	14.160.835
DECREMENTO ATTIVITA'		1.956.518
- vendita immobilizzazioni finanziarie - titoli di debito	856.752	
- ammortamenti d'esercizio	604.548	
- crediti verso l'Erario	482.595	
- rimborso immobilizzazioni finanziarie - altri titoli	12.623	
INCREMENTO PASSIVITA'		69.650.041
- accantonamenti per le erogazioni	25.150.000	
- delibere e ristanziamenti erogazioni	19.494.222	
- accantonamento al fondo stabilizzazione erogazioni	18.461.519	
- accantonamenti agli altri fondi istituzionali	3.851.895	
- accantonamento per il volontariato (quota ord. es. 2010)	1.865.733	
- accantonamento per il volontariato (quota int. es. 2009)	438.323	
- accantonamento ai fondi rischi e oneri	250.000	
- ratei e risconti passivi	89.548	
- debiti verso l'Erario	33.322	
- accantonamento al fondo T.F.R.	9.716	
- debiti diversi	5.763	
INCREMENTO PATRIMONIO NETTO		53.377.376
- per riserva da rivalutazioni e plusvalenze	28.889.625	
- per riserva obbligatoria	13.993.000	
- per riserva per l'integrità del patrimonio	10.494.751	
TOTALE		110.823.100

DATI ESPRESSI IN UNITA' DI EURO

IMPIEGHI

INCREMENTO ATTIVITA'		36.551.233
- acquisti immobilizzazioni finanziarie - titoli di debito	32.809.430	
- acquisti immobilizzazioni materiali	2.647.263	
- ratei e risconti attivi	1.090.274	
- altri crediti	4.266	
DECREMENTO PASSIVITA'		78.029.812
- garanzia su operazione di securities lending	35.003.892	
- pagamenti erogazioni deliberate	20.039.860	
- utilizzo fondi per le erogazioni	18.628.300	
- utilizzo fondo per il volontariato	1.409.246	
- utilizzo altri fondi istituzionali	1.304.245	
- revoche erogazioni deliberate	1.204.631	
- debiti verso fornitori	396.442	
- debiti per ritenute fiscali e previdenziali	21.895	
- debiti per sottoscrizione fondi	21.301	
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	-	3.757.945
TOTALE		110.823.100

DATI ESPRESSI IN UNITA' DI EURO

DETTAGLIO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE
NELL' ESERCIZIO 1/1/2010 - 31/12/2010

	Totali	Con utilizzo dei fondi per le erogazioni	Con utilizzo del fondo reintroiti	A carico del conto economico dell'esercizio
EROGAZIONI DELIBERATE NELL'ESERCIZIO	19.494.222	19.494.222	-	-
a) nei settori rilevanti	10.807.922	10.807.922 (1)	-	-
- educazione, istruzione e formazione	582.823	582.823	-	-
- ricerca scientifica e tecnologica	1.092.177	1.092.177	-	-
- salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	1.370.000	1.370.000	-	-
- sviluppo locale ed edilizia popolare	2.829.500	2.829.500	-	-
- volontariato, filantropia e beneficenza	4.933.422	4.933.422	-	-
b) negli altri settori statuari	8.686.300	8.686.300 (2)	-	-
- arte, attività e beni culturali	5.937.000	5.937.000	-	-
- assistenza agli anziani	646.300	646.300	-	-
- attività sportiva	970.000	970.000	-	-
- crescita e formazione giovanile	627.000	627.000	-	-
- famiglia e valori connessi	506.000	506.000	-	-

(1) Con utilizzo per € 9.942.000 dei fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e per € 865.922, relativamente al settore Volontariato, filantropia e beneficenza, dei fondi per l'attuazione del protocollo d'intesa del 5/10/2005 tra Acri e Volontariato.

(2) Con utilizzo dei fondi per le erogazioni negli altri settori statuari.

BILANCIO DELL'ESERCIZIO

1/1/2010 - 31/12/2010

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Aspetti di natura civilistica

Contenuto e forma del bilancio

In relazione a quanto previsto dalla L. 23/12/1998 n. 461 e dal D.Lgs. 17/5/1999 n. 153, in cui è stato sancito l'obbligo per gli Enti conferenti di cui al D.Lgs. n. 356/90 di redazione del bilancio d'esercizio secondo le disposizioni del codice civile relative alle Società per Azioni, per quanto applicabili, ed in attesa dell'emanazione da parte dell'Autorità di Vigilanza del previsto regolamento in materia (art. 9, c. 5, D.Lgs. 153/99), il bilancio al 31/12/2010 è stato redatto in conformità alle disposizioni dello Statuto e in ottemperanza della normativa vigente. Nella stesura si è tenuto conto di quanto indicato nell'Atto di indirizzo emanato in data 19 aprile 2001 dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, come integrato dal Decreto del Direttore Generale del Tesoro in data 13 aprile 2010, e ciò ancorché tali provvedimenti recassero indicazioni per la redazione, da parte delle Fondazioni bancarie, dei bilanci relativi agli esercizi chiusi al 31/12/2000 e al 31/12/2009. Si è tenuto conto, altresì, ove applicabili, dei principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico (corredati da rendiconto finanziario e conto erogazioni) e dalla nota integrativa: in particolare i prospetti di stato patrimoniale e di conto economico sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali (come disposto dall'art. 2423, 5° comma, del Codice Civile), riportano il raffronto con il precedente esercizio (come indicato dall'articolo 3, punto 5, dell'Atto di indirizzo emanato in data 19 aprile 2001 dal Ministero del Tesoro) e non indicano i conti che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente (art. 3, punto 4, dell'Atto di indirizzo citato). In calce allo stato patrimoniale sono iscritti i conti d'ordine.

La nota integrativa, avente la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio, comprende, oltre alla presente "premessa", l'indicazione dei criteri di valutazione utilizzati per le voci di bilancio. Al fine di fornire una precisa, chiara e corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della fondazione si è, inoltre, ritenuto

opportuno integrare la stessa con il commento, le notizie e le informazioni alle principali voci di bilancio, il tutto espresso in unità di euro, senza cifre decimali.

Aspetti di natura fiscale

Imposta sul reddito

In analogia a quanto avvenuto negli ultimi anni, anche il 2010 è stato contrassegnato da una sostanziale stabilità del quadro normativo. In prospettiva sono da auspicare adeguati approfondimenti di alcuni punti che interessano direttamente le Fondazioni bancarie, in particolare la riforma del Titolo II del Libro I del Codice Civile, fondamentale e non più rinviabile, in quanto l'attuale disciplina è insufficiente ed inadeguata allo sviluppo concreto che gli Enti conferenti hanno avuto, soprattutto negli ultimi anni.

Con il D.Lgs. 12/12/2003, n. 344, è stata riformata, a decorrere dall'1/1/2004, l'imposizione sul reddito delle società con l'istituzione – in sostituzione dell'I.R.PE.G. – dell'I.R.E.S. con l'aliquota del 33% ed è stato abolito il credito d'imposta sui dividendi azionari. A partire dall'esercizio 2008 tale aliquota è stata ridotta al 27,5% dalla legge 24/12/2007 n. 244 (Finanziaria 2008). L'art. 4 del citato decreto legislativo, nell'ambito della normativa transitoria, dispone, inoltre, che fino a quando non verrà attuata l'inclusione tra i soggetti passivi dell'imposta sul reddito (I.R.E.) degli enti non commerciali, gli utili percepiti dagli enti stessi, anche nell'esercizio dell'impresa, non concorrono alla formazione del reddito imponibile, in quanto esclusi, nella misura del 95% del loro ammontare.

Il regime fiscale degli enti non commerciali è disciplinato dal titolo II, capo terzo, del T.U.I.R. (D.P.R. 917/86), artt. 143 - 150. L'attività esclusivamente non commerciale dell'Ente determina una fiscalità più simile a quella delle persone fisiche che a quella delle società. Pertanto il reddito complessivo imponibile non è determinato in funzione del risultato di bilancio, ma è formato dai redditi fondiari (imponibili sulla base delle risultanze catastali ad aliquota ordinaria, ovvero dei canoni di locazione, se di maggiore valore, per gli immobili eventualmente locati) e dai redditi di capitale (imponibili nella misura del 5% ad aliquota ordinaria) ad esclusione di quelli esenti, di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta

e di quelli soggetti ad imposta sostitutiva di cui al D.Lgs 461/97. Di conseguenza, la maggior parte dei costi di bilancio non assume alcun rilievo fiscale, salvo quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 15 e 147 del citato T.U.I.R. circa la detrazione d'imposta per gli oneri riconducibili a quanto indicato alle lettere h), i), i-bis), i-quater) e i-octies) dell'articolo 15 dello stesso (erogazioni rispettivamente effettuate per la manutenzione di beni di rilevante valore artistico, destinate al settore dello spettacolo, a favore delle O.N.L.U.S., a favore delle associazioni di promozione sociale ed a favore di istituti scolastici per l'innovazione tecnologica, l'edilizia scolastica e l'ampliamento dell'offerta formativa). E' inoltre prevista dall'articolo 1, comma 353, della Legge 266/05 la deduzione d'imposta per gli oneri riconducibili alle erogazioni finalizzate al finanziamento della ricerca.

Si fa presente, infine, che il D.L. 12/7/2004, n. 168, convertito nella L. 30/7/2004, n. 191, ha abrogato, a decorrere dal periodo d'imposta 2004, il comma 2 dell'art. 12 del D.Lgs. 153/99, eliminando il riferimento esplicito dell'applicazione nei confronti delle Fondazioni di origine bancaria dell'agevolazione fiscale di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 601/73, concernente la riduzione al 50% dell'aliquota I.R.E.S. (ripristinando così la situazione preesistente all'entrata in vigore della c.d. "Legge Ciampi").

Imposta regionale sulle attività produttive

La Fondazione è soggetta all'imposta regionale sulle attività produttive (I.R.A.P.) disciplinata dal D.Lgs 446/1997 che prevede, per gli enti non commerciali, la determinazione della base imponibile secondo il cosiddetto metodo "retributivo", ossia costituita, in particolare, dall'ammontare di:

- retribuzioni spettanti al personale dipendente proprio e distaccato da terzi presso l'ente;
- compensi erogati per collaborazioni coordinate e continuative (in particolare i compensi degli amministratori della Fondazione);
- compensi erogati per attività occasionali di lavoro autonomo e per altri redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente.

A seguito dell'approvazione della legge 24/12/2007 n. 244 (Finanziaria 2008) l'aliquota I.R.A.P. è scesa dal 4,25% al 3,9%.

Imposta sul Valore Aggiunto

L'ente non è soggetto alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedito esclusivamente ad attività non commerciali: di conseguenza esso assume a tutti gli effetti lo *status* di consumatore finale. L'imposta sugli acquisti effettuati e sulle prestazioni ricevute, in quanto indetraibile, costituisce una componente di costo.

Crediti d'imposta

Preliminarmente va ricordato che in data 22 gennaio 2009 sono state depositate 28 sentenze delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione, di contenuto sostanzialmente analogo, concernenti il contenzioso tra il Fisco e le fondazioni bancarie relativamente ai periodi di imposta dal 1990 al 1999, ovvero in vigenza della cosiddetta legge "Amato". Il principio di fondo affermato da tali sentenze è che le fondazioni bancarie non possono usufruire di quegli sconti fiscali previsti per gli enti "non profit", in quanto le stesse vanno considerate a tutti gli effetti come "banche" sulla base di una presunzione, del nostro ordinamento giuridico, di esercizio dell'attività di impresa bancaria in capo a tutti coloro che in ragione dell'entità della partecipazione al capitale sociale sono in grado di influire sull'attività dell'ente creditizio.

Per quanto riguarda la nostra fondazione, in particolare, erano state a suo tempo appostate tra i conti d'ordine, quindi come mera evidenza contabile, le somme derivanti da accertamenti - pari ad € 6.422.487, di cui € 2.822.598 relativi all'esercizio 1/1/93 - 30/6/94 ed € 3.599.889 relativi all'esercizio 1/7/94 - 30/6/95 - conseguenti sostanzialmente alla possibilità, successivamente contestata dal Ministero delle Finanze, di poter usufruire dell'aliquota I.R.PE.G. dimezzata e del credito di imposta sui dividendi in misura piena. In data 16/11/2009 la Corte di Cassazione ha discusso in udienza la controversia in oggetto, accogliendo il ricorso presentato dall'Amministrazione finanziaria. Alla luce di tutto ciò, pertanto, nello scorso esercizio si è provveduto a cancellare tale evidenza contabile, mantenendo peraltro nel passivo, in attesa di valutare appieno i dettagli della pronuncia, un fondo imposte esercizi precedenti di € 413.166, già costituito per fronteggiare i rischi di un eventuale esito negativo del contenzioso sopra descritto. In data 12 ottobre 2010 la Fondazione ha peraltro incassato la somma di € 3.284.181 (interessi compresi) corrispondenti al credito d'imposta comunque riconosciuto ad altro titolo dall'Amministrazione finanziaria per gli esercizi in oggetto.

Inoltre, in relazione al periodo di imposta 1/7/98 - 30/6/99, periodo nel quale è entrato in

vigore il D.Lgs. 153/99, la Fondazione ha applicato ai dividendi incassati in detto esercizio, ma precedentemente all'entrata in vigore del citato Decreto (avvenuta il 15/6/99), la limitazione prevista dall'art. 12 che sancisce la non riportabilità a nuovo e l'impossibilità di chiedere a rimborso il credito d'imposta sui dividendi. Questa condotta è stata attuata al fine di evitare contestazioni da parte dell'Ufficio Imposte. Al fine di non rinunciare, comunque, alla possibilità di vedere riconosciuto il diritto al rimborso o al riporto a nuovo del citato credito d'imposta sui dividendi percepiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 153/99, si è, nei termini di legge, presentata dichiarazione integrativa ed istanza di rimborso per detta somma. Nell'udienza del 16/11/2009 la Corte di Cassazione, in ultimo, ha respinto il ricorso dell'Agenzia delle Entrate presentato in data 4/5/2007, confermando la precedente sentenza della Commissione Tributaria Regionale di condanna dell'Erario al rimborso della somma di € 20.905.871, oltre ad interessi. In data 28 settembre 2010 la Fondazione è infine pervenuta alla effettiva riscossione del credito in questione ammontante a complessivi € 25.605.444, interessi compresi.

La composizione complessiva dei crediti d'imposta in vita a tutto il 31/12/2010, pertanto, può essere sintetizzata attraverso la seguente elencazione, suddivisa in categorie omogenee:

A) crediti I.R.PE.G. derivanti da istanze di rimborso:

- € 5.917.227 si riferiscono all'esercizio 1/7/95 – 30/6/96
- € 8.067.301 si riferiscono all'esercizio 1/7/96 – 30/6/97

Per i periodi d'imposta 95/96 e 96/97 la Fondazione ha applicato, nel liquidare la dichiarazione dei redditi, l'aliquota I.R.PE.G. ordinaria del 37%, al fine di evitare contestazioni da parte dell'Ufficio Imposte. Ovviamente, allo scopo di non rinunciare comunque alla possibilità di veder riconosciuto, almeno in sede contenziosa, il diritto all'applicazione dell'aliquota ridotta, si è, nei termini di legge, presentata istanza di rimborso, riliquidando l'imposta con l'aliquota del 18,50%; in data 22 novembre 2006 è stato depositato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale che, nell'udienza pubblica avvenuta in data 15/10/2007, ha accolto il ricorso. Pertanto è stato riconosciuto alla Fondazione il diritto al rimborso di quanto, viceversa, l'Ufficio Finanziario, attraverso il suo silenzio rifiuto, aveva in precedenza di fatto negato. L'Agenzia delle Entrate di Genova 1 in data 20/3/2008 ha peraltro proposto ricorso in appello alla Commissione Tributaria Regionale, ottenendo l'accoglimento dell'istanza con

sentenza depositata in data 17/9/2009. La Fondazione ha incaricato il proprio legale di fiducia di produrre il ricorso in Cassazione, ricorso che è stato presentato nel termine previsto nel corso dell'esercizio 2010, seguito dall'immediato controricorso presentato dall'Agenzia delle Entrate.

- € 381.503 si riferiscono all'esercizio 2004

Detto credito deriva sostanzialmente dalla possibilità di poter usufruire dell'aliquota I.R.P.E.G. dimezzata (calcolata sul reddito derivante dai dividendi abbattuto del 95% per effetto del D.Lgs 344/2003); a tal proposito è stata presentata apposita istanza di rimborso con riferimento all'applicazione prudenziale in sede di dichiarazione dell'aliquota piena, mentre successivamente, in relazione al mancato riscontro da parte dell'Amministrazione Finanziaria, è stato presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale, la quale nell'udienza del 19/03/2008 ha accolto le ragioni della Fondazione. Successivamente in data 30/5/2008 l'Agenzia delle Entrate ha depositato atto di appello alla Commissione Tributaria Regionale di Genova. A breve è prevista la discussione della controversia.

Per quanto riguarda gli esercizi successivi, inoltre, si sta procedendo a predisporre le relative istanze di rimborso, sulla base degli stessi presupposti dell'esercizio 2004, sentito anche in merito il legale di fiducia che assiste la Fondazione in tutti i giudizi nanti la Suprema Corte. A tal proposito si ricorda quanto già descritto in precedenza ovvero che il D.L. 12/7/2004, n. 168, convertito nella L. 30/7/2004, n. 191, ha abrogato, a decorrere dal periodo d'imposta 2004, il comma 2 dell'art. 12 del D.Lgs. 153/99, eliminando il riferimento esplicito dell'applicazione nei confronti delle Fondazioni di origine bancaria dell'agevolazione fiscale di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 601/73, concernente la riduzione al 50% dell'aliquota I.R.E.S. (ripristinando in questo modo la situazione preesistente all'entrata in vigore della c.d. "Legge Ciampi").

B) crediti ILOR derivanti da istanze di rimborso:

€ 24.055 si riferiscono all'esercizio 1/7/96 – 30/6/97; il relativo giudizio, iniziato in data 22 novembre 2006 con deposito di ricorso nanti il competente organo, risulta tuttora pendente.

C) crediti I.R.P.E.G. derivanti da ritenuta subita su dividendi:

- € 2.669.476 si riferiscono all'esercizio 1/7/96 – 30/6/97

Il credito deriva principalmente dalla ritenuta di acconto del 10% subita sul dividendo distribuito dalla Banca CARIGE S.p.A. Detto credito non è in contestazione in quanto nel liquidare l'imposta si è applicato l'aliquota I.R.PE.G. piena. Stante l'incertezza sui tempi di rimborso la somma è stata provvisoriamente appostata tra i crediti verso l'erario nell'Attivo di bilancio (con contropartita nella sottovoce "altri fondi" nel passivo di bilancio) e sarà contabilizzata in modo definitivo solamente al momento dell'effettivo rimborso da parte dell'Amministrazione finanziaria.

D) crediti I.R.PE.G. per detrazioni spettanti:

- € 906.268 si riferiscono all'esercizio 1/7/99 – 31/12/00
- € 1.572.850 si riferiscono all'esercizio 1/1/01 – 31/12/01

Detti crediti per complessivi € 2.479.118 derivano nello specifico dalle detrazioni di imposta spettanti a fronte delle erogazioni liberali effettuate. A seguito dell'applicazione del D.Lgs. 153/99 si è riliquidata l'I.R.PE.G. con l'aliquota dimezzata, scomputando peraltro il credito di imposta sui dividendi nei limiti dell'imposta dovuta sugli stessi senza peraltro rinunciare ad esporre in dichiarazione la richiesta di rimborso, tuttora integralmente inevasa dall'Amministrazione finanziaria, dei citati crediti.

Si precisa infine che, fatta eccezione per l'importo di cui alla lettera C), atteso che continuano a persistere forti resistenze da parte dell'Erario circa il riconoscimento delle descritte ragioni e che risulta altrettanto difficile prevedere l'esito dei vari contenziosi in essere e ancor meglio i tempi della liquidazione delle relative posizioni di credito, si è ritenuto opportuno mantenere l'appostazione di detti importi nella voce di bilancio "altri conti d'ordine". Per alcune situazioni sopra descritte in riferimento alle quali sussistono di fatto minori incertezze circa le ragioni di credito avanzate dalla Fondazione, sono in corso i dovuti contatti con l'Agenzia delle Entrate finalizzati al positivo esaurimento delle stesse senza il ricorso ad ulteriori azioni in sede giudiziaria.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è ispirata ai criteri generali di prudenza, veridicità e nella prospettiva della continuità dell'attività. E' rispettato il principio della competenza economica, di conseguenza l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si manifestano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Nella redazione del bilancio è rispettato, altresì, il principio della costanza di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo (elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi), secondo cui gli stessi non possono essere modificati da un esercizio all'altro; inoltre, non si è fatto ricorso alla facoltà di deroga dai principi generali.

In relazione alle poste di bilancio valorizzate, desunte dalla contabilità generale regolarmente tenuta, sono adottati i criteri di valutazione elencati qui di seguito.

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione sostenuti e maggiorato dei costi di manutenzione aventi natura incrementativa. Le spese di manutenzione e riparazione diverse da quelle incrementative, viceversa, sono imputate a conto economico.

Le immobilizzazioni immateriali riguardano i programmi software e sono esposte in bilancio, al costo d'acquisto decurtato del rispettivo fondo di ammortamento, nella voce "altri beni".

Le immobilizzazioni materiali, con esclusione dei mobili d'arte data la loro implicita conservazione di valore ed in conformità alla prassi contabile, vengono in ogni esercizio sistematicamente ammortizzate applicando le aliquote ordinarie consentite dalla legislazione fiscale (dimezzate nel primo esercizio) in quanto ritenute adeguate a rappresentare la residua possibilità di utilizzazione dei beni. Le aliquote ordinarie dimezzate si applicano, inoltre, agli immobili che, a seguito del completamento del processo di ristrutturazione, sono entrati in funzione nel corso dell'esercizio.

Sui beni immobili strumentali all'attività di erogazione acquisiti e/o ristrutturati utilizzando

le risorse istituzionali non viene calcolato l'ammortamento e nel Passivo dello Stato Patrimoniale risulta iscritto un fondo – pari all'importo di detti cespiti iscritto all'Attivo – costituito con l'utilizzo dei fondi destinati alle erogazioni istituzionali.

Gli eventuali beni oggetto di durevole utilizzo e di modesto valore (non superiore a € 516) non sono iscritti tra le immobilizzazioni ed il relativo costo è imputato interamente al conto economico dell'esercizio in cui è sostenuto.

Sui beni mobili strumentali all'attività di erogazione, infine, non viene calcolato l'ammortamento e nel Passivo dello Stato Patrimoniale risulta iscritto un fondo – pari all'importo di detti cespiti iscritto all'Attivo – costituito con l'utilizzo dei fondi destinati alle erogazioni istituzionali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione; per le azioni derivanti dalla dotazione iniziale della partecipazione nella società bancaria conferitaria, il costo è pari al valore di conferimento.

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da titoli di debito e dagli altri titoli detenuti a scopo di stabile investimento sono iscritti al costo di acquisto.

Per entrambe le tipologie, alla fine di ogni esercizio, il costo come sopra specificato viene ridotto delle eventuali perdite di valore ritenute durevoli, ripristinando negli esercizi successivi il valore originario qualora vengano meno i motivi della svalutazione.

Crediti

Sono iscritti al valore nominale, corrispondente al presumibile valore di realizzo. In tale voce sono comprese eventuali operazioni di pronti contro termine.

Disponibilità liquide

Sono rappresentate unicamente dal conto corrente bancario, se di saldo positivo, comprensivo delle competenze maturate alla data di chiusura dell'esercizio, valutato al valore nominale, intrattenuto con Banca Carige S.p.A., Agenzia n. 41 - Genova. Nel caso in cui lo stesso abbia saldo negativo, è appostato nel Passivo dello Stato Patrimoniale alla voce "Debiti".

Ratei e risconti (attivi e passivi)

I ratei ed i risconti sono determinati secondo il principio della competenza temporale ed economica. All'esercizio in chiusura sono state imputate le quote ad esso pertinenti dei costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio della Fondazione è costituito dal fondo di dotazione, dalla riserva da donazioni, dalla riserva da rivalutazioni e plusvalenze, dalla riserva obbligatoria e da quella per l'integrità del patrimonio.

La posta in questione è incrementata, attraverso specifiche voci del Conto Economico, per effetto degli accantonamenti annuali a riserva obbligatoria, nella misura determinata dall'Autorità di Vigilanza, e per l'integrità del patrimonio nel rispetto delle indicazioni ministeriali, nella misura idonea per far fronte ad esigenze di salvaguardia del patrimonio o di politica degli investimenti della Fondazione.

Al Patrimonio, inoltre, possono essere imputate direttamente le plusvalenze e le minusvalenze, anche conseguenti a valutazione, relative alla partecipazione nella Società Bancaria Conferitaria, nel rispetto dell'articolo 9, comma 4, del D.Lgs 153/99.

Limitatamente all'esercizio 2010, infine, in relazione agli incassi registrati derivanti dalla conclusione di alcuni contenziosi fiscali correlati ad imposte non dovute e, tuttavia, a suo tempo corrisposte all'Erario si è provveduto, a reintegrare il patrimonio, vincolato al perseguimento degli scopi statutari, conformemente ai criteri prudenziali sanciti dal D.Lgs 153/99.

Fondi per l'attività d'istituto

La voce comprende il fondo di stabilizzazione delle erogazioni, i fondi per le erogazioni nei settori rilevanti, i fondi per le erogazioni negli altri settori e gli altri fondi.

Per maggiori informazioni si rinvia alla successiva parte "informazioni sullo stato patrimoniale".

Fondi per rischi e oneri

La voce riguarda i fondi stanziati per fronteggiare passività il cui ammontare e/o momento

di manifestazione non sono determinati o determinabili, in modo preciso, alla data di chiusura dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette gli accantonamenti previsti dalle disposizioni di legge e copre interamente i diritti maturati dal personale per il trattamento di fine rapporto alla data di chiusura dell'esercizio.

Erogazioni deliberate

Nella voce sono compresi tutti gli impegni per erogazioni, iscritti al valore nominale, relativi ad iniziative già deliberate a favore di beneficiari determinati o progetti ben definiti, ma non ancora pagate alla data di chiusura dell'esercizio.

Fondo per il volontariato

Accoglie gli accantonamenti annuali determinati in conformità alle disposizioni della legge 266/91, alle istruzioni applicative emanate dall'Autorità di Vigilanza e dal Protocollo d'intesa stipulato in data 5/10/2005 tra Acri e Organizzazioni rappresentanti il Volontariato e il Terzo Settore (con successive modifiche). In particolare, la quota ordinaria dell'accantonamento è determinata nella misura di 1/15 del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio, meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria, ed il 50% del reddito residuo, mentre l'eventuale quota integrativa (cosidetto "extra accantonamento") è definita sulla base delle indicazioni fornite annualmente dall'Acri.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Conti d'ordine

I conti d'ordine, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 8 dell'Atto di indirizzo emanato in data 19 aprile 2001 dal Ministero del Tesoro, sono iscritti in calce allo Stato Patrimoniale e sono suddivisi in "Beni di terzi, beni presso terzi e altri conti d'ordine".

I beni presso terzi, rappresentati da partecipazioni e titoli immobilizzati, sono iscritti al valore nominale.

Proventi e oneri

La rilevazioni di tutti i proventi e oneri avviene nel rispetto del principio di competenza temporale, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento, attraverso l'opportuna rilevazione di ratei e risconti attivi o passivi e, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio della fondazione, del principio di prudenza.

I proventi sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo d'imposta o sostitutiva sono riportati nel conto economico al netto della relativa ritenuta o imposta sostitutiva, come indicato dall'articolo 9, punto 1 dell'Atto di indirizzo emanato in data 19 aprile 2001 dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

Si precisa, infine, che la competenza dei dividendi azionari percepiti è fissata in base all'esercizio nel quale viene deliberata la distribuzione degli stessi.

Imposte

La voce comprende unicamente l'accantonamento effettuato in previsione degli oneri per I.R.A.P. e I.R.E.S. relativi all'esercizio in chiusura, sulla base della normativa fiscale vigente.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Le immobilizzazioni materiali e immateriali

Composizione della voce "immobilizzazioni materiali e immateriali"

	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore di bilancio
Immobili	26.125.980	2.992.740	23.133.240
Totale a) immobili	26.125.980	2.992.740	23.133.240
<i>di cui strumentali all'attività di funzionamento</i>	8.191.475	2.154.755	6.036.720
<i>di cui strumentali all'attività di erogazione</i>	17.934.505	837.985	17.096.520
Oggetti d'arte	98.289	0	98.289
Totale b) beni mobili d'arte	98.289	0	98.289
Mobili e arredi	906.410	706.168	200.242
Impianti e macchine	1.062.642	1.056.350	6.292
Totale c) beni mobili strumentali	1.969.052	1.762.518	206.534
<i>di cui strumentali all'attività di funzionamento</i>	1.792.287	1.762.518	29.769
<i>di cui strumentali all'attività di erogazione</i>	176.765	0	176.765
Software	106.043	95.086	10.957
Totale d) altri beni	106.043	95.086	10.957
Totale immobilizzazioni materiali e immateriali	28.299.364	4.850.344	23.449.020

Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali e immateriali

	Immobili	Beni mobili d'arte	Beni mobili strumentali	Altri beni	Totale
Esistenze iniziali	21.176.917	98.289	112.837	18.262	21.406.305
Aumenti	2.470.498	0	176.765	0	2.647.263
Acquisti	2.470.498	0	176.765	0	2.647.263
Riprese di valore	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Diminuzioni	514.175	0	83.068	7.305	604.548
Vendite	0	0	0	0	0
Rettifiche di valore	514.175	0	83.068	7.305	604.548
- <i>ammortamenti</i>	514.175	0	83.068	7.305	604.548
- <i>svalutazioni durature</i>	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Rimanenze finali	23.133.240	98.289	206.534	10.957	23.449.020
Rivalutazioni totali	0	0	0	0	0
Rettifiche totali	2.992.740	0	1.762.518	95.086	4.850.344
- <i>ammortamenti</i>	2.992.740	0	1.762.518	95.086	4.850.344
- <i>svalutazioni durature</i>	0	0	0	0	0

In relazione a questa voce di bilancio è opportuno precisare che nonostante l'art. 7, comma 1, del D.Lgs 153/99 disponga che "le Fondazioni diversificano il rischio di investimento del patrimonio e lo impiegano in modo da ottenerne un'adeguata redditività", il comma 3

bis dello stesso articolo, introdotto dal D.L. 143/03 e parzialmente modificato dalla Legge n. 122/10, prevede che “le Fondazioni possono investire una quota non superiore al 15% del proprio patrimonio in beni immobili diversi da quelli strumentali. Possono altresì investire parte del loro patrimonio in beni che non producono l’adeguata redditività di cui al comma 1, qualora si tratti di beni, mobili o immobili, di interesse storico o artistico con stabile destinazione pubblica o di beni immobili adibiti a sede della Fondazione o allo svolgimento della sua attività istituzionale o di quella delle imprese strumentali”.

Nel corso dell’esercizio 2010 si è registrato un apprezzabile aumento della voce dovuto in gran parte ai lavori di ristrutturazione dell’immobile denominato “Palazzo Doria”, come meglio specificato qui di seguito.

I beni immobili, in particolare, sono suddivisi in due categorie, ovvero in “immobili strumentali all’attività di funzionamento” e “immobili strumentali all’attività di erogazione”. La prima categoria è formata da:

- edificio sito in Genova, Via D’Annunzio 105 acquistato nel 2001 ed adibito, a tutto il 31/12/2010, a sede della Fondazione;
- n. 9 posti auto siti in Genova, Via D’Annunzio 31B e 31C, a servizio del cespite sopradescritto.

La categoria degli “immobili strumentali all’attività di erogazione” è, a sua volta, composta da :

- edificio sito in Genova, Viale Franchini 1D, acquisito nel 2007 e già oggetto di concessione in locazione all’Associazione Cilla Onlus; nel corso dell’esercizio 2008 il rapporto è stato trasformato in comodato a favore della medesima Associazione che ha destinato l’immobile a alloggio per famiglie di bambini che necessitano di ricovero negli ospedali cittadini;
- fabbricato sito in Genova, Via Montallegro 48, acquisito nel 2007; i locali del piano terra sono locati a due società (T.M.A. S.r.l. e Riabilita S.r.l) mentre i tre piani superiori dell’edificio, nel corso dell’esercizio 2008, sono stati concessi in comodato all’Associazione Gigi Ghirotti per la creazione di un “hospice” per malati terminali operativo dall’esercizio 2010;
- complesso immobiliare sito in Genova, Piazza Bandiera 3A, 31R e Via Bellucci 3R, acquisito nel 2007 e per il quale è stato stipulato un apposito contratto di comodato con

l'Associazione S. Marcellino Onlus per la realizzazione di un "centro di accoglienza per persone senza fissa dimora", anch'esso operativo dall'esercizio 2010;

- appartamento sito in Genova, Via Caffaro 2/9 concesso in comodato all'Associazione Copos Volontari Comunità di Sant'Egidio nell'esercizio 2008 e destinato all'accoglienza di anziani in stato di bisogno;
- immobile sito in Genova, Via Gattorno 14, acquistato nel 2010, in attesa di ristrutturazione e successivo utilizzo per uso sociale;
- edificio vincolato denominato "Palazzo Doria", sito in Genova, Via Chiossone 10, di elevato valore storico e urbano, acquistato nel 2007; alla data del 31/12/2010 risultava inutilizzato essendo in corso di ultimazione gli interventi di ristrutturazione dello stesso.

Al fine di fornire maggiore analiticità, di seguito viene riportato il dettaglio dei beni immobili al 31/12/2010 corredato da alcune informazioni di ordine contabile:

Via D'Annunzio 105		
Descrizione	Importo	Categoria
Costo storico	4.338.238	STRUMENTALE ALL'ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO
Costi capitalizzati fino al 31/12/2009	3.339.675	
Fondo ammortamento al 31/12/2009	- 1.870.494	
Saldo al 31/12/2009	5.807.419	
Costi capitalizzati nell'esercizio		
Quota ammortamento dell'esercizio	- 230.337	
Saldo al 31/12/2010	5.577.082	

Posti auto Via D'Annunzio		
Descrizione	Importo	Categoria
Costo storico	492.900	STRUMENTALE ALL'ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO
Costi capitalizzati fino al 31/12/2009	20.662	
Fondo ammortamento al 31/12/2009	- 38.517	
Saldo al 31/12/2009	475.045	
Costi capitalizzati nell'esercizio		
Quota ammortamento dell'esercizio	- 15.407	
Saldo al 31/12/2010	459.638	

Viale Franchini 1D		
Descrizione	Importo	Categoria
Costo storico	2.109.504	STRUMENTALE ALL'ATTIVITA' DI EROGAZIONE
Costi capitalizzati fino al 31/12/2009	79.626	
Fondo ammortamento al 31/12/2009	- 164.185	
Saldo al 31/12/2009	2.024.945	
Costi capitalizzati nell'esercizio		
Quota ammortamento dell'esercizio	- 65.674	
Saldo al 31/12/2010	1.959.271	

Via Montallegro 48		
Descrizione	Importo	Categoria
Costo storico	3.255.077	STRUMENTALE ALL'ATTIVITA' DI EROGAZIONE
Costi capitalizzati fino al 31/12/2009	119.371	
Fondo ammortamento al 31/12/2009	- 253.084	
Saldo al 31/12/2009	3.121.364	
Costi capitalizzati nell'esercizio		
Quota ammortamento dell'esercizio	- 101.233	
Saldo al 31/12/2010	3.020.131	

Immobile Piazza Bandiera 3A, 31R, e Via Bellucci 3R		
Descrizione	Importo	Categoria
Costo storico	2.376.648	STRUMENTALE ALL'ATTIVITA' DI EROGAZIONE
Costi capitalizzati fino al 31/12/2009	87.889	
Fondo ammortamento al 31/12/2009	- 110.904	
Saldo al 31/12/2009	2.353.633	
Costi capitalizzati nell'esercizio		
Quota ammortamento dell'esercizio	- 73.936	
Saldo al 31/12/2010	2.279.697	

Via Caffaro 2/9		
Descrizione	Importo	Categoria
Costo storico	829.260	STRUMENTALE ALL'ATTIVITA' DI EROGAZIONE
Costi capitalizzati fino al 31/12/2009	90.326	
Fondo ammortamento al 31/12/2009	- 41.381	
Saldo al 31/12/2009	878.205	
Costi capitalizzati nell'esercizio		
Quota ammortamento dell'esercizio	- 27.588	
Saldo al 31/12/2010	850.617	

Via Chiossone 10 - Palazzo Doria		
Descrizione	Importo	Categoria
Costo storico	2.686.114	STRUMENTALE ALL'ATTIVITA' DI EROGAZIONE (*)
Costi capitalizzati fino al 31/12/2009	3.830.192	
Fondo ammortamento al 31/12/2009	-	
Saldo al 31/12/2009	6.516.306	
Costi capitalizzati nell'esercizio	2.196.500	
Quota ammortamento dell'esercizio	-	
Saldo al 31/12/2010	8.712.806	

Via Gattorno 14		
Descrizione	Importo	Categoria
Costo d'acquisto nell'esercizio	240.000	STRUMENTALE ALL'ATTIVITA' DI EROGAZIONE (*)
Costi capitalizzati nell'esercizio	33.998	
Quota ammortamento dell'esercizio	-	
Saldo al 31/12/2010	273.998	

(*) Immobili acquistati e, limitatamente a Via Chiossone 10, ristrutturati con i fondi per le erogazioni; il relativo valore non è quindi oggetto di ammortamento e trova pari contropartita nel "Fondo acquisto e ristrutturazioni immobili strumentali all'attività erogativa" del passivo.

Le immobilizzazioni finanziarie

Altre partecipazioni

Nel corso dell'esercizio 2010 la quota di partecipazione al capitale sociale della conferitaria Banca CARIGE S.p.A. non ha subito variazioni.

Al 31/12/2010 la partecipazione risulta, pertanto, essere costituita da n. 711.954.403 azioni ordinarie del valore nominale di € 1 cadauna, rappresentanti il 44,06% del capitale sociale della Banca, e da n. 171.755.497 azioni di risparmio dello stesso valore nominale.

Il valore unitario di bilancio è di circa € 1,50 per le azioni ordinarie e di circa € 0,96 per le azioni di risparmio. Atteso che tali valori risultano al 31/12/2010 sostanzialmente inferiori ai rispettivi prezzi di mercato, non si è ritenuto necessario provvedere a eventuali rettifiche della partecipazione correlate all'emissione avvenuta nell'esercizio, da parte di Banca CARIGE S.p.A., del prestito obbligazionario convertibile.

Il valore della partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., costituita da n. 3.600.000 azioni, rispetto al 31/12/2009 risulta invariato.

L'apporto originario dovuto in sede di costituzione della Fondazione per il Sud, pari a € 5.742.370, rimane iscritto all'attivo dello stato patrimoniale in vista dell'eventuale restituzione ai fondatori, statutariamente prevista in caso di liquidazione della stessa Fondazione; corrispondente ammontare è peraltro iscritto anche al passivo non essendo prevedibili data e misura di un effettivo rientro.

Elenco delle immobilizzazioni finanziarie – b) altre partecipazioni

Denominazione	Sede	Oggetto sociale	Patrimonio netto	Utile	Dividendo percepito	Quota	Valore di bilancio
Banca CARIGE S.p.A.	Genova	Attività bancaria	3.929.600	201.103	73.559	44,06%	1.235.852
C.D.P. S.p.A.	Roma	Attività finanziaria	12.170.212	1.724.621	3.086	1,03%	36.051
Fondazione per il Sud	Roma	Promozione e sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud Italia	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	5.742

(Dati in migliaia di euro. Le colonne "Patrimonio netto" e "Utile" si riferiscono al 31/12/2009)

Variazione delle immobilizzazioni finanziarie – b) altre partecipazioni

	Quotati	Non quotati	Totale
Esistenze iniziali	1.235.852.116	41.792.954	1.277.645.070
<i>valore di mercato</i>	<i>1.832.248.890</i>	<i>41.792.954</i>	<i>1.874.041.845</i>
Aumenti	0	0	0
Acquisti	0		0
Riprese di valore e rivalutazioni	0	0	0
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0
Diminuzioni	0	0	0
Vendite	0	0	0
Rimborsi	0	0	0
Rettifiche di valore	0	0	0
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0
Rimanenze finali	1.235.852.116	41.792.954	1.277.645.070
<i>valore di mercato</i>	<i>1.582.660.678</i>	<i>41.792.954</i>	<i>1.624.453.632</i>

Nella colonna “Non quotati” il valore di mercato indicato, convenzionalmente, equivale al costo di acquisto, data l’impossibilità di stabilire il valore di mercato effettivo.

Titoli di debito

L'importo, appostato nel corso dell'esercizio, si riferisce interamente alle obbligazioni convertibili emesse da Banca CARIGE S.p.A. sottoscritte dalla Fondazione, come già debitamente descritto in precedenza.

Variazione delle immobilizzazioni finanziarie – c) titoli di debito

	Quotati	Non quotati	Totale
Esistenze iniziali	0	0	0
<i>valore di mercato</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Aumenti	32.809.430	0	32.809.430
Acquisti	32.809.430	0	32.809.430
Riprese di valore e rivalutazioni	0	0	0
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0
Diminuzioni	856.752	0	856.752
Vendite	856.752	0	856.752
Rimborsi	0	0	0
Rettifiche di valore	0	0	0
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0
Rimanenze finali	31.952.678	0	31.952.678
<i>valore di mercato</i>	<i>32.780.252</i>	<i>0</i>	<i>32.780.252</i>

Gli “*acquisti*” riguardano la sottoscrizione di n. 13.670.596 obbligazioni dal valore unitario di € 2,40, mentre le “*vendite*” si riferiscono alla successiva cessione sul mercato, avvenuta in più tranches, di n. 356.980 delle stesse obbligazioni.

Altri titoli

La sottovoce è totalmente composta da una quota del fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso, riservato a investitori qualificati, denominato “F2i”, per un valore complessivo, pari al valore nominale, di € 987.377.

Il Fondo, gestito da F2i SGR S.p.A., è dedicato ad investimenti nel settore delle infrastrutture, principalmente in Italia, con una politica di riferimento mirata alla promozione di nuove infrastrutture ed alla gestione e sviluppo di quelle già esistenti.

Alla data del 31/12/2010 risultano effettuati versamenti al Fondo per un importo complessivo di € 275.013, di cui € 12.623 rimborsati parzialmente pro-quota nel corso dell’esercizio da parte dello stesso; alla voce “7. Debiti” del Passivo dello Stato Patrimoniale è appostato il debito residuo ancora da versare pari ad € 724.987.

Opportuna evidenza del valore nominale degli stessi è iscritta, in calce allo Stato Patrimoniale, tra i conti d’ordine, alla voce “beni presso terzi”.

Variazioni delle immobilizzazioni finanziarie - d) altri titoli

Esistenze iniziali		1.000.000
Diminuzioni	-	12.623
Rimborsi pro - quota	-	12.623
Aumenti		-
Rimanenze finali		987.377

I Crediti, i ratei e i risconti

Composizione della voce "crediti"

Credito IRPEG esercizio 1996/97	2.669.476
Crediti verso l'Erario per I.R.A.P.	46.115
Crediti su canoni di locazione	18.680
Crediti diversi	14.382
Totale crediti	2.748.653

Il credito IRPEG dell'esercizio 1996/97, quale risulta dalla dichiarazione dei redditi mod. 760/97, è stato principalmente originato dalle ritenute subite sui dividendi percepiti nel periodo di imposta citato, ai sensi dell'allora vigente art. 27 D.P.R. 600/1973.

I crediti verso l'Erario per I.R.A.P. rappresentano il saldo positivo per l'imposta di competenza dell'esercizio 2010, in virtù degli acconti versati e del precedente credito da dichiarazione dei redditi.

I crediti su canoni di locazione si riferiscono alle somme di competenza dell'esercizio non ancora incassate su locazioni attive.

I crediti diversi, infine, costituiscono la parte residuale della voce in questione.

Composizione della voce "ratei e risconti attivi"

Ratei attivi su:	1.095.173
interessi su titoli di proprietà	1.095.173
Risconti attivi su:	47.322
assicurazioni	46.012
varie	1.310
Totale ratei e risconti attivi	1.142.495

Ratei e risconti sono determinati secondo il principio della competenza temporale.

Il patrimonio netto

Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto

	Saldo iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Riparto avanzo residuo di esercizio	Saldo al 31.12.2010
Fondo di dotazione	679.737.322	-	-	-	679.737.322
Riserva da donazioni	2	-	-	-	2
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	82.258.549	28.889.625	-	-	111.148.174
Riserva obbligatoria	96.139.515	13.993.000	-	-	110.132.515
Riserva per l'integrità del patrimonio	34.550.482	10.494.751	-	-	45.045.233
Avanzo residuo di esercizio	-	-	-	-	-
Totali	892.685.870	53.377.376	-	-	946.063.246

Il *fondo di dotazione* è stato costituito alla fine dell'esercizio 2000 trasferendo le riserve iscritte nel patrimonio netto alla stessa data e il fondo di riserva finalizzato alla sottoscrizione di aumenti di capitale della banca conferitaria ex D.Lgs. 356 del 20/11/1990. La *riserva da rivalutazioni e plusvalenze* è costituita con la maggior parte delle plusvalenze incassate nel tempo per la vendita di alcune tranches dell'originaria quota di partecipazione nella società conferitaria come consentito dal D.Lgs. 153/99, articolo 9, comma 4. La stessa riserva nell'esercizio è stata incrementata per complessivi € 28.889.625 relativamente agli incassi registrati nell'esercizio derivanti dalla conclusione di alcuni contenziosi fiscali correlati ad imposte non dovute e, tuttavia, a suo tempo corrisposte all'Erario come ampiamente descritto in precedenza nella "Premessa – Aspetti di natura fiscale". Si è ritenuto infatti appropriato reintegrare il patrimonio, vincolato al perseguimento degli scopi statutari, conformemente ai criteri prudenziali sanciti dal D.Lgs 153/99.

Nelle more dell'emanazione del decreto ministeriale che stabilisca le percentuali di accantonamento per l'esercizio 2010, la *riserva obbligatoria* e la *riserva per l'integrità del patrimonio* sono state incrementate in misura pari a quella dello scorso anno (rispettivamente 20% e 15% dell'avanzo dell'esercizio) in base a quanto previsto dal Decreto del Direttore Generale del Tesoro in data 13 aprile 2010.

I Fondi per l'attività d'istituto

Variazioni della sottovoce "fondo di stabilizzazione delle erogazioni"

Esistenze iniziali	74.461.362
Diminuzioni	-
Utilizzi	-
Aumenti	18.461.519
Riclassificazioni nei fondi	
Accantonamento dell'esercizio	18.461.519
Rimanenze finali	92.922.881

Il *fondo stabilizzazione erogazioni*, costituito in applicazione di quanto consentito dall'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001, è destinato a contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale, sostenendo in particolare le potenziali necessità erogative che potrebbero manifestarsi in uno o più esercizi qualora gli avanzi di gestione degli stessi non risultassero sufficientemente capienti.

Variazioni della sottovoce "fondo per le erogazioni nei settori rilevanti"

Esistenze iniziali	16.185.804
Diminuzioni	- 16.185.804
Utilizzi per impegni deliberati nell'esercizio	- 9.942.000
Riclassificazioni ad altri fondi	- 6.243.804
Aumenti	17.800.000
Riclassificazioni nei fondi	-
Accantonamento dell'esercizio	17.800.000
Rimanenze finali	17.800.000

Variazioni della sottovoce "fondo per le erogazioni negli altri settori statutari"

Esistenze iniziali	9.750.000
Diminuzioni	- 9.750.000
Utilizzi per impegni deliberati nell'esercizio	- 8.686.300
Riclassificazioni ad altri fondi	- 1.063.700
Aumenti	7.350.000
Riclassificazioni nei fondi	-
Accantonamento dell'esercizio	7.350.000
Rimanenze finali	7.350.000

La Fondazione secondo quanto previsto dall'art. 2 dello Statuto, opera nell'ambito dei "settori ammessi" – quali indicati dall'art. 1, comma 1, lett. C-bis, del D.Lgs 153/1999 nonché dall'art. 7 della legge 1/8/2002 n. 166 – ed in via prevalente nell'ambito dei "settori rilevanti" da individuarsi ogni triennio all'interno dei settori ammessi, in numero non superiore a cinque, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2, commi 2, 3 e 4 del Regolamento emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto 18/5/2004 n. 150.

I fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori ammessi accolgono gli accantonamenti delle somme stanziati a favore dell'attività istituzionale nei settori previsti dallo Statuto in base a quanto sopra citato; negli esercizi successivi, al momento dell'assunzione della delibera di erogazione che individua il soggetto beneficiario o il progetto ben definito, tali erogazioni saranno trasferite alla voce 5 del Passivo "Erogazioni deliberate".

Variazioni della sottovoce "altri fondi"

Esistenze iniziali		41.306.916
Diminuzioni	-	1.304.245
Utilizzi dei f.di per l'attuazione del prot. d'intesa del 5/10/5	-	1.304.245
Riclassificazioni ad altri fondi		-
Aumenti		11.159.398
Accantonamenti al fondo reintroiti da erogazioni		1.204.631
Acc.to al fondo acquisto e ristruttur. immobili strum. att. erog.		2.470.498
Acc.to al fondo acquisto beni mobili strumentali all'att. erog.		176.765
Riclassificazioni nei fondi		7.307.504
Rimanenze finali		51.162.069

Si precisa che gli "accantonamenti al fondo reintroiti da erogazioni" si riferiscono interamente alle erogazioni a suo tempo deliberate.

La sottovoce *altri fondi* è formata dai seguenti importi:

- € 32.831.333 si riferiscono al "Fondo reintroiti da erogazione", incrementato in relazione a contributi già stanziati a fini istituzionali ma ritenuti non più erogabili ai rispettivi beneficiari; tale fondo, viceversa, è diminuito attraverso trasferimenti alla voce 5 "Erogazioni deliberate" nei casi di utilizzo in sede dei ristanziamenti per l'attività istituzionale appositamente deliberati dal Consiglio di amministrazione.

A tale fondo, inoltre, sono confluite le disponibilità residue al 31/12/2010 dei fondi per erogazioni, pari ad € 7.307.504;

- € 8.986.804 riguardano il “Fondo acquisto e ristrutturazione beni immobili strumentali all’attività erogativa”, alimentato in misura pari all’importo dei cespiti volta per volta iscritti nell’attivo, in funzione di acquisti e successive eventuali ristrutturazioni di “Beni immobili” avvenuti con l’utilizzo dei fondi destinati alle erogazioni istituzionali;
- € 5.742.370 riguardano il fondo acceso in sede di costituzione della Fondazione per il Sud, quale contropartita della relativa partecipazione, per la quale si rinvia a quanto descritto in precedenza nella parte relativa alle “altre partecipazioni”;
- € 2.669.476 in relazione al “Fondo per dividendi sospesi”, riguardante parte dei dividendi dell’esercizio 1996/97 corrispondente principalmente alla ritenuta d’acconto del 10% ai sensi del D.P.R. 600/73, al netto degli utilizzi a copertura delle imposte. Stante l’incertezza sui tempi di rimborso, la somma è esposta tra i crediti e sarà contabilizzata a conto economico solo al momento dell’effettivo rimborso da parte dell’Amministrazione finanziaria;
- € 478.037 si riferiscono alle somme residue relative all’extra – accantonamento 2009 ex Protocollo d’intesa 5/10/2005 in attesa di essere assegnate in base alle indicazioni dell’Acri ed in conformità agli accordi nazionali;
- € 277.284 sono relativi alla quota residua del “Fondo interventi in occasione di eventi straordinari”;
- € 176.765 riguardano il “Fondo acquisto beni mobili strumentali all’attività erogativa”, alimentato in misura pari all’importo dei cespiti volta per volta iscritti nell’attivo, in funzione di acquisti di “Beni mobili” avvenuti con l’utilizzo dei fondi destinati alle erogazioni istituzionali.

I Fondi per rischi e oneri

Composizione della voce “fondi per rischi e oneri”

Fondo imposte esercizi precedenti	413.166
F.do accantonamento per maggiori dividendi percepiti su CDP	13.312.000
F.do accantonamento per contenzioso con Enel S.p.A.	250.000
Totale fondi per rischi e oneri	13.975.166

Il *fondo imposte esercizi precedenti*, costituito nell’esercizio 1/7/97 - 30/6/98 a fronte del contenzioso con l’Amministrazione finanziaria relativo agli esercizi 1/1/93 – 30/6/94 e 1/7/94 – 30/6/95 al fine di fronteggiare i rischi di un eventuale esito negativo dello stesso. Nonostante l’avvenuta conclusione nell’esercizio del contenzioso in esame, il fondo viene prudenzialmente mantenuto per far fronte ad eventuali future spese connesse a procedimenti ancora in essere di analoga natura.

Il *fondo accantonamento per maggiori dividendi percepiti su CDP*, costituito ed incrementato annualmente, fino allo scorso esercizio, per l’importo equivalente al maggior dividendo incassato nel corso degli anni rispetto al “dividendo preferenziale” previsto in allora dallo statuto sociale per le azioni privilegiate (valore arrotondato), con riferimento alla possibilità che tale extra dividendo possa essere oggetto di restituzione in sede di conversione in azioni ordinarie oppure in caso di recesso. A seguito delle modifiche statutarie intervenute nel settembre 2009 relative in particolare alla proroga all’ 1/1/2013 del termine per la conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie e, soprattutto, all’eliminazione delle norme relative al dividendo preferenziale riservato agli azionisti privilegiati, i dividendi incassati a partire dall’anno 2010 sono a tutti gli effetti disponibili: nell’esercizio in corso, pertanto, si è provveduto a non effettuare alcun accantonamento, optando in via prudenziale, stante l’attuale incertezza circa la restituzione di tali “extra dividendi”, di mantenere al suddetto fondo le somme in precedenza accantonate.

Il *fondo accantonamento per contenzioso con Enel S.p.A.*, costituito nell’esercizio in esame al fine di fronteggiare i rischi di un eventuale esito negativo di un contenzioso in essere con Enel S.p.A. relativo alla ricostruzione di prelievi di energia elettrica dell’immobile di Via D’Annunzio 105, con riferimento al periodo 11/6/02 – 13/1/09.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Variatione della voce "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"

Esistenze iniziali		16.339
Diminuzioni	-	1.625
Utilizzi per pagamenti effettuati	-	1.625
Aumenti		11.341
Accantonamento dell'esercizio		10.856
Rivalutazione		485
Rimanenze finali		26.055

Le erogazioni deliberate

Variatione della voce "erogazioni deliberate"

	Settori rilevanti	Altri settori	Totale
Esistenze iniziali	21.467.405	3.856.286	25.323.691
Diminuzioni	- 14.689.486	- 6.555.004	- 21.244.490
Pagamenti effettuati nell'esercizio	- 13.771.062	- 6.268.797	- 20.039.859
Erogazioni reintroitate	- 918.424	- 286.207	- 1.204.631
Aumenti	10.807.922	8.686.300	19.494.222
Erogazioni deliberate nell'esercizio	10.807.922	8.686.300	19.494.222
Erogazioni ristanziate	-	-	-
Rimanenze finali	17.585.841	5.987.582	23.573.423

La voce riguarda l'ammontare delle erogazioni a fini istituzionali deliberate nel corso dell'esercizio e in quelli precedenti, a favore di beneficiari determinati o di progetti ben definiti, ma non ancora pagate al 31/12/2010.

Il fondo per il volontariato

Variatione della voce "fondo per il volontariato"

Esistenze iniziali	3.803.222
Diminuzioni	- 1.409.246
Pagamenti effettuati nell'esercizio	- 1.409.246
Aumenti	2.304.056
Giro dell'accantonamento esercizio 2009 quota integrativa	438.323
Accantonamento dell'esercizio	1.865.733
Rimanenze finali	4.698.032

Con riferimento a quanto previsto originariamente dal Protocollo di intesa del 5 ottobre 2005 tra Acri e Volontariato, relativamente al quinquennio 2005–2009, in ciascun esercizio

venivano accantonate ulteriori somme ad integrazione dei Fondi Speciali regionali per il Volontariato ex art. 15, L. 266/91. Tali somme, accantonate in sede di bilancio, permanevano in un unico fondo, compreso tra gli “altri fondi” per l’attività istituzionale, in attesa che, nell’esercizio successivo, secondo indicazioni dell’Acri e con apposita delibera, esse fossero definitivamente destinate. Mentre per l’esercizio 2008 le indicazioni fornite dall’Acri non avevano contemplato alcun accantonamento di tale quota integrativa, per l’esercizio 2009 l’Acri ha indicato di assegnare complessivi € 438.323, riconducibili alla riga della precedente tabella “*giro dell’accantonamento esercizio 2009 quota integrativa*”, da ripartire in quote uguali alle Regioni Lombardia e Toscana.

Determinazione dell’accantonamento ordinario d’esercizio al fondo per il volontariato

Avanzo dell'esercizio	69.965.003
(-) riserva obbligatoria	- 13.993.000
Avanzo dell'esercizio al netto della riserva obbligatoria (A)	55.972.003
- avanzo dell'esercizio	69.965.003
- riserva obbligatoria	- 13.993.000
- reddito residuo	55.972.003
- 50% reddito residuo	27.986.002
- ammontare minimo di reddito stabilito dall'Autorità di vigilanza	-
Importo minimo da destinare ai settori rilevanti (B)	27.986.002
Base di calcolo (A) - (B)	27.986.002
Accantonamento al fondo (1/15 della Base di calcolo)	1.865.733

La voce “- 50% reddito residuo” costituisce l’ammontare minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell’art. 8, c. 1, lett. d), D.Lgs. 17/5/99 n. 153.

Composizione della voce per anno di accantonamento

Esercizio	Accantonamento ordinario	Extra accantonamento	Pagamenti	Residuo
1999/00	351.872	0	351.872	0
2001	2.153.264	0	2.153.264	0
2002	1.306.404	0	1.306.404	0
2003	1.149.046	0	1.149.046	0
2004	1.133.656	0	1.133.656	0
2005	1.212.000	0	1.212.000	0
2006	1.276.202	0	1.276.202	0
2007	1.513.020	497.640	1.846.960	163.700
2008	1.570.804	227.929	1.350.739	447.994
2009	1.782.282	438.323	0	2.220.605
2010	1.865.733	0	0	1.865.733
Totali	15.314.283	1.163.892	11.780.143	4.698.032

I debiti e i ratei e i risconti

Composizione della voce "debiti"

Garanzia su operazione di Securities lending	175.019.461
Utilizzo apertura di credito in c/c	3.757.945
Debiti di sottoscrizione fondi	724.987
Debiti verso fornitori	318.022
Debiti per ritenute fiscali e previdenziali	161.846
Debiti verso l'Erario per I.R.E.S. e imp. sost. su capital gains	33.322
Debiti diversi	7.308
Totale debiti	180.022.891

La "Garanzia su operazione di Securities lending", di cui € 140.015.569 esigibili oltre l'esercizio successivo, si riferisce alla parte residuale della somma ricevuta da Mediobanca S.p.a a titolo di cauzione nell'ambito dell'operazione di "securities lending" conclusa con la stessa società ed avente per oggetto il prestito di n. 171.755.497 azioni di risparmio convertibili Banca Carige. Tale operazione è stata perfezionata attraverso la sottoscrizione tra le parti di un contratto *GMSLA* (Global Master Securities Lending Agreement), contratto standard internazionale soggetto alla Legge inglese.

La sottovoce "Utilizzo apertura di credito c/c" si riferisce al saldo di segno negativo del c/c bancario n. 3887/90 c/o Banca CARIGE S.p.A., Agenzia n. 41 di Genova, in relazione all'apertura di credito in c/c, con massimale di utilizzo pari a € 70.000.000, concessa dalla

stessa.

I “*Debiti di sottoscrizione fondi*” rappresentano le somme ancora da versare a fronte di investimenti patrimoniali effettuati, nella fattispecie, unicamente nel fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso, riservato a investitori qualificati, denominato “F2i”.

I “*Debiti verso fornitori*” si riferiscono in particolare a costi di competenza dell’esercizio non ancora regolati e relativi a forniture di beni e/o servizi e prestazioni di consulenti esterni.

I “*Debiti per ritenute fiscali e previdenziali*” si riferiscono alle ritenute fiscali e previdenziali applicate nel dicembre 2010, ma con versamento nel successivo mese di gennaio 2011.

I “*Debiti verso l’Erario per I.R.E.S. e imposta sostitutiva su capital gains*” riguardano l’imposta dovuta per l’esercizio 2010 considerando gli acconti versati e il precedente credito da dichiarazione dei redditi.

I “*Debiti diversi*”, infine, costituiscono la parte residuale della voce in questione.

Composizione della voce “ratei e risconti passivi”

Ratei passivi	331.530
oneri finanziari su operazione di securities lending	331.530
Risconti passivi	-
Totale ratei e risconti	331.530

Ratei e risconti sono determinati secondo il principio della competenza temporale.

La voce riguarda interamente la quota di oneri finanziari relativi all’operazione di “securities lending”, già ampiamente descritta, maturata a tutto il 31/12/2010 ma con pagamento da eseguire nel successivo mese di gennaio 2011.

I conti d'ordine

Composizione dei conti d'ordine

Beni di terzi	2
Beni presso terzi	920.249.956
Altri conti d'ordine	18.917.217
Totale conti d'ordine	939.167.175

Composizione della voce "beni di terzi"

Beni ricevuti in comodato gratuito	2
Totale beni di terzi	2

La voce "beni di terzi", valorizzata per quantità, riguarda l'evidenza di una porzione di terrazzo, situata al 4° piano dell'immobile sito in Genova, Via d'Annunzio 101, adiacente al civico 105 di proprietà e l'evidenza di una porzione di immobile sito in Genova, Via Chiossone 12, confinante con l'immobile di proprietà "Palazzo Doria" necessaria per la realizzazione di una scala d'accesso e di un ascensore: entrambi i beni in questione sono stati ricevuti in comodato gratuito da Banca Carige S.p.A. per esigenze funzionali della Fondazione.

Composizione della voce "beni presso terzi"

Valore nominale delle partecipazioni a custodia presso terzi	772.806.236
Valore nominale delle partecipazioni in prestito a terzi	114.503.664
Valore nominale titoli di proprietà a custodia presso terzi	31.952.679
Valore nominale quote fondi sottoscritti	987.377
Totale beni presso terzi	920.249.956

Il "Valore nominale delle partecipazioni a custodia presso terzi" riguarda n. 3.600.000 azioni privilegiate della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., n. 711.954.403 azioni ordinarie della Banca Carige S.p.A. e n. 57.251.833 azioni di risparmio della stessa Banca per le quali, a seguito della parziale estinzione dell'operazione di "securities lending", è venuto meno il prestito a Mediobanca S.p.A.

Il "Valore nominale delle partecipazioni in prestito a terzi", invece, si riferisce alle n. 114.503.664 azioni di risparmio della Banca Carige S.p.A. tuttora legate al contratto di cui sopra.

Il "Valore nominale titoli di proprietà a custodia presso terzi" si riferisce interamente alle obbligazioni convertibili emesse da Banca Carige S.p.A. e sottoscritte dalla Fondazione.

Il “*Valore nominale quote fondi sottoscritti*” si riferisce interamente al fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso, riservato a investitori qualificati, denominato “F2i”.

Composizione della voce “altri conti d’ordine”

Evidenza crediti derivanti da istanze di rimborso I.R.P.E.G.	14.366.031
Evidenza crediti IRPEG per detrazioni spettanti	2.479.118
Evidenza contributi statali da ricevere	2.048.013
Evidenza istanza di rimborso ILOR	24.055
Totale altri conti d'ordine	18.917.217

Il dettaglio della voce in questione, per ciò che attiene crediti I.R.P.E.G. ed istanze di rimborso varie, è stato descritto analiticamente nella parte “Premessa – Aspetti di natura fiscale”.

La sottovoce “*Evidenza contributi statali da ricevere*” riguarda le richieste di contribuzione statale formulate con riferimento ai lavori di restauro conservativo e consolidamento statico dell’immobile vincolato denominato “Palazzo Doria”.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

I dividendi e proventi assimilati

Composizione della voce "dividendi e proventi assimilati"

Su partecipazione nella società bancaria conferitaria	73.559.384
Su partecipazione nella C.D.P.	3.085.714
Totale dividendi e proventi assimilati	76.645.098

I dividendi azionari, di competenza dell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione, sono inerenti alle *immobilizzazioni finanziarie – altre partecipazioni*; essi concorrono alla formazione del reddito complessivo imponibile, ai fini I.R.E.S., in misura del 5%.

Gli Interessi e proventi assimilati

Composizione della voce "interessi e proventi assimilati"

Interessi lordi su immobilizzazioni finanziarie	1.256.966
Interessi lordi su conti correnti bancari	1.807
Altri interessi attivi	29
Totale lordo	1.258.802
Ritenute alla fonte	- 157.608
Totale interessi attivi e proventi assimilati	1.101.194

La voce "*interessi e proventi assimilati*" figura in bilancio al netto delle relative ritenute alla fonte.

Gli altri proventi, gli oneri, i proventi e oneri straordinari e le imposte

Composizione della voce "altri proventi"

Canoni di locazione	86.238
Proventi diversi	6
Totale altri proventi	86.244

La riga "*canoni di locazione*" comprende i fitti attivi sugli immobili di proprietà locati nel corso dell'esercizio.

Composizione della voce “oneri”

a)	compensi e rimborsi spese organi statutari		1.424.586
b)	per il personale		790.305
	- salari e stipendi	373.027	
	- oneri sociali	100.785	
	- previdenza complementare	15.843	
	- trattamento di fine rapporto	11.341	
	- altri oneri del personale dipendente	33.437	
	- spese personale comandato	255.872	
c)	per consulenti e collaboratori esterni		323.188
	- onorari per consulenze	280.544	
	- compensi, rimborsi spese e contributi INPS	42.644	
e)	interessi passivi e altri oneri finanziari		3.748.848
g)	ammortamenti		604.548
	- immobilizzazioni materiali	597.243	
	- beni immobili strumentali	514.175	
	- beni mobili strumentali	83.068	
	- immobilizzazioni immateriali	7.305	
	- altri beni	7.305	
h)	accantonamenti		250.000
i)	altri oneri		679.918
	- spese relative all'immobile strumentale	238.346	
	- ICI	75.261	
	- spese postali, telefoniche ed elettriche	68.189	
	- contributi associativi di categoria	59.446	
	- spese di rappresentanza	58.049	
	- pulizia locali	46.080	
	- assicurazioni	36.543	
	- imposte e tasse diverse	18.647	
	- spese manutenzione mobili e arredi	15.840	
	- vigilanza	14.382	
	- spese software	14.323	
	- spese di cancelleria	12.669	
	- spazi informativi	8.954	
	- commissioni bancarie e di negoziazione titoli	4.261	
	- pubblicazioni e abbonamenti	3.988	
	- noleggio e manutenzione macchinari	2.705	
	- bolli e tasse su fissati e c/c	1.461	
	- altre spese generali	774	
Totale oneri			7.821.393

La composizione dei “*Compensi e rimborsi spese organi statutari*” e degli oneri “*per il personale*” è indicata tra le “*Altre informazioni*”.

Gli oneri “*per consulenti e collaboratori esterni*” si riferiscono a costi per consulenze e collaborazioni effettuate nel corso dell’esercizio alla Fondazione e finalizzate a supportare l’attività della medesima. Nel dettaglio la somma di € 180.960 si riferisce alle consulenze

ricevute dalla Fondazione in relazione ai contenziosi fiscali il cui iter si è concluso nell'esercizio.

Gli “*Interessi passivi e altri oneri finanziari*” si riferiscono per € 3.463.731 agli oneri finanziari maturati nell'esercizio sulla somma ricevuta da Mediobanca Spa, a titolo di cauzione, a fronte dell'operazione di “*securities lending*” conclusa con la stessa società sulla base del prestito di originarie n. 171.755.497 azioni di risparmio convertibili di Banca Carige, operazione già ampiamente descritta in precedenza. La restante parte, pari ad € 285.117, riguarda gli interessi passivi maturati nell'esercizio sull'apertura di credito in c/c concessa da Banca CARIGE S.p.A.

Gli “*Ammortamenti*” riguardano le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio relative ai cespiti strumentali, materiali e immateriali.

Gli “*Accantonamenti*” si riferiscono interamente al contenzioso in essere con l'Enel S.p.A. in precedenza descritto.

Gli “*Altri oneri*”, infine, comprendono i restanti costi ed oneri ordinari dell'esercizio, in precedenza riepilogati per tipologia di spesa.

Composizione delle voci “proventi straordinari” e “oneri straordinari”

Proventi straordinari:	1.201.667
Plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	65.339
Altre sopravvenienze attive	1.136.328
Oneri straordinari:	-55.129
Sopravvenienze passive	-55.129
Totale gestione straordinaria	1.146.538

I “*Proventi e oneri straordinari*” possono riguardare sia costi e ricavi fuori competenza dell'esercizio (sopravvenienze, minusvalenze e plusvalenze) sia costi e ricavi che, seppur di competenza dell'esercizio, non risultano collegati alla normale attività della Fondazione (ad esempio eventuali transazioni legali).

Le “*Plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie*” si riferiscono interamente alla cessione sul mercato, avvenuta in più tranches, di n. 356.980 obbligazioni facenti parte del prestito obbligazionario convertibile emesso da Banca CARIGE S.p.A., già descritta in precedenza. L'importo figura al netto della relativa imposta sostitutiva da applicare.

Le “*Altre sopravvenienze attive*” derivano soprattutto da accantonamenti a fondo imposte effettuati in termini di stima e per competenza nel precedente esercizio, ma risultati eccedenti rispetto all’effettivo debito di imposta nel corso del 2010.

Le “*Sopravvenienze passive*” sono riconducibili quasi interamente ad atti di accertamento e ri-liquidazioni di imposte a carico della società strumentale “Opere Sociali Srl”, liquidata da alcuni anni e di cui la Fondazione era il socio unico.

Composizione della voce “imposte”

I.R.E.S. relativa all'esercizio 2010	1.124.952
I.R.A.P. relativa all'esercizio 2010	67.726
Totale imposte	1.192.678

Le quote di competenza dell’esercizio di dette imposte sono state determinate sulla base della normativa fiscale vigente, come meglio descritta nella parte “Premessa – Aspetti di natura fiscale”.

Si precisa tuttavia che, in coerenza con quanto avvenuto nei precedenti esercizi, nella determinazione dell’I.R.E.S. non sono state prese in considerazione eventuali detrazioni d’imposta per gli oneri riconducibili a quanto indicato alle lettere h), i), i-bis), i-quater) e i-octies) dell’articolo 15 del T.U.I.R.) e deduzioni d’imposta per gli oneri riconducibili alle erogazioni finalizzate al finanziamento della ricerca (come previsto dall’articolo 1, comma 353, della Legge 266/05) in quanto allo stato di difficile determinazione, fatta salva, ovviamente, la successiva puntuale quantificazione delle stesse in sede di dichiarazione annuale dei redditi. Come anticipato nel precedente paragrafo relativo a “Proventi e oneri straordinari” con la dichiarazione annuale dei redditi la differenza tra le imposte ad oggi stimate e le imposte effettivamente dovute determinerà una componente straordinaria di reddito in termini di sopravvenienza attiva per l’anno 2011.

Gli accantonamenti obbligatori

Determinazione dell'accantonamento alla riserva obbligatoria

Avanzo dell'esercizio	69.965.003
Accantonamento (20% dell'avanzo)	13.993.000

L'importo accantonato è stato determinato, in assenza di uno specifico provvedimento dell'Autorità di Vigilanza, in misura pari a quella prevista, per l'esercizio 2009, dal Decreto del Direttore Generale del Tesoro in data 13 aprile 2010.

Determinazione dell'accantonamento al fondo per il volontariato

Avanzo dell'esercizio	69.965.003
(-) riserva obbligatoria	- 13.993.000
Avanzo dell'esercizio al netto della riserva obbligatoria (A)	55.972.003
- avanzo dell'esercizio	69.965.003
- riserva obbligatoria	- 13.993.000
- reddito residuo	55.972.003
- 50% reddito residuo	27.986.002
- ammontare minimo di reddito stabilito dall'Autorità di vigilanza	-
Importo minimo da destinare ai settori rilevanti (B)	27.986.002
Base di calcolo (A) - (B)	27.986.002
Accantonamento al fondo (1/15 della Base di calcolo)	1.865.733

La voce accoglie le risorse destinate al "Volontariato" determinate in conformità alle disposizioni della legge 266/91 e alle istruzioni applicative emanate dall'Autorità di Vigilanza.

L'accantonamento al fondo per il volontariato viene interamente destinato al "fondo speciale" istituito presso la Regione Liguria.

Gli altri accantonamenti

Per quanto concerne la destinazione dell'avanzo dell'esercizio, nel rinviare per maggiori informazioni a quanto descritto in precedenza nella parte “*Proposta al Consiglio di indirizzo*”, si precisa quanto sotto.

Determinazione dell'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio

Avanzo dell'esercizio	69.965.003
Accantonamento (15% dell'avanzo)	10.494.751

L'importo accantonato è stato determinato, in assenza di uno specifico provvedimento dell'Autorità di Vigilanza, in misura pari a quella prevista, per l'esercizio 2009, dal Decreto del Direttore Generale del Tesoro in data 13 aprile 2010.

ALTRE INFORMAZIONI (dati in euro)

Riepilogo delle erogazioni deliberate nell'esercizio 2010

Totale delle erogazioni deliberate nell'esercizio	19.494.222
a) nei settori rilevanti	10.807.922
b) negli altri settori statuari	8.686.300
di cui a valere sui fondi accantonati negli esercizi precedenti	19.494.222
a) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	9.942.000
b) fondi per le erogazioni negli altri settori statuari	8.686.300
c) fondi attuazione prot. intesa 5/10/2005 Acri - Volontariato	865.922
d) fondo reintroiti da erogazioni	-
di cui deliberate in corso d'esercizio	
a) nei settori rilevanti	-
b) negli altri settori statuari	-

Per una più dettagliata illustrazione delle erogazioni deliberate ed effettuate nel 2010 si rinvia a quanto descritto nel Bilancio di Missione.

Composizione della voce Oneri – a) compensi e rimborsi spese organi statuari

Organi	Compensi	Rimborsi spese	Altro	Totale
Consiglio di indirizzo (n. 27 componenti, escluso il Presidente)	258.500	121.900	-	380.400
Commissioni consultive o di studio costituite dal Consiglio di indirizzo	1.200	-	-	1.200
Consiglio di amministrazione (n. 10 componenti, escluso il Presidente)	425.694	81.084	-	506.778
Commissioni consultive o di studio costituite dal Consiglio di amministrazione	25.460	-	-	25.460
Presidente	150.000	-	-	150.000
Collegio sindacale (n. 3 componenti)	208.552	38.454	-	247.006
Oneri previdenziali INPS	-	-	92.930	92.930
Premi di assicurazione infortuni professionali	-	-	20.812	20.812
Totale oneri per compensi e rimborsi spese organi statuari	1.069.406	241.438	113.742	1.424.586

La voce "compensi" comprende i compensi fissi (ove previsti) ed i gettoni di presenza.

La voce "rimborsi spese" comprende i rimborsi forfetari, i rimborsi "a piè di lista" e le spese sostenute direttamente dalla Fondazione per specifiche missioni dei singoli esponenti.

Gli importi sopra indicati debbono intendersi al lordo delle eventuali ritenute fiscali e previdenziali.

La Fondazione ha sostenuto oneri previdenziali per complessivi € 92.930 in relazione alla

quota a carico della stessa dei contributi dovuti alla gestione separata INPS (Legge n. 335/95).

Per ciò che concerne gli oneri connessi alla carica di Segretario generale si fa rimando a quanto descritto con riferimento alla successiva voce b) relativa agli oneri per il personale.

Composizione della voce Oneri – b) per il personale

Oneri diretti ed indiretti del personale distaccato		255.872
Stipendi, TFR ed oneri accessori del personale dipendente		534.433
- stipendi	373.027	
- previdenza complementare	15.843	
- accantonamenti al TFR	11.341	
- contributi sociali ed altri oneri accessori	134.222	
Totale oneri per il personale		790.305

Numero dei dipendenti al 31/12/2010

	Dirigenti	Quadri direttivi	Impiegati	Totali
Diretti	1	-	7	8
Distaccati	1	-	2	3
Totale dipendenti	2	-	9	11

Il personale è così suddiviso per mansione:

	Numero addetti
• Attività direttiva e di coordinamento	2
• Segreterie particolari	1
• Amministrazione	4
• Attività istituzionali	3
• Portierato e centralino	1

Si precisa che il personale distaccato riguarda esclusivamente dipendenti della partecipata Banca CARIGE S.p.A.

Relazione del Collegio sindacale al bilancio dell'esercizio 1/1/2010-31/12/2010

Signori Consiglieri,

il progetto di bilancio della Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, composto dalla relazione sulla gestione, dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, presentatoci dal Consiglio di amministrazione, è stato attentamente esaminato dal Collegio sindacale nelle sue componenti patrimoniali, finanziarie ed economiche.

Il Collegio sindacale ha effettuato verifiche sulle partite di bilancio.

Si ricorda che il Collegio sindacale, in mancanza di una specifica previsione statutaria, non è investito del controllo contabile.

Il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di indirizzo e del Consiglio di amministrazione che si sono tenute nel corso dell'anno, come si rileva dai relativi verbali.

Il bilancio dell'esercizio 1/1/2010-31/12/2010 può sinteticamente essere così riassunto:

Totale dell'ATTIVO	1.337.925.293
Totale PASSIVITA'	391.862.047
Totale PATRIMONIO NETTO	946.063.246
Avanzo residuo	= =

Totale a pareggio	1.337.925.293
	=====

L'insussistenza dell'avanzo residuo è confermata dal riscontro delle risultanze del rendiconto economico come segue:

- Rendite e profitti	79.034.203
- Spese e perdite	8.819.200

- Accantonamenti	70.215.003
- Avanzo residuo	= =

I conti d'ordine pareggiano all'attivo e al passivo per € 939.167.175.

Il Bilancio è stato redatto in conformità allo Statuto e alle disposizioni di legge in materia.

Attraverso i punti seguenti si specifica che:

- la voce Immobilizzazioni finanziarie - altre partecipazioni (n. 2 b attivo dello Stato Patrimoniale) dà conto del valore al 31/12/2010 della partecipazione "Banca CARIGE S.p.A.", così risultante:

= Azioni ordinarie	n. 711.954.403	su complessive n. 1.615.999.006 (pari al 44,057%)
= Azioni di risparmio	n. <u>171.755.497</u>	su complessive n. 174.309.715 (pari al 98,535%)
= Totali	n. 883.709.900	al valore di carico arrotondato a € 1,398 e così per complessivi € 1.235.852.116.

Il valore di borsa alla stessa data delle suddette azioni ordinarie e di risparmio è pari a Euro 1.582.660.678.

A fine esercizio 2010, per le azioni di risparmio il flottante è pari all'1,465%, essendo il 98,535% a mani della Fondazione.

Alla stessa data per le azioni ordinarie la quota complessivamente detenuta da azionisti con partecipazioni inferiori al 2% è pari al 37,995%.

La partecipazione in Banca CARIGE S.p.A., nel corso dell'esercizio 2010, è rimasta invariata al 44,057% del capitale ordinario e al 98,535% del capitale di risparmio.

La quantità delle azioni ordinarie e di risparmio della Banca CARIGE S.p.A. di cui è titolare la Fondazione nel corso dell'esercizio 2010 non ha parimenti subito variazioni;

- la voce Immobilizzazioni finanziarie - altre partecipazioni (n. 2 b attivo dello Stato Patrimoniale) comprende anche la partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per € 36.050.584 e la partecipazione nella Fondazione per il Sud per € 5.742.370; nel corso dell'esercizio 2010 tali partecipazioni non hanno subito variazioni;

- la voce Immobilizzazioni finanziarie - titoli di debito (n. 2 c dello Stato Patrimoniale) è costituita da obbligazioni convertibili Banca CARIGE S.p.A. 4,75% 2010 – 2015, la cui sottoscrizione nel numero di 13.670.596, al valore unitario di € 2,40, è avvenuta nell'esercizio; nello stesso periodo, inoltre, si è provveduto alla cessione parziale sul mercato, avvenuta in più tranches, di n. 356.980 delle stesse obbligazioni;
- la voce Fondi per l'attività d'istituto - altri fondi (n. 2 d passivo dello Stato Patrimoniale) comprende il "Fondo reintroiti da erogazioni" istituito nell'esercizio 2007 ed avente al 31/12/2009 un saldo di € 24.319.198. Nel corso dell'esercizio, nell'ambito dell'attività erogativa, non è stato impegnato nulla dal medesimo fondo, mentre sono stati portati ad incremento del fondo stesso i seguenti importi:
 - € 7.307.504 relativi alle somme residue al 31/12/2010 dei fondi per le erogazioni;
 - € 1.204.631 relativi alla cancellazione degli stanziamenti venuti a scadenza in correlazione al verificarsi dell'evento estintivo del finanziamento stesso oltre ad eventuali somme oggetto di restituzione da parte di beneficiari di contributi per effetto del mancato utilizzo parziale e totale dei relativi importi.

Alla luce di quanto detto il saldo del "Fondo reintroiti da erogazioni" al 31/12/2010 ammonta a € 32.831.333;

- la voce Fondi per rischi e oneri (n. 3 passivo dello Stato Patrimoniale) comprende il "Fondo accantonamento per contenzioso con Enel S.p.A.", costituito nell'esercizio con l'accantonamento della somma di € 250.000, al fine di fronteggiare i rischi di un eventuale esito negativo del contenzioso in essere con Enel S.p.A. relativo alla ricostruzione dei prelievi di energia elettrica dell'immobile di Via D'Annunzio 105;
- con riferimento all'operazione di "securities lending" con Mediobanca S.p.A. - conclusa nell'esercizio 2008, in relazione alla quale la Fondazione ha prestato alla controparte le n. 171.755.497 azioni di risparmio convertibili Banca CARIGE S.p.A. di proprietà dietro versamento di € 315.035.032 a titolo di cauzione, a fronte dell'impegno alla progressiva restituzione delle azioni stesse – per effetto dell'avvenuta parziale estinzione della citata operazione in conformità a quanto contrattualmente previsto, a tutto il 31/12/2010 è venuto meno il prestito di n. 57.251.833 azioni, con conseguente restituzione di € 140.015.571 già versati a titolo di cauzione. Pertanto, il saldo al 31/12/2010 della somma pervenuta da Mediobanca S.p.A. a titolo di cauzione è pari a € 175.019.461;

- con riferimento all'incasso nell'esercizio di complessivi € 28.889.625 derivante dalla conclusione di alcuni contenziosi fiscali correlati ad imposte non dovute e, tuttavia, a suo tempo corrisposte all'Erario, è stato direttamente incrementato il patrimonio mediante accantonamento di pari importo alla Riserva da rivalutazioni e plusvalenze;
- l'Organo di indirizzo, attraverso il Regolamento degli interventi e dei contributi e il Documento programmatico annuale, ha proseguito nella logica di conferire alla Fondazione un ruolo attivo per la realizzazione di progetti di rilevante portata e ciò senza peraltro trascurare la possibilità di effettuare interventi di più modeste dimensioni finanziarie ma caratterizzati comunque da una forte connotazione di impatto sociale, ai fini della promozione dello sviluppo delle comunità locali.

Il Consiglio di amministrazione ha gestito nel rispetto delle direttive dell'Organo di indirizzo;

- il rendimento lordo della partecipazione in Banca CARIGE S.p.A, determinato dal rapporto tra dividendi percepiti e valore medio di carico della stessa, è stato pari al 5,96%.

Il Collegio dà atto che:

- i criteri di valutazione illustrati nella nota integrativa - che non si discostano da quelli adottati nell'esercizio precedente - hanno trovato corretta applicazione nella formazione del Bilancio e in particolare:
 - = i beni immateriali riguardano i programmi software e sono esposti in Bilancio al costo d'acquisto decurtato del rispettivo fondo di ammortamento;
 - = i beni materiali, a esclusione degli oggetti d'arte (data la loro implicita conservazione di valore e in conformità alla prassi contabile), sono esposti al costo d'acquisto decurtato dei rispettivi fondi di ammortamento e sono ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Sui beni immobili e mobili strumentali all'attività di erogazione, acquistati utilizzando le risorse istituzionali, non viene calcolato l'ammortamento e nel passivo dello stato patrimoniale risulta iscritto per ciascuna tipologia di beni un fondo - pari all'importo dei cespiti iscritti all'attivo che la compongono - costituito con l'utilizzo dei fondi destinati alle erogazioni istituzionali;
 - = le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da partecipazioni sono iscritte al costo; per le azioni della conferitaria corrispondenti alla dotazione iniziale il costo è pari al valore di

conferimento;

- = le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da titoli di debito e da altri titoli detenuti a scopo di stabile investimento sono iscritti al costo di acquisto;
- = i crediti sono rappresentati in gran parte da crediti verso l'Erario e sono iscritti al presumibile valore di realizzo; al riguardo si precisa che non sono state effettuate svalutazioni rispetto al loro valore nominale, tenuto conto della composizione della partita;
- = i debiti sono iscritti al valore nominale;
- = i ratei e i risconti esposti in Bilancio rispondono a criteri di competenza temporale ed economica;
- l'accantonamento alla riserva obbligatoria è stato determinato nella misura del 20% dell'avanzo d'esercizio, così come previsto in ultimo dal Decreto del Direttore Generale del Tesoro del 13 aprile 2010;
- l'accantonamento al Fondo per il Volontariato di cui alla Legge 266/91 è stato determinato ai sensi dell'art. 9, punto 7, dell'Atto di indirizzo emanato dal Ministero del Tesoro il 19 aprile 2001 e corrisponde agli ammontari dovuti;
- l'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio è stato determinato in misura pari al 15% dell'avanzo di esercizio, così come consentito in ultimo dal Decreto del Direttore Generale del Tesoro del 13 aprile 2010;
- la nota integrativa, cui si rinvia, espone esaurientemente, anche tramite prospetti di dettaglio, la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione;
- nell'ambito di specifiche verifiche eseguite a campione nel corso dell'esercizio, si è riscontrata la regolarità formale delle procedure tempo per tempo seguite dagli Organi amministrativi e dagli uffici della Fondazione nella gestione delle pratiche di erogazione;
- i compensi e i rimborsi spese sono stati erogati secondo le delibere adottate; l'assetto organizzativo, facente capo al Segretario generale, è strutturato secondo un'efficace articolazione dei servizi, tenuto conto dell'attività dell'ente;
- nel corso delle verifiche non sono emerse anomalie relative alla struttura amministrativo-contabile e la procedura informatica adottata consente un adeguato controllo dei fatti di gestione;

- non sono state rilevate circostanze di cui debbano essere informati il Consiglio di indirizzo o il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In conclusione, nell'evidenziare la chiarezza e completezza della Relazione sulla Gestione, il Collegio sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio e alla destinazione dell'avanzo che residua dopo la copertura delle spese di funzionamento e degli accantonamenti obbligatori secondo la proposta del Vostro Consiglio di amministrazione.

Genova, 30 marzo 2011

Firmato **IL COLLEGIO SINDACALE**

Dott. Romano Merlo - Presidente

Dott. Rag. Giuseppe Anobile - Sindaco effettivo

Dott. Francesco De Stefano - Sindaco effettivo